



BILANCIO DI ESERCIZIO
BILANCIO CONSOLIDATO
2005

Indice

Cariche sociali	4
Elenco Soci	5
Convocazione dell'Assemblea	6
Bilancio di Esercizio 2005	
Relazione sulla Gestione	9
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario	51
Nota Integrativa	60
Relazione del Collegio Sindacale	112
Relazione della Società di Revisione Contabile	117
Bilancio Consolidato 2005	
Premessa	120
Informazioni generali	122
Relazione sulla Gestione	123
Prospetti di Bilancio	137
Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario	
Principi di consolidamento, criteri di valutazione e note esplicative	143
Stato Patrimoniale e Conto Economico della Capogruppo	177
Appendice	185
Relazione del Collegio Sindacale	192
Relazione della Società di Revisione Contabile	195



BILANCIO DI ESERCIZIO
E
BILANCIO CONSOLIDATO
AL
31 DICEMBRE 2005



SITAF_{spa} SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FREJUS

Cariche Sociali

SITAF S.p.A.
SOCIETA' ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL
FREJUS

Società per Azioni
Capitale sociale Euro 65.016.000,00 int. vers.
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro delle Imprese di Torino: 00513170019

Sede in Susa–Fraz. San Giuliano, 2
Sito Internet: <http://www.sitaf.it>
e-mail: mail@sitaf.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Giuseppe Cerutti

Amministratore Delegato
Gianni Luciani

Amministratori
Bruno Binasco
Riccardo Formica
Luciano Frigieri
Enzo Mattioda
Vincenzo Perra
Massimo Rostagno
Raffaele Spota

Segretario
Emidio Santucci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Angelo Menditto (designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze)

Sindaci Effettivi
Felice Morisco (designato dall'ANAS)
Giorgio Cavalitto
Ugo La Cava
Ernesto Ramojno

Sindaci Supplenti
Sebastiano Provisiero
Alberto Sacchi

STRUTTURE DIRETTIVE

Vice Direttore Generale: Carla Mosso, Salvatore Gallo
Segretario Generale: Salvatore Gallo
Direttore Amministrativo: Carla Mosso
Direttore Generale e Direttore Tecnico: Bernardo Magri
Direttore Contabilità Collaudi & Costruzione: Giuseppe Maranto
Direttore Tronchi A32 e T4: Ugo Jallasse

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG Consulting S.p.A.

DURATA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 30 marzo 2005 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2007.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno la legale rappresentanza della Società ed operano nell'ambito dei poteri loro conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 13 aprile 2005.

Susa, 7 dicembre 2005

S.I.T.A.F. S.p.A.

Capitale Sociale interamente versato in Euro 65.016.000,00
Situazione ripartizione capitale sociale al 7 dicembre 2005

AZIONISTI	AZIONI POSSEDUTE	IMPORTO CAPITALE VERSATO IN EURO	%
ANELLO FRANCESCO	7.500	38.700,00	0,0595%
ANELLO GIOVANNI	7.500	38.700,00	0,0595%
ANAS S.p.A.	4.000.000	20.640.000,00	31,7460%
AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.r.l.	8.682	44.799,12	0,0689%
Aut. Torino-Ivrea-Valle d'Aosta S.p.A. (A.T.I.V.A.)	136.111	702.332,76	1,0802%
AUTOSTRADA TORINO - MILANO S.p.A. (A.S.T.M.)	4.602.895	23.750.938,20	36,5309%
CITTA' DI TORINO	1.342.243	6.925.973,88	10,6527%
CON.I.COS S.p.A.	15.000	77.400,00	0,1190%
FANTINI ROBERTO	5.000	25.800,00	0,0397%
FIN.CO. S.p.A.	601.610	3.104.307,60	4,7747%
INDUSTRIALCAP S.r.l.	75.000	387.000,00	0,5952%
I.C.F.A. S.r.l.	5.000	25.800,00	0,0397%
MATTIODA ING. ENZO	100.000	516.000,00	0,7937%
MATTIODA PIERINO & FIGLI AUTOSTRAD E S.r.l.	582.547	3.005.942,52	4,6234%
PROVINCIA DI TORINO	1.095.394	5.652.233,04	8,6936%
S.T.I. S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
GLICA S.r.l.	2.500	12.900,00	0,0198%
STUDIO DOTT. DAVIDE STOPPINO	518	2.672,88	0,0041%
VIGOFIN S.a.s. di Ada Valle & C.	10.000	51.600,00	0,0794%
T O T A L E	12.600.000	65.016.000,00	100,0000%

N.B.: Il Capitale Sociale è stato convertito in Euro dall' Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi a Susa il 31 agosto 2001.

“Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, Società per Azioni” S.I.T.A.F. S.p.A.

Sede Legale: Frazione San Giuliano n. 2 - Susa (TO)

Capitale Sociale: €65.016.000.= i.v.

C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino: 00513170019 -

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria, presso la Sede legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2006, alle ore 11.30 e, ove occorra, **in seconda convocazione per il giorno 4 aprile**, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005; Relazione sulla Gestione, Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione; Bilancio consolidato 2005: deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione;

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'Assemblea gli Azionisti che, nei termini di legge, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede Legale della Società, in Susa (TO), Frazione San Giuliano n. 2, nonché presso le casse incaricate Unicredit Banca S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

**Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2005**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2005

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE**

PARTE PRIMA

Relazione al Bilancio di esercizio 2005

Signori Azionisti,

anche l'esercizio 2005 si chiude con un risultato positivo, ma le difficoltà che la Società ha dovuto affrontare sono state davvero significative, soprattutto a seguito del drammatico incidente del giugno 2005, nel quale hanno purtroppo trovato la morte due conducenti, ai quali, ancora una volta, è rivolto il nostro pensiero.

Dell'incidente parleremo diffusamente in seguito, ma va qui sottolineato che solo la prontezza degli interventi delle squadre aziendali, dei Vigili del Fuoco e dei soccorsi pubblici, abbinati ad un'organizzazione collaudata da anni di attività, hanno consentito di evitare un bilancio più grave.

Aver limitato i danni all'infrastruttura, averli riparati in tempi rapidissimi ed aver messo nuovamente a disposizione della collettività internazionale una via di collegamento essenziale ed in condizioni di sicurezza addirittura più elevati di prima dell'incidente, costituisce comunque un titolo di merito per coloro che vi hanno concorso.

Procediamo intanto all'esposizione delle principali componenti economiche del 2005 (raffrontate con quelle del 2004); che possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)	2005	2004	Variazioni
Ricavi	104.122	121.411	(17.289)
Costi operativi	(51.626)	(51.419)	(207)
Margine operativo lordo	52.496	69.992	(17.496)
Ammortamenti e accantonamenti	(40.715)	(45.860)	5.145
Utilizzo del fondo di ripristino sostituzione dei beni devolvibili	21.388	21.018	370
Risultato operativo	33.169	45.150	(11.981)
Oneri finanziari netti	(8.565)	(12.916)	4.351
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.188	1.604	(416)
Saldo della gestione finanziaria	(7.377)	(11.312)	3.935
Proventi straordinari	5.616	868	4.748
Oneri straordinari	(2.215)	(517)	(1.698)
Risultato ante imposte	29.193	34.189	(4.996)
Imposte sul reddito	(10.989)	(13.507)	2.518
Utile di esercizio	18.204	20.682	(2.478)

Mentre la situazione finanziaria al 31.12.2005 (raffrontata con quella al 31.12.2004) risulta essere la seguente:

(valori in migliaia di euro)	2005	2004	Variazioni
Disponibilità ed attività ad esse assimilate	2.714	2.673	41
Debiti verso banche a breve	(40.498)	(47.658)	7.160
Saldo a breve termine	31.441	25.698	5.743
Debiti verso Banche a medio termine	(181.705)	(133.271)	(48.434)
Prestito obbligazionario	(8.353)	(8.353)	0
Posizione finanziaria netta	(196.401)	(160.911)	(35.490)

La sopraesposta posizione finanziaria comprende, oltre a quanto indicato nel rendiconto finanziario, anche la differenza fra i debiti ed i crediti a breve termine alla data di chiusura dell'esercizio.

Come si può facilmente rilevare, il buon risultato dell'esercizio è dovuto ad una gestione attenta al contenimento dei costi operativi, che sono rimasti pressoché inalterati rispetto a quelli del precedente esercizio, nonostante, per quanto riguarda il costo del personale, gli aumenti del nuovo CCNL, che si sono scaricati in gran parte nell'esercizio 2005.

I risultati ottenuti vanno comunque valutati anche tenendo conto delle partite straordinarie.

Per contro, il dato che ha maggiormente caratterizzato l'esercizio è costituito dalla notevole riduzione dei ricavi.

Esso è stato evidentemente influenzato dalla temporanea chiusura del traforo (totale per un paio di mesi e parziale fino a novembre 2005); ma l'incidente di giugno non è la sola causa di tale dato negativo.

E questo è un argomento che merita grande attenzione, come peraltro il Consiglio aveva già posto in evidenza nella relazione al bilancio del 2004; quando segnalò la tendenza alla riduzione dei passaggi attraverso il traforo e la conseguente discesa dei ricavi reali; non influenzati cioè né da aumenti tariffari dovuti all'inflazione, né da quelli posti in essere per far fronte ad investimenti da realizzare, peraltro oggetto di apposito accantonamento nel conto economico.

Anche di ciò si parlerà più diffusamente in seguito, unitamente alla trattazione dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'anno 2005.

INCIDENTE AL TRAFORO DEL FREJUS

Il 4 giugno, alle ore 17.50 circa, si è sviluppato un incendio a bordo di un veicolo pesante quasi al centro del traforo del Frejus, in territorio francese.

Tale incendio ha presto assunto grandi dimensioni ed ha coinvolto altri mezzi pesanti, provenienti dalla direzione opposta.

La conseguenza più grave è stata purtroppo la morte di due camionisti, rispettivamente di nazionalità slovacca e slovena, i quali erano a bordo del secondo dei camion incendiatisi a causa dell'intenso calore e che non hanno probabilmente capito, fino a che non è stato troppo tardi, che dovevano correre ai rifugi insieme agli altri utenti.

Alle loro famiglie rivolgiamo ancora una volta il nostro pensiero ed il profondo cordoglio della Società.

A seguito dell'incidente il tunnel è stato chiuso al traffico.

Le registrazioni filmate di alcune fasi dell'incendio sviluppatosi all'interno del traforo e le relazioni degli esperti testimoniano l'efficienza degli impianti e degli interventi effettuati dal personale delle società concessionarie, dai Vigili del Fuoco, dalla Croce Rossa, dall'ARPA, dal CSP, dalla Polizia e dalla Gendarmerie, l'ottimo coordinamento delle Prefetture italiane e francese e degli altri soggetti che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento e di soccorso.

Anche la Commissione Intergovernativa, riunitasi a Parigi il 14 giugno, ed il Comitato di Sicurezza del Frejus, si sono complimentati con le società concessionarie per l'efficacia degli interventi effettuati.

L'efficienza operativa delle Società è stata confermata anche da un intervento effettuato in occasione di un successivo sinistro, che è stato affrontato in modo esemplare.

Come normalmente avviene in eventi del rilievo di quello del 4 giugno, anche in questa circostanza è stata avviata un'indagine penale promossa dall'autorità giudiziaria francese, competente per territorio, che è ancora in corso.

Anche la magistratura italiana ha, all'epoca, proceduto all'acquisizione di dati ed informazioni di pertinenza della Società.

Per contro, va dato atto alle stesse Autorità francesi di aver posto in essere le procedure amministrative di loro competenza in tempi tali da non ritardare troppo le opere di ripristino.

A tale proposito va ricordato che le stime iniziali prevedevano almeno quattro mesi di tempo per ripristinare la viabilità al tunnel.

La reazione della Società allo shock per l'incendio nel traforo è stata però fortissima.

Utilizzando al meglio le sue controllate Musi.net e SITALFA, pungolando in qualche occasione la stessa consorella francese, ha dato vita, in collaborazione con quest'ultima, ad un'ininterrotta attività per ripristinare nel più breve tempo possibile le opere civili e gli impianti distrutti o ammalorati dall'incendio.

Tutti gli incarichi sono stati affidati con procedure di massima urgenza ed i lavori sono stati addirittura completati in anticipo sui tempi previsti.

Una particolare nota di merito va in tal senso rivolta a SITALFA, la quale ha dato prova di grande efficienza anche in questa circostanza.

Nonostante non siano mancate difficoltà e problematiche, sia di tipo tecnico che burocratico, esse sono state affrontate congiuntamente da SITAF ed SFTRF con grande determinazione.

I lavori di ripristino si sono così sostanzialmente conclusi in circa la metà del tempo inizialmente stimato.

Una riapertura rapida era stata peraltro auspicata e sollecitata anche dalle Associazioni dei trasportatori e dai rappresentanti delle attività produttive della Valle, preoccupati per le ricadute economiche negative causate dalla chiusura del tunnel; con ciò confermando, al di là di qualche marginale polemica, l'importanza del ruolo che tale infrastruttura svolge per i territori di confine e per il Paese.

Ricordiamo che, in concomitanza con la riapertura sono state adottate alcune misure integrative, che erano peraltro allo studio da tempo, atte a migliorare gli standards di sicurezza, già molto elevati, del traforo.

La loro realizzazione è stata peraltro solo anticipata, poiché era già inserita nei programmi approvati dal Comitato di Sicurezza ben prima dell'incidente.

La più importante di tali iniziative ha riguardato l'istituzione di un regolare servizio di pattuglie mobili all'interno del traforo.

Successivamente, nelle more per la costruzione della galleria di sicurezza, le Società concessionarie hanno deciso, sempre con il consenso del Comitato di Sicurezza, di realizzare, all'interno del tunnel e a distanze eguali dai due imbocchi, due presidi fissi in grado di garantire la massima rapidità di intervento possibile in caso di incidente.

Essi sono collocati presso le centrali di ventilazione sotterranee e sono costituiti ciascuno da un posto di soccorso con due agenti di sicurezza professionalmente formati allo scopo, debitamente equipaggiati e dotati di un veicolo antincendio di notevoli capacità.

In caso di incendi all'interno di gallerie, la rapidità d'intervento è infatti essenziale e la misura adottata consentirebbe, con l'arrivo immediato degli agenti sul luogo del sinistro, di fornire agli utenti eventualmente coinvolti l'aiuto necessario e le opportune indicazioni sul comportamento da seguire, oltre che di attaccare l'incendio da entrambi i versanti.

Per decisione del Comitato di Sicurezza tali presidi fissi resteranno in vigore solo per il tempo necessario alla realizzazione delle altre iniziative già programmate ed in grado di raggiungere, in modo strutturale e definitivo, i più alti livelli di sicurezza possibili; consentendo fra l'altro di intervenire anche nei casi in cui la propagazione dell'incendio e del fumo fossero tali da impedire ai soccorritori del versante più svantaggiato di raggiungere il luogo di origine dell'incendio.

Altre conseguenze del sinistro

Come già evidenziato in precedenza, l'incidente del 4 giugno, oltre ai notevoli danni all'infrastruttura, ha portato con sé anche forti e negative ripercussioni economiche per la Società, dovute ai mancati incassi durante il periodo di chiusura del tunnel ed alle spese di riparazione e ripristino che è stato necessario affrontare.

Va peraltro ricordato il fatto che le previsioni dei tempi tecnici di ripristino erano all'inizio decisamente più pessimistiche e che non era affatto scontato che le procedure e le autorizzazioni amministrative necessarie per la riapertura non venissero protratte per un tempo ancora più lungo; come era ad esempio avvenuto, fatte le debite proporzioni di gravità e di danni, per il Monte Bianco.

Fu per tutti questi motivi che, dopo l'incidente, la Società decise l'adozione di alcune iniziative per il contenimento delle spese; tra queste anche il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni ed il

rinvio al successivo esercizio dell'esecuzione di alcuni lavori programmati per il 2004 e non legati alla sicurezza stradale.

La Società ha adottato malvolentieri il provvedimento della CIGO ritenendolo tuttavia in quel momento necessario, data l'indeterminatezza del periodo di chiusura, ma gestendolo sulla base delle necessità effettive e di un'equa e programmata distribuzione fra le diverse strutture societarie.

Alla decisione della Società si sono opposti i dipendenti SITAF interessati e le Organizzazioni Sindacali, che hanno chiesto la cessazione della CIGO e la perequazione economica per i cassaintegrati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, che nel frattempo si era mossa con la massima determinazione per ottenere in tempi strettissimi la riapertura del traforo, visto il risultato conseguito, ha voluto dare atto dello sforzo operato dalle tecnostrutture impegnate e dal personale della Società ed ha determinato di reintegrare il danno economico subito dai dipendenti sottoposti a CIGO.

GALLERIA DI SICUREZZA

Per evitare qualsiasi forma di malinteso o strumentalizzazione va preliminarmente detto che è tramontata ogni ipotesi di raddoppio del tunnel del Frejus.

La Società non ha dubbi sul fatto che una seconda galleria aperta al traffico ed in grado di permettere la separazione dei flussi, non solo non comporterebbe un aumento dei volumi di traffico, ma consentirebbe il raggiungimento di livelli pressoché assoluti di sicurezza.

Anche a voler prescindere dalla perdurante tendenza alla riduzione del traffico, se le concessionarie già oggi regolano il traffico dei mezzi pesanti attraverso il tunnel tramite cadenzamento, nulla avrebbe impedito di farlo anche in futuro.

Invece il raddoppio non ci sarà semplicemente perché i governi di Italia e Francia ci hanno definitivamente rinunciato, adottando una decisione diversa, che è quella di realizzare solo una galleria di sicurezza di servizio al tunnel principale.

Ne risulterà così probabilmente pregiudicato l'ampliamento del laboratorio sotterraneo di ricerche nucleari attualmente collocato all'interno del traforo.

Come noto, il comitato scientifico internazionale aveva individuato nel Frejus, per le sue caratteristiche geomorfologiche, un sito ideale per una serie di esperimenti di alto profilo che avrebbero proiettato questo luogo di confine fra due nazioni al livello di uno dei massimi centri scientifici mondiali; con tutte le intuibili ricadute economiche ed occupazionali sul territorio che tale richiamo avrebbe potuto produrre.

Ad ogni modo speriamo almeno che la decisione recentemente adottata dai Ministri dei trasporti di Italia e Francia serva a rasserenare gli animi di tutti coloro che vedevano con molta preoccupazione la realizzazione di un raddoppio del Frejus.

A ciò si aggiunga che la vicenda della linea ferroviaria Torino-Lione ha probabilmente fatto velo ad una obiettiva valutazione degli effetti positivi di un progetto che, lungi dal perseguire politiche volte all'aumento del traffico in concorrenza con altri trafori e con le ferrovie, tendeva esclusivamente a raggiungere livelli di sicurezza ancora più elevati di quelli ottenibili con una semplice galleria di servizio al Frejus.

E' per tale motivo che la concedente ANAS aveva dichiarato di non voler accettare una soluzione che non prevedesse la separazione dei flussi di traffico.

Quanto sopra per semplice chiarezza e per chiudere la vicenda della seconda canna, visto che ormai la Commissione Intergovernativa, recependo l'accordo dei due Ministri, ha già deciso per una galleria di sicurezza e non per la separazione dei flussi di traffico.

Il tragico episodio dell'incendio del 4 giugno ha infatti ampiamente dimostrato a tutti, convincendo anche i rappresentanti francesi, poco propensi inizialmente ad investire significativamente in infrastrutture diverse dalla linea ferroviaria ad alta velocità, che il Frejus ha oggi raggiunto i massimi livelli di sicurezza per tunnel bidirezionali e che il salto di qualità può essere realizzato solo con una galleria di sicurezza; che, in caso di incendio, potrà consentire ai mezzi di soccorso ed antincendio di intervenire in tempi rapidissimi per salvare vite umane ed attaccare l'incendio.

In buona sostanza, alla luce dell'esperienza degli episodi fino ad oggi verificatisi, nessuno, fra governi, prefetture, commissioni, comitati ed amministrazioni, vuole più assumersi la responsabilità di interdire o limitare i soccorsi all'interno di tunnel; meno che mai in circostanze simili a quelle dell'incidente del 4 giugno.

Ed è proprio nel rispetto dell'esigenza di consentire l'immediato arrivo e l'intervento dei mezzi di soccorso ed antincendio, in un contesto di assoluta fluidità operativa, che il Comitato di Sicurezza ha fatto studiare diverse ipotesi di dimensionamento della galleria di sicurezza.

Ci auguriamo ora che tutti contribuiscano, coscientemente e serenamente, a far sì che tale opera venga realizzata nel più breve tempo possibile; riconoscendo, per amore di verità, che la Conferenza dei Servizi ha già dato in passato il suo assenso alla galleria di sicurezza, sia pure meno funzionale ed adatta allo scopo rispetto a quella oggi proposta.

GIE-GEF

Nel corso del passato esercizio la Società ha affrontato anche il problema di una nuova impostazione della gestione del Tunnel.

Ciò anche al fine di adeguare l'attuale GIE-GEF all'art. 5 della Direttiva Europea 2054 /54.

Quest'ultima, nel regolamentare le misure minime di sicurezza da applicare ai tunnels situati lungo le reti stradali transeuropee, prescrive infatti che per ogni tunnel situato sul territorio di due Stati membri, le Autorità amministrative riconoscono un solo organismo incaricato della gestione del tunnel.

Per il Frejus non si tratta di una novità assoluta, poiché l'attuale GIE-GEF venne costituito dalle Società Concessionarie SITAF e SFTRF nel 1980 per dare esecuzione alla Convenzione italo-francese del 23 febbraio 1972, ratificata in Italia con la L. 878 del 18 dicembre 1972; convenzione che prevedeva già la creazione di un "organo comune di gestione" per la gestione del Frejus, concepito da sempre come entità unica.

La differenza sostanziale con la recente Direttiva è che al GIE-GEF vennero attribuiti compiti di coordinamento, integrazione, sviluppo e miglioramento della gestione del tunnel, nel rispetto delle competenze giuridiche e territoriali delle Società Concessionarie.

Non anche l'effettiva "gestione" del tunnel, che la Direttiva rende oggi obbligatoria.

Poiché tuttavia l'attuale complessiva organizzazione, basata sulle competenze, l'organizzazione e l'intervento delle società concessionarie, ha sempre dato prova di saper pienamente assolvere ai propri compiti, anche in occasione di particolari criticità conseguenti a situazioni di emergenza come quella del 4 giugno 2005, la difficoltà sta proprio nel definire una nuova struttura del GIE, in grado di svolgere il ruolo di "gestore" non disperdendo, ma utilizzando invece al meglio, il grande patrimonio di conoscenze, di professionalità e di esperienze di cui le due società concessionarie sono ampiamente dotate.

Soprattutto considerando che la collaborazione fra SITAF e SFTRF si è sempre rivelata molto efficace.

In tale contesto si è posto il problema di come definire una nuova struttura che, nel garantire al gestore la necessaria autonomia, coniughi anche tutte le altre esigenze.

Si è deciso che il nuovo GIE avrà un mandato pieno dalle società ed una struttura adeguata a tutti i compiti che sarà chiamato ad assolvere; a cominciare da quelli relativi alla sicurezza, che tuttavia non sono gli unici.

Ricordiamo infatti che nel concetto di gestione rientrano, oltre alle attività di prevenzione e di interventi per la sicurezza, in particolare in materia di incendi e di materie pericolose, anche la gestione operativa del traffico e delle relative attrezzature, tanto in situazione normale che in situazione di crisi, la conduzione e la manutenzione del traforo e dei relativi impianti;

Oltre ad un mandato pieno il nuovo gestore dovrà avere una struttura adeguata ai compiti da assolvere; a cominciare da quelli relativi alla sicurezza.

Il GEIE si avvarrà di personale proprio, già professionalmente formato, che gli verrà trasferito dalle Società Concessionarie.

Queste provvederanno altresì a mettergli a disposizione le risorse finanziarie necessarie a garantirne l'autonomia e l'adempimento dei compiti.

A sua volta il GEIE si avvarrà delle due Società Concessionarie per lo svolgimento delle attività che non svolgerà direttamente.

Le stesse Società continueranno a provvedere direttamente alle manutenzioni straordinarie ed agli investimenti.

Nel corso delle riunioni fra le società concessionarie, che si sono succedute nel corso del passato esercizio e che sono proseguite anche nei primi mesi del 2006, si è cercato di dare soluzione anche ad altri problemi.

Si ricorda ad esempio che la Direttiva ha istituito una nuova figura, che è quella del "Responsabile per la Sicurezza"; che sarà un esperto esterno alla nuova struttura del GIE ed al quale l'art. 6 della Direttiva affida compiti molto importanti.

La scelta si sta orientando su un soggetto di rilievo nel settore, che è quella dello Studio Lombardi, società di ingegneria svizzera, che gode di grande fama e che conosce perfettamente il tunnel del Frejus.

Per quanto riguarda invece gli Organi del GIE, verrà nominato un Consiglio che, proprio in virtù delle considerazioni innanzi esposte, dovrà in ogni tempo essere l'espressione dei Consigli in carica delle società che li hanno nominati.

La struttura farà invece capo ad un Direttore Gerente (coadiuvato da un aggiunto di nazionalità diversa).

Le nazionalità del Presidente del Consiglio e del Direttore Gerente si alterneranno periodicamente.

Saranno altresì individuati un coordinatore per la sicurezza ed un coordinatore per le attività tecniche ed amministrative.

Anch'essi saranno alternativamente un italiano ed un francese.

Questo è dunque, a grandi linee, il nuovo assetto organizzativo del GIE, per la cui realizzazione occorrerà comunque procedere alla definizione di un nuovo statuto, che, unitamente al mandato ricevuto dalle società concessionarie, dovrà essere sottoposto al parere della Commissione Intergovernativa.

POLIZZA ALL RISKS DEL TRAFORO

Il sinistro del 4 giugno ha messo ancora una volta in evidenza la necessità di una copertura assicurativa adeguata ed omogenea per l'intero tunnel del Frejus.

I competenti uffici delle due concessionarie, assistiti dai rispettivi esperti, hanno lavorato a lungo proprio con l'obiettivo di definire le migliori condizioni per un'assicurazione globale.

Lo stesso Consiglio del GIE, a fine 2004, si era posto il problema, convenendo infine sull'opportunità di stipulare un unico contratto assicurativo per i rischi "Danni materiali e diretti" per l'intera tratta del Traforo del Frejus, fino ad allora oggetto di due distinti contratti, rapportati alle rispettive percorrenze chilometriche di SITAF e SFTRF.

Veniva invece opportunamente deciso di lasciare inalterate e disgiunte le polizze relative alla garanzia RCT/O del T4, essendo diverse le legislazioni vigenti in materia di responsabilità civile nei due Stati.

Partendo da tali assunti si è quindi proceduto a mettere a punto con i colleghi francesi un capitolato comune per tutto il T4.

La suddetta attività ha richiesto molto tempo perché le polizze in essere erano profondamente diverse per premi, massimali e rischi coperti.

Di tali difformità si è avuto conferma proprio al momento di valutare l'entità dei risarcimenti conseguenti al sinistro del 4 giugno.

Basti pensare che la polizza francese non prevedeva la copertura per i mancati incassi.

Dall'esame dell'entità dei premi corrisposti da SITAF e SFTRF, appariva tuttavia che quest'ultima godeva comunque di condizioni economiche molto più vantaggiose di quelle ottenibili in Italia.

Ed è per tale motivo che, su specifica richiesta della consorella francese e del suo broker, che assicurava la possibilità di avere una buona risposta dal mercato francese, SITAF delegava la SFTRF ad indire, a nome di entrambe, una gara europea avente ad oggetto la copertura assicurativa dell'intero tunnel.

Tuttavia, quando il 17 ottobre 2005, presso la sede della SFTRF di Modane, si procedeva all'esame dell'unica offerta pervenuta, ci si accorgeva che non solo la proposta presentava diverse anomalie di ordine formale, ma che l'offerta non copriva neppure il 100% del rischio, né tutti i massimali richiesti.

Lo stesso importo del premio contenuto nell'offerta era, sia pure non di molto, superiore a quello che era possibile ottenere, sempre per l'intero tunnel, sul mercato italiano.

La Commissione decideva pertanto di non aggiudicare all'unico offerente; mentre le due società convenivano, di comune accordo, di procedere a due gare nuovamente separate fra loro e ciascuna per la tratta di propria competenza, ma con capitolati questa volta identici.

Così è stato fatto ed in tal modo è stato almeno raggiunto l'obiettivo di avere polizze omogenee fra loro.

Va peraltro ricordato che l'annullamento della gara ha reso necessaria una copertura temporanea del rischio per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 marzo 2006; vale a dire per il tempo ritenuto necessario per l'espletamento delle due gare europee.

EVENTO OLIMPICO

Il 2005 è stato anche l'anno che ha visto un grande fermento di iniziative poste in essere in funzione delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006.

La Società ne è stata uno dei protagonisti principali, acquisendo anche il ruolo e lo status di Fornitore Ufficiale dei Giochi Olimpici .

In tali vesti essa ha dato vita ad una molteplicità di attività che possono essere ricondotte a tre filoni di intervento:

- interventi infrastrutturali;
- interventi impiantistici;
- interventi sul pedaggiamento

Il primo filone è costituito dai lavori per la quarta corsia dell'A32 e per lo svincolo di Bardonecchia.

La Società sottolinea, con soddisfazione, che l'impegno contrattualmente assunto di rendere agibili le infrastrutture entro il periodo delle Olimpiadi è stato perfettamente rispettato.

Sono stati altresì realizzati i lavori di sistemazione ed adeguamento dei piazzali collocati davanti alla sede di Susa, posti a cavallo dell'A32, (ex Porta d'Italia, Susa Olimpica e parte ex Autoporto); lavori propedeutici, in parte, alla prevista realizzazione del complesso Susolimpica

Fra le opere realizzate nell'esercizio, ci sono anche quelle relative alla circonvallazione di Avigliana; che hanno subito qualche rallentamento dovuto ad alcuni imprevisti ritardi nel rilascio del benessere di RFI per la realizzazione del sottopasso ferroviario ed a problemi geologici, che hanno reso necessaria una modifica dell'intervento previsto in origine.

Anche grazie ad alcune modifiche progettuali volte a velocizzare l'intervento, l'apertura del lotto di competenza SITAF è avvenuta alla fine di gennaio u.s.

Il secondo filone si concentra invece sulle attività di gestione del traffico e delle informazioni.

SITAF ha infatti partecipato all'attivazione del TOC (Traffic Operative Center) appositamente allestito per l'occasione olimpica.

Esso ha riguardato la gestione, attraverso il COA (Centro Operativo Autostradale), del controllo generalizzato del traffico veicolare e la diffusione delle informazioni all'utenza, in tempo reale, attraverso i canali di informazione radiofonica, televisiva, telefonica e sul campo; che ha

comportato la dislocazione di una vasta rete di pannelli a messaggio variabile fissi e mobili lungo le arterie stradali e autostradali.

Oltre a ciò, SITAF, di intesa con GTT ed ATIVA, ha posto in essere un innovativo adeguamento del sistema di pedaggio, che consente agli utenti dotati di apposito trasponder e carta dedicata, di effettuare il passaggio alle barriere senza arresto.

Tale carta è polivalente (idonea per più servizi) e versatile (tri-modale) e consente al possessore di utilizzarla sia a bordo del veicolo che fuori dallo stesso.

E' un sistema conforme agli standards fissati dalla Direttiva Europea relativa alla interoperabilità dei pedaggi, che potrà essere sviluppata anche per la mobilità internazionale, avvalendosi per le relative transazioni del Portale informatico Ok-Gol.

In considerazione della novità dell'iniziativa e delle possibili implicazioni, di essa si farà ancora cenno in seguito.

Va infine sottolineato che l'evento Olimpico è stata anche l'occasione per testare la funzionalità dell'A32 sia dal punto di vista impiantistico, che dell'efficienza di tutti i servizi connessi alla viabilità.

Alla funzione "Olimpica" dell'arteria è stata data opportuna rilevanza con l'allestimento di un'apposita segnaletica (sia temporanea che permanente) e con un'attività di comunicazione finalizzata ad evidenziare il ruolo fondamentale rivestito dall'A32 nel contesto dei Giochi Olimpici, oltre che nei collegamenti nazionali ed internazionali.

NUOVI SERVIZI

Come già accennato in precedenza, la Società si è impegnata, in parziale collaborazione con ATIVA e GTT, in un progetto di miglioramento dei servizi autostradali e metropolitani che prevede l'emissione e la gestione di un sistema di carte prepagate ad uso multiplo, che ha dato vita al sistema di mobilità **SI.PASS**.

Tale sistema permette:

- a) attraverso una carta a microchip, inserita in un trasponder, di effettuare il pagamento dinamico dell'Autostrada A 32 e della tangenziale di Torino
- b) con la stessa carta, estratta dal trasponder, di girare su tutta la rete di trasporti della Città di Torino e di utilizzare i parcheggi di interscambio olimpici siti a Stura ed a Piazza Caio Mario.

A breve, il nuovo sistema **SI.PASS**, oggi rivolto al traffico leggero, sarà utilizzabile anche dal mondo dell'autostrada utilizzando come supporto il Portale **OK-GOL**; il quale collaborerà con **AXXES SAS**, la Società recentemente costituita dalla maggior parte delle Società Concessionarie Autostradali francesi per l'attuazione della Direttiva Europea in Francia e per la fornitura di servizi ai trasportatori in tutta Europa.

A quest'ultima attività collaborerà anche OK-GOL; il quale ha messo a disposizione di SITAF il suo Call Center di Susa per la veicolazione e la gestione delle carte di pagamento olimpiche emesse per tutta la durata dell'evento olimpico.

Carte a standard europeo, del genere ricaricabile, offerte all'utenza in tre versioni: Vip, Famiglia Olimpica, Spettatori.

Per i possibili sviluppi futuri assume rilevanza la collaborazione con la Società francese **AXXES**, di cui SITAF ha assunto una partecipazione di minoranza di poco superiore al 4%, che tuttavia la pone come unico socio non francese.

Come detto AXXES SAS nasce per rispondere all'obbligo di recepimento della direttiva europea n. 2004/52/CE del 29 aprile 2004 avente ad oggetto l'interoperabilità dei sistemi di pagamento autostradale nella UE.

Ne fanno parte : Autoroutes du Sud de la France (ASF) ; Autoroutes Estérel, Côte d'Azur, Provence, Alpes (ESCOTA); Autoroutes Paris-Rhin-Rhône (APRR); Autoroutes Rhône-Alpes (AREA); Société française du tunnel routier du Fréjus (SFTRF); Autoroutes et tunnel du Mont-Blanc (ATMB).

Il capitale sociale è di 5 milioni di Euro e la sede sociale è a Lione.

Le società titolari di concessioni autostradali hanno sottoscritto un protocollo di accordo per lo sviluppo di un sistema di telepedaggio per veicoli commerciali di peso superiore a 3,5 tonnellate che sia accessibile ad ogni tipo di telebadge e che sia conforme alle norme tecniche di interoperabilità europee.

Axxés SAS prenderà in carico la gestione dei rapporti con le società autostradali e con i vari emittitori di carte europee (carburanti, aree di servizio, ecc.).

Il primo tratto interessato all'utilizzo del citato sistema di telepedaggio sarà quello fra Torino e Chambery.

PROBLEMATICHE IVA

Nel corso dell'anno 2005 hanno trovato definitiva soluzione le problematiche in materia di IVA delle quali vi avevamo relazionato, con qualche preoccupazione, nella relazione al bilancio 2004.

Come si ricorderà esse riguardavano il regime di applicazione dell'IVA alle operazioni di riscossione dei pedaggi al Traforo del Frejus.

Alcuni nuclei territoriali della Guardia di Finanza avevano infatti mosso rilievi ed avanzato contestazioni alla Società ed ai trasportatori non ritenendo corrette le modalità adottate dalle concessionarie del traforo, che avevano applicato l'imposta in base del criterio c.d. "all'incasso".

In base a tale criterio venivano assoggettati a regime di IVA o TVA (imposta sul valore aggiunto francese) i pedaggi a seconda della società che aveva emesso il titolo di incasso effettivamente percepito, indipendentemente dal fatto che tale incasso riguardasse un viaggio di sola andata, di andata e ritorno, o che si trattasse di un abbonamento.

La diversa interpretazione della Guardia di Finanza aveva invece prodotto accertamenti e rilievi in sede locale a danno di trasportatori ed associazioni di trasportatori clienti di SITAF; alcuni dei quali avevano già preannunciato azioni nei confronti della Società nell'eventualità che subissero danni.

La Società ha fatto tutto quanto in suo potere per risolvere una vicenda che aveva contorni paradossali, visto che la stessa Commissione Europea aveva accertato l'assenza di qualsiasi danno erariale; in modo particolare per il fisco italiano, che, ove fosse stato adottato un criterio diverso, avrebbe incassato un minor gettito di imposta rispetto a quello effettivamente percepito.

La Società ha perciò sollecitato un intervento governativo, che è puntualmente avvenuto e per il quale torna in questa sede ad esprimere gratitudine.

L'Agenzia delle Entrate, in data 1 giugno 2005, ha infatti emesso un pronunciamento con il quale ha dichiarato corretto l'operato della Società; facendo così cadere ogni profilo di rischio tanto per la Sitaf quanto per i suoi clienti autotrasportatori.

GRUPPO SITAF

Come ricordato nella Relazione di Bilancio dello scorso esercizio, la Società ha provveduto a creare nuove opportunità di sviluppo e di reddito attraverso società controllate o partecipate incaricate di svolgere attività di tipo diverso dal "core business", sia pure con caratteristiche funzionali alle attività fondamentali di SITAF, e con buone prospettive di sviluppo economico.

Di tale Gruppo, come noto, fanno parte le controllate Musinet, Sitalfa, Tecnositaf e la collegata Consepi, mentre altre due realtà, potenzialmente molto interessanti, sono state impostate ed avviate e riguardano iniziative nel campo dell'energia (Transenergia) ed in quello immobiliare/turistico (Susolimpica).

MUSI.NET SPA

La Società ha concluso, con l'esercizio 2005, un altro anno di attività con risultati positivi, che si inseriscono nel trend di analogo segno che persiste sin dall'inizio della attività.

Il 2005 è stato caratterizzato dalla conclusione delle attività per le opere "olimpiche", svolte per conto di SITAF e dell'Agenzia Torino 2006.

La Società è tuttavia conscia che proprio in virtù delle Olimpiadi, il territorio ha attraversato un periodo di espansione nelle committenze che probabilmente non è destinato a ripetersi.

L'impegno nel prossimo futuro è di allargare l'area delle attività, attrezzandosi per competere con successo nel libero mercato anche attraverso una maggiore sistematicità nella partecipazione a gare per progettazioni e direzioni lavori.

Vanno infine segnalate le attività al servizio delle associazioni e raggruppamenti di trasportatori, svolte attraverso il portale Ok-Gol, interessanti soprattutto per la collaborazione in fieri con la società AXXES.

SITALFA SPA

Anche per questa controllata l'esercizio 2005 ha rappresentato un periodo di intensa attività poiché sono state portate a compimento entro la tempistica prevista le opere per le Olimpiadi invernali di Torino 2006 attraverso il consorzio Duemilasei scarl, del quale Sitalfa detiene il controllo.

Il culmine delle attività è stato tuttavia la realizzazione della variante alla S.S. 589 dei Laghi di Avigliana, inaugurata nel gennaio del 2006, che si è rivelato un lavoro inaspettatamente complesso già a livello di cantierizzazione e che ha comportato notevoli e difficoltose modifiche in corso d'opera per motivi di ordine tecnico e geologico. Altrettanto rilevate è stato l'impegno profuso per le opere di ripristino del traforo del Frejus dopo l'incidente del 4 giugno 2005, completati in tempi rapidissimi e che hanno ottenuto per SITALFA gli elogi di tutti gli organi di controllo.

La Società ha inoltre completato la sua crescita organizzativa iniziata nel triennio di gestione, in termini sia di investimenti, sia di internalizzazione delle competenze utili.

TECNOSITAF SPA

La novità dell'esercizio 2005 è stata l'acquisizione, da parte di SITAF, in data 23 marzo 2005, dell'intera quota di proprietà azionaria.

Tale circostanza ha consentito alla Società di iniziare l'opera di ristrutturazione necessaria al rilancio economico ed imprenditoriale

L'attività aziendale ha peraltro risentito, nel primo semestre, delle gravi difficoltà operative di TSS, ex controllante e fornitrice di Tecnositaf, già segnalate nello scorso esercizio mentre nel corso del secondo semestre, avendo la Società acquisito da TSS i progetti relativi ai portali termografici stradale ed avendo acquistato dalla stessa i magazzini di componenti, ha potuto avviare l'attività di apprendimento ed analisi necessaria a raggiungere l'autonomia operativa sul mercato.

La seconda parte dell'esercizio è stata anche caratterizzata da una intensa attività svolta per conto della controllante con iniziative diversificate, alcune delle quali orientate alla preparazione per l'evento olimpico.

Negli ultimi mesi dell'anno la Società ha iniziato a lavorare sul portale termografico ferroviario installato fuori dalla galleria di Exilles in prospettiva di un inserimento in questo ramo di mercato.

La Società si sta preparando all'apertura sul mercato esterno, da un lato per le attività connesse alla gestione dei Portali Termografici, e dall'altro per l'ampliamento delle occasioni commerciali in attività di system integrator.

CONSEPI SPA

I risultati di questo esercizio hanno confermato gli auspici manifestati lo scorso anno ed infatti l'andamento della gestione evidenzia un incremento dei ricavi vicino al 7% nei settori dei corsi di guida sicura organizzati per neo patentati, autisti di scuolabus, operatori della protezione civile e del soccorso sanitario e per settori specifici quali quelli degli autisti di mezzi pesanti e di motocicli.

Complessivamente, ampliando l'offerta formativa, CONSEPI ha potuto aggiudicarsi alcune importanti commesse che si estenderanno anche al prossimo esercizio.

Certo la situazione rimane sempre delicata dal punto di vista finanziario ma le prospettive sono complessivamente soddisfacenti anche per una maggiore e più convinta partecipazione da parte della Regione Piemonte.

TRANSENERGIA

Nel corso dell'esercizio 2005, è proseguita, sia pure con tempi forzatamente non rapidissimi, l'attività istruttoria per l'iniziativa di realizzazione e gestione di un elettrodotto per portare l'energia elettrica dalla Francia all'Italia, attraverso le autostrade A43, A32 ed il traforo del Frejus.

Nel frattempo, è subentrata una occasione, nata dall'avvenuto ritorno sotto la gestione di SITAF, della centrale elettrica di Villa Quagliotti.

Il Consiglio di Sitaf ha infatti deciso di affidare a Transenergia la gestione di Villa Quagliotti.

Tale affidamento potrebbe costituire la prima delle attività assegnate a Transenergia nell'ambito di un programma di diversificazione delle attività di SITAF stessa in un settore particolarmente promettente e remunerativo quale dovrebbe rivelarsi quello dell'energia.

SUSOLIMPICA

Come detto, l'iniziativa le cui caratteristiche sono ben note agli Azionisti che l'hanno potuta esaminare ed apprezzare lo scorso anno all'epoca della sua presentazione, in questo periodo è stata messa in stand by in attesa che si presentino le circostanze favorevoli alla sua concretizzazione.

RAPPORTI CON LA CONCEDENTE

A fronte di un problema fiscale che si risolve c'è invece una situazione creditoria che perdura e che non ha trovato soluzione neppure nel corso del passato esercizio.

Essa riguarda alcuni crediti che la Società vanta nei confronti della Concedente a seguito della costruzione della A32 Torino – Bardonecchia.

Crediti che ammontano a oltre 50 milioni di euro.

Essi hanno formato oggetto di tre perizie di “variata distribuzione delle somme a disposizione, senza aumento di spesa, nell'ambito degli atti convenzionali sottoscritti, predisposte da SITAF e consegnate all'ANAS nel mese di luglio del 1997.

Ne è seguita una lunghissima istruttoria, con richieste di precisazioni ed integrazioni che SITAF ha debitamente fornito.

Allo stato dei fatti si è ancora in attesa dell'emissione dei relativi Decreti di approvazione.

Al riguardo si ricorda che il credito vantato nei confronti della Concedente è regolarmente iscritto a bilancio e che detto credito è pienamente aderente al dettato dell'art. 7 della convenzione del 4 settembre 1992 n° 21242, integralmente richiamato, per la parte relativa ai contributi già accordati, nella convenzione del 28 gennaio 2003; che è quella attualmente in vigore.

Ugualmente irrisolto è il problema del collaudo di alcune opere di completamento dell'A32.

Ci sono alcuni lavori, da tempo ultimati, per i quali non sono state ancora nominate le relative Commissioni di collaudo.

Siamo peraltro fiduciosi che l'ANAS, che nel corso degli anni non ha mai fatto mancare il suo supporto, tanto di socio che di concedente, anche nei momenti di maggiore difficoltà nei rapporti internazionali che hanno interessato la Società, adempirà anche a queste incombenze.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Il rapporto fra i trafori del Monte Bianco e del Frejus riguardante i mezzi pesanti sembra al momento attestato nella misura del 60%.(Frejus) e del 40% (M.Bianco).

Tale risultato è legato essenzialmente alle scelte effettuate dalla aziende e dai raggruppamenti dei trasportatori, ma anche dagli stessi autisti di PL, le cui preferenze si sono parzialmente modificate successivamente all'incidente del 4 giugno 2005.

Ma la cosa più preoccupante è che i dati del traffico merci stanno a testimoniare come stia continuando la diminuzione dei transiti dell'intero corridoio Frejus – Monte Bianco.

Riteniamo che una delle cause sia costituita dai ridottissimi tassi di crescita, se non, in alcuni casi, dalla stagnazione, dell'economica di diversi paesi europei.

Non fanno certamente eccezione Italia e Francia, che sono le zone di destinazione-origine della maggior parte delle merci che attraversano il Frejus.

Per quel che riguarda più direttamente il Frejus il fenomeno della riduzione dei transiti ha anche altre cause, tanto di carattere generale, che di tipo particolare.

Alla prima categoria appartengono l'interdizione ai mezzi Euro 0 ed il costo del transito attraverso il tunnel; entrambi i fattori spingono verso valichi consentiti o più economici.

Non va dimenticato che la crisi del trasporto su gomma riguarda tutti i trasportatori, ma in modo particolare quelli dei Paesi in cui il costo del lavoro è più alto, come è nel caso dell'Italia e ancor più della Francia.

Ecco dunque che il costo del traforo assume un'importanza maggiore rispetto al passato.

E la situazione è destinata a peggiorare poiché è alle viste l'applicazione della direttiva europea tendente a ridurre gli sconti tariffari applicati ai trasportatori ad un massimo del 13 %, contro il 16 % oggi applicato ai due trafori italo-francesi ed il 26-27% concesso sulle autostrade francesi.

Alla seconda categoria, specifica del Frejus, appartengono la concorrenza degli altri valichi alpini (Ventimiglia, Monginevro e Moncenisio) e del ferroustage.

Anche in questo caso la situazione sembrerebbe destinata a peggiorare.

Prosegue in particolare l'incremento del traffico pesante ferroviario gestito da AFA (Autostrada Ferroviaria Alpina) ed è allo studio un prolungamento del tratto percorribile che dovrebbe arrivare fino a Lione in terra francese e fino ad Alessandria in terra italiana.

In questo caso la motivazione non è di carattere economico quanto politica, anche perché il prezzo attualmente praticato da AFA è competitivo solo in virtù degli aiuti da parte dello Stato.

Aiuti che, proprio perché tali, non possono avere lunga durata.

Non c'è comunque da farsi eccessive illusioni, soprattutto tenendo conto del disfavore generalmente riservato al trasporto su gomma; a nulla rilevando al riguardo l'effetto positivo di tale tipo di traffico commerciale sull'economia nazionale e locale, né i notevoli progressi in termini di sicurezza e di riduzione dell'effetto inquinante degli attuali mezzi in circolazione rispetto al passato.

Non resta dunque che tenerne conto; cosa che la Società sta facendo da tempo, sia facendo bene attenzione al contenimento delle spese e dei costi, che proseguirà con la necessaria efficacia anche nel corrente esercizio, sia predisponendo attività e partnership finalizzate alla fornitura di nuovi e migliori servizi agli utenti, dei quali abbiamo in precedenza fatto cenno, sia prestando molta attenzione a tutte le nuove proposte di aumenti tariffari caldegiate, per il T4, da parte francese.

E' questo il caso, ad esempio della proposta avanzata in Commissione Intergovernativa dalla Delegazione francese di interdire al traffico gli Euro 1, di aumentare le tariffe per gli Euro 2 e 3, e di adottare la nuova tariffa.

La Società sta invece valutando se non sia più opportuno incoraggiare comportamenti "virtuosi" sul piano della prevenzione e della sicurezza non penalizzando i mezzi meno moderni, ma adottando invece tariffe più basse per i nuovi mezzi meno inquinanti.

Riteniamo infine che solo con i citati comportamenti, unita alla creazione di nuovi servizi per i clienti, sarà possibile continuare il trend di risultati di bilancio positivi, di cui anche quello del 2005, a buon titolo, fa parte.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196)(4)

La SITAF SpA, in ottemperanza alle Leggi vigenti, ha profuso il massimo impegno nell'attuazione delle disposizioni contenute nel **D. Lgs. n. 196/2003** (Codice della Privacy), a tutela della riservatezza dei dati trattati.

In ottemperanza alle norme di legge, la Società adotta le misure di sicurezza previste ed ha redatto un Documento Programmatico sulla Sicurezza ed un relativo Ordine di Servizio, entrambi soggetti annualmente a revisione ed aggiornamento, ai quali si attengono tutti i dipendenti, consulenti, fornitori di servizi e collaboratori esterni, in modo rigoroso, seguendo scrupolosamente le disposizioni ivi contenute. (*)

NOTA () ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, la menzione nella relazione accompagnatoria del bilancio dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza è divenuta obbligatoria, ai sensi del punto 26, Allegato B, Disciplinare Tecnico del medesimo decreto.*

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo Ex-Decreto Legislativo 231/2001

La Società ha improntato il suo operato a principi di correttezza, liceità e trasparenza, nell'attuazione delle disposizioni del **D. Lgs. n. 231/2001**, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, al fine di prevenire la commissione delle fattispecie di reati contemplati nel medesimo decreto.

La Società ha infatti completato un progetto di analisi, finalizzato all'allineamento dei propri modelli organizzativi, di gestione e di controllo, alle esigenze espresse dal decreto, predisponendo ogni atto documentale necessario e nominando altresì l'Organismo di Vigilanza, quale organo societario con compiti di controllo sul funzionamento del modello; vengono periodicamente effettuate verifiche sulle attività aziendali sensibili, proceduralizzate in dedicati protocolli di decisione.

Principali rapporti intercorsi con le imprese controllate, collegate, controllanti e con le imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento delle opere civili, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di circa 53 milioni di euro (9 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 44 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");

- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, nonché manutenzione degli impianti di esazione, eseguiti dalla Musinet S.p.A., per un importo complessivo di circa 1 milioni di euro.
 - Progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musinet S.p.A. per un importo di circa 6 milioni di euro. (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 4 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
 - Lavori di adeguamento delle opere civili e realizzazione nuove opere eseguite dalla Duemilasei Scarl per un importo totale di circa 44 milioni di euro (classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
 - Prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf SpA per un importo totale di circa 2 milioni di euro (0.5 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1,5 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- Partecipazioni:
 - Sottoscrizione e versamento del capitale sociale della società Axxes S:A: per un ammontare di 240 mila euro (quota posseduta 4,8%)
 - Finanziamento alla società Inpar SpA in liquidazione per un ammontare di 60 mila euro (quota posseduta 33%)
 - Acquisto del 50% della partecipazione Tecnositaf SpA, per 437 mila euro, diventando così unico al 100%
 - Altre partite:
 - Locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa SpA, Musinet SpA e Tecnositaf SpA per un importo complessivo di 0,6 milioni di euro.
 - Locazione di immobile dalla collegata Consepi SpA per un ammontare di 11 mila euro

Si rimanda all'allegato 12 della nota integrativa per un maggior dettaglio dei rapporti con le parti correlate.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa SpA i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Informazioni relative all'andamento della gestione per settori di attività e area geografica ("Segment Information")

Ai sensi della comunicazione CONSOB n. 98084143 del 27 ottobre 1998, si precisa che il settore primario di attività della Società è quello della gestione – sul territorio nazionale – delle concessioni

della tratta autostradale Torino-Bardonecchia nonché del traforo autostradale del Frejus: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio sono pressoché totalmente ascrivibili a tale tipologia di attività.

Altre Informazioni

La Società non ha posseduto e non è in possesso di azioni proprie né direttamente né attraverso società controllate. La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al capo IX del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si informa che la Società non ha svolto attività di ricerca e di sviluppo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Bilancio al 31.12.2005 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di € 18.204.327,40 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- €1.263.773,50 alla "Riserva da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 c.c."
- il 5% pari a €910.216,37 alla riserva legale

il residuo pari a €16.030.337,53 alla riserva straordinaria.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di particolare rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

L'evento di maggiore rilevanza, costituito dallo svolgimento delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006, non ha fatto che confermare quanto esposto nella relazione sul punto e la buona qualità delle attività di pertinenza della Società.

Al momento della redazione della relazione non è stato ancora ufficialmente determinato il diametro della galleria di sicurezza del Tunnel del Frejus.

CONCLUSIONI

Con l'esercizio 2005 la Società ha tagliato un altro importante traguardo: è infatti passato un quarto di secolo da quando i due capi di governo inaugurarono il Traforo del Frejus.

Tale ricorrenza è stata ricordata con una manifestazione, che è stata volutamente sobria, per evitare anche la pur minima occasione di ulteriore turbamento ad una Valle in grande fibrillazione per altre ragioni.

Rinunciando a dare la giusta risonanza ad un avvenimento che certamente l'avrebbe meritata, la Società ha voluto semplicemente dare una dimostrazione di sensibilità al territorio che la ospita e che, siamo certi, non può non essere grato a tutti coloro che hanno promosso e realizzato la costruzione del Traforo del Frejus; un collegamento internazionale essenziale per il Paese in generale e per la Valle di Susa, in particolare.

Alla manifestazione erano comunque presenti rappresentanti autorevoli delle istituzioni civili e religiose ivi compresi quelli del Governo, dei Comuni e di altri Enti locali, della Concedente.

Momento saliente della manifestazione è stato l'abbattimento del diaframma che divideva le popolazioni limitrofe di Italia e Francia, rivissuto attraverso le testimonianze di un eccezionale filmato d'epoca e l'emozione di alcuni dei protagonisti, che ancora sono vicini alla Società o che ancora vi lavorano.

Alcuni di essi sono stati giustamente premiati e festeggiati dalle autorità, dai vertici societari e dai colleghi.

Riteniamo che tali testimonianze siano patrimonio di tutti, anche di coloro che a volte hanno accenti critici nei confronti di infrastrutture, delle quali vengono enfatizzati solo alcuni aspetti percepiti come negativi, dimenticando, forse proprio per mancanza di conoscenza, tutti i vantaggi economici ed occupazionali che esse apportano alla Valle.

La SITAF è concentrata nella gestione di un'autostrada che in solo 73 Km concentra una percentuale impressionante di gallerie, viadotti ed impianti, di cui è difficile trovare analogie altrove, con i connessi problemi legati ad aspetti tecnici, sperimentali, finanziari, legali e fiscali di carattere internazionale.

La Società è altresì chiamata a gestire un vero e proprio gruppo imprenditoriale, composto da società che in questi ultimi anni si sono stabilmente affermate nei loro settori di competenza e di altre che auspicabilmente lo faranno in un programma di diversificazione che, sulla base dell'esperienza tecnologica accumulata, è teso a procurare opportunità di business anche diverse da quelle della gestione autostradale.

E' questo un ampio progetto che il Consiglio ha opportunamente deciso di mettere in cantiere non appena si è reso conto della tendenza alla riduzione dei transiti e del fatto che una Società come la Sitaf doveva integrare il servizio autostradale con l'offerta di altri e più sofisticati servizi per gli utenti, nell'intento anche di creare nuove occasioni di reddito e di occupazione.

Per dare concreta attuazione a tutto ciò, a fianco della capacità progettuale che la struttura SITAF ha attivato, occorre il sostegno degli azionisti tutti, pubblici e privati; va riconosciuto che, ad oggi, esso non è mai mancato, neanche nei momenti più delicati.

A loro va tutto il nostro ringraziamento.

Dell'apporto dei dipendenti e della loro capacità abbiamo già dato testimonianza nel corso della relazione e la gratitudine nei loro confronti è dovuta e scontata.

Un particolare ringraziamento va al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed alla concedente ANAS che, anche nel contesto dei rapporti internazionali, hanno sostenuto efficacemente la loro parte a difesa dell'interesse della Società e del Paese.

Auspichiamo che lo spirito olimpico, basato sul reciproco rispetto, vissuto in questi giorni, possa contraddistinguere anche i rapporti fra la Società e tutte le Amministrazioni interessate nell'affrontare le decisioni future che si impongono.

Infine i saluti a tutti coloro che a vario titolo hanno collaborato con la Società, concludendo con quello ad una persona cara che ci ha lasciato: Giuseppe Giordana.

Un signore, che è stato un pezzo della storia di SITAF, che ne ha vissuto le vicende principali e che fino all'ultimo ha fatto parte di questo Consiglio; la cui cultura ed umanità hanno ricevuto il migliore riconoscimento proprio dalla sua gente.

Un grato ricordo va anche a Patrick Guilhaudin, Direttore Generale di SFTRF, un altro uomo che ha dato prova di importanti valori umani, oltre che di correttezza e di lealtà nei confronti di SITAF.

Li accomunava anche la partecipazione al Consiglio di Amministrazione del GIE-GEF di cui l'avv. Giordana era presidente e la passione per la montagna, dove entrambi hanno avuto l'incidente fatale.

PARTE SECONDA

GESTIONE T4 E A32

Dati di Esercizio A32

I ricavi da pedaggio, compresi gli abbonamenti, introitati alle barriere dell'A32 e relativi all'esercizio 2005, hanno fatto registrare una diminuzione percentuale del 12% rispetto all'esercizio precedente.

“A32”	2005	2004	Variazione (valore assoluto)	Variazione %
	36.600.000,00	41.600.000,00	-5.000.000,00	-12 %

Traffico Commerciale :

sull'autostrada A32 il traffico commerciale, è diminuito del 17.13%, il decremento va principalmente imputato alla chiusura per incidente del T4 (giugno – agosto 2005) e alla conseguente lenta ripresa del traffico per i mesi a seguire. Una quota parte di tale calo può essere attribuito alle manifestazioni “NO TAV” che hanno di fatto interrotto la circolazione in autostrada per brevi periodi nei mesi di novembre e dicembre.

Traffico Turistico:

Si registra un decremento del traffico turistico pari allo 0,43% rispetto all'anno precedente; analizzando i dati mensili, in particolare quelli suddivisi tra le due barriere, il risultato è da interpretarsi come tendenzialmente positivo laddove collegato alla perdita di traffico leggero conseguente alla chiusura del T4.

Evoluzione dei dati di transito relativi agli esercizi del 1998 al 2005.

AUTOSTRADA TORINO BARDONECCHIA A32				TRAFORO del FREJUS T4			
ANNO	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	TOTALE	ANNO	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	TOTALE
1998	5.106.581	1.688.350	6.794.931	1998	630.114	784.250	1.414.364
1999	5.425.101	2.222.469	7.647.570	1999	955.280	1.370.811	2.326.091
2000	6.049.463	3.100.183	9.149.646	2000	1.165.850	1.553.252	2.719.102
2001	6.391.700	3.102.899	9.494.599	2001	1.122.180	1.548.867	2.671.047
2002	6.231.801	2.994.039	9.225.840	2002	953.020	1.475.753	2.428.773
2003	6.810.357	2.530.394	9.340.751	2003	846.610	1.246.731	2.093.341
Nota per l'A32: dall'anno 2004, su indicazione dell'Anas, sono state modificate le categorie veicolari incorporando la classe B nei Veicoli Pesanti							
2004	6.033.912	3.065.075	9.098.987	2004	842.079	1.151.927	1.994.006
2005	6.008.266	2.539.884	8.548.150	2005	647.344	801.455	1.448.799

ESERCIZIO A32

Abbonamenti SITAF e abbonamenti congiunti SITAF/ATIVA

Il dato di vendita degli abbonamenti SITAF riservati ai residenti in Bassa e Alta Valle di Susa si conferma in crescita dall'anno di introduzione (1997). Nel corso dell'anno 2005 sono stati venduti, attraverso il Centro Servizi/Punto Blu di Avigliana e Salbertrand, n° 13.112 abbonamenti con un incremento di oltre il 14% rispetto all'anno precedente. L'introito lordo è stato di €623.612,10 di cui €516.460,10 di competenza Sitaf e il restante €107.152.00 quale quota parte ATIVA.

Corrispettivo forfettario devoluto da ATIVA a SITAF

Sulla base della Convenzione in essere, relativamente ai veicoli transitati alla barriera di Bruere, l'introito del corrispettivo forfettario incassato dall'ATIVA e devoluto alla SITAF, è stato per l'anno 2005, pari a circa €1.679.000.

Incidentalità - Assistenza all'utenza e interventi di soccorso meccanico

Nell'ordinarietà tutte le strutture operative e gestionali dell'A32, con ovvia preminenza del servizio viabilità, sono state coinvolte e impegnate nel garantire assistenza e controllo dei flussi di traffico, in particolare quello pesante, con l'intento principale di limitare disagi e tempi di attesa in situazioni spesso perturbate.

Nel corso dell'anno 2005, sull'Autostrada A32 e sue pertinenze, sono avvenuti 194 incidenti di cui quattro mortali, mentre erano stati 227 dell'anno 2004 (dei quali uno mortale).

In linea con l'anno precedente, gli interventi di soccorso meccanico effettuati dalle organizzazioni convenzionate (ACI e VAI) sono stati 1.257; oltre l'80% dei soccorsi sono stati attivati per i veicoli leggeri.

Con personale interno e con l'ausilio di un mezzo aziendale appositamente attrezzato sono stati effettuati 15 traini di mezzi pesanti per messa in sicurezza.

Nell'anno in esame i mezzi del Servizio Viabilità A32 hanno percorso oltre 633.000 km. in pattugliamento, con una media giornaliera di circa 1.700 km. Questa attività va letta in stretta

correlazione con la prevenzione incidenti e con la rimozione degli oggetti in carreggiata che passa dai 684 oggetti rimossi nel 2004 ai 962 del 2005.

Anno 2005 Assistenza Utenza	Numeri
Incidenti	194
Soccorso Meccanico + Assistenza all'utente	1.257 + 88
Oggetti in carreggiata rimossi (prevenzione incidenti)	962
Stoccaggio Veicoli Pesanti / Segnalazione code/Assistenza tecnica	490
Totale interventi del Personale ViabilitàA32	2.991

Dati di Esercizio T4

I ricavi da pedaggio T4, nel corso dell'esercizio 2005, hanno fatto registrare una diminuzione, rispetto all'anno precedente, pari al 26,20%.

Questo decremento risulta considerevole in quanto, a causa del noto incendio del 04/06/05, il Traforo è rimasto chiuso per due mesi.

	2005	2004	Variazione (valore assoluto)	Variazione %
“T4”	56,4 milioni	76,4 milioni	- 20 milioni	-26,20%

INTROITI DA PEDAGGI T4

Il decremento suddetto, pari al 26,20%, è stato leggermente contenuto, se raffrontato alla diminuzione del 30,42% dei transiti commerciali, in quanto minimizzato sia dagli aumenti tariffari del 1° gennaio 2005, corrispondenti al 3% per i VL e 5% per i VP, che dagli adeguamenti inflazionistici, pari all'1,85%, di agosto 2005.

La flessione registrata, continua a risentire del travaso di traffico dal Frejus al Monte Bianco, accentuatosi in modo significativo dopo l'incidente del giugno 2005, ma anche della presumibile distribuzione geografica del traffico su altri valichi alpini – alternativi sia al Frejus che al Monte Bianco - e dell'utilizzo di altre vie di comunicazione come la ferrovia, che nell'anno 2005, con il sistema Modalor (da Aiton ad Orbassano e viceversa), ha effettuato circa 17.500 trasporti di PL, corrispondente ad un incremento del 168,69%, rispetto al 2004.

TRAFFICO COMMERCIALE

Nel corso del 2005 il traffico commerciale è diminuito del 30,42%.

In particolare il corridoio Frejus + Monte Bianco ha subito nel 2005 un decremento dei transiti commerciali, rispetto al 2004, del 7,67% (equivalente a 116.435 PL + autobus). Rispetto al 2002 (anno base per i confronti statistici, in quanto nel mese di marzo di quell'anno il Traforo del Monte Bianco è stato riaperto al traffico), il decremento risulta pari a circa il 10,20% (equivalenti a n°159.386 veicoli commerciali).

Si continua a rilevare la crescita del traffico al Monte Bianco che, al termine dell'anno, rappresentava il 42,86% del traffico commerciale dell'intero corridoio nord ovest.

Confrontando i dati rilevati nel 2005 con quelli dell'esercizio 1998 (anno precedente alla chiusura del traforo del monte Bianco), si rileva il permanere di un lieve aumento del traffico commerciale del 2,2% al T4.

Va sottolineato che la diminuzione di Veicoli Pesanti e Bus, effettuando il calcolo su 10 mesi, con esclusione dei 2 mesi di chiusura causa incendio, si riduce al 17,05% (-162.436 veicoli). Il trend dei primi 5 mesi del 2005, rispetto al 2004, è stato del - 8,27% (-42.363 veicoli), mentre quello degli ultimi 5 mesi, è stato del -27,25% (-120.076 veicoli).

Mese	Anno 2004	Anno 2005	Diff. %
Gennaio	99.609	88.240	-11,41%
Febbraio	102.123	94.060	-7,90%
Marzo	112.479	101.809	-9,49%
Aprile	101.936	94.745	-7,05%
Maggio	96.024	90.954	-5,28%
Giugno	102.198	11.058	-89,18%
Luglio	96.896	0	-100,00%
Agosto	61.435	34.042	-44,59%
Settembre	99.917	74.908	-25,03%
Ottobre	98.127	75.472	-23,09%
Novembre	94.960	73.380	-22,73%
Dicembre	86.226	62.787	-27,18%
Totale	1.151.927	801.455	-30,42%

Traffico turistico:

Il traffico turistico ha registrato un decremento del 23,13%, rispetto al 2004, che diventa un +2,7% se raffrontato con l'esercizio 1998.

ESERCIZIO T4

Incidentalità:

Nel corso dell'anno 2005 al Traforo del Frejus, si sono verificati n. 10 incendi, a fronte dei 13 del 2004. Tra gli incendi verificatisi lo scorso anno, uno di essi, avvenuto nella parte francese del Traforo, ha causato il decesso di 2 utenti e la chiusura del Traforo per 2 mesi.

Il numero totale degli incidenti registra un decremento di 7 unità, rispetto al 2004 (5 nel 2005 contro i 12 del 2004). I suddetti incendi e incidenti, hanno causato l'attivazione del Piano di Soccorso Binazionale per 7 volte (4 per incendi e 3 per incidenti).

Portale Termografico italiano:

Si rileva una diminuzione di 122 allarmi rilevati dal Portale Termografico italiano, che passano dai 279 del 2004 ai 157 del 2005, a seguito di un progressivo affinamento del sistema.

Portale Termografico francese:

Il Portale Termografico francese, attivo dal mese di agosto 2005, ha rilevato, al 31/12/05, un totale di n. 1.133 allarmi. Si evidenzia che il rilevante numero di allarmi del Portale francese è dovuto alla necessità di affinamento dell'installazione.

Assistenza stradale:

Gli interventi per assistenza stradale ed incidenti alle installazioni effettuati dal personale SITAF/SFTRF sono stati 201 contro i 299 dell'anno 2004. Il decremento è pari a -98 interventi di cui, -44 in galleria e -54 sulle piattaforme.

Il raffronto tra il numero totale degli interventi del Servizio Sicurezza negli anni 04/05, con l'esclusione degli interventi relativi agli allarmi termografici suddetti, registra un decremento di 104 eventi.

Incidentalità e interventi per assistenza al T4 Dati Italia + Francia 2005	Sulle Piattaforme	Nel Traforo	Totale
Incidenti	3	2	5
Principi d'Incendio	5	5	10
Allarmi del Portale Termografico	1.290		1.290
Interventi dei soccorsi aziendali	96	105	201
<i>Totale colonne</i>	1.394	112	1.506

DIREZIONE CENTRALE TECNICA

Le attività più rilevanti che hanno impegnato la Direzione Centrale Tecnica nel corso del 2005 sono state: la riapertura al traffico del Traforo del Frejus a seguito dell'incendio che si è sviluppato all'interno del Tunnel il 4 giugno 2005, la progettazione della galleria di Sicurezza, il completamento delle opere riguardanti la tratta terminale della A32 (quarta corsia) e dello svincolo di Bardonecchia in direzione sud e la realizzazione del lotto 2 della Variante alla SS589 "dei Laghi di Avigliana".

1. INCENDIO DEL 4 GIUGNO

il 4 giugno del 2005 è accaduto all'interno del Traforo del Frejus un incendio che ha avuto tragiche conseguenze con la morte di due utenti.

L'incidente, occorso alla p.k. 5+ 980 circa dall'imbocco lato Francia, è stato originato dall'incendio di un veicolo pesante trasportante pneumatici, proveniente dalla Francia. L'incendio ha coinvolto (oltre al veicolo che ha originato l'incendio) altri tre veicoli pesanti che procedevano in senso opposto, situati a distanze variabili comprese tra 60 e 350 metri circa, trasportanti latticini, manufatti in acciaio e collante a base di acqua, in cisterna.

L'immediato intervento delle squadre aziendali francesi e italiane, coadiuvate successivamente dalle squadre dei Vigili del Fuoco, ha consentito di portare in salvo gli utenti che in quel momento si trovavano all'interno del Tunnel e di contenere i danni alle opere.

Grazie al rilevante impegno profuso a tutti i livelli, dalle società concessionarie e dai rappresentanti del Comitato di Sicurezza e della Commissione Intergovernativa, si è potuto procedere alla riapertura al traffico del Traforo il 4 agosto 2005, a distanza di soli due mesi dall'accaduto.

2. GALLERIA DI SICUREZZA T4

Tra le opere programmate più onerose, finalizzate a elevare gli standard di sicurezza e di servizio all'utenza, si colloca sicuramente la galleria di sicurezza parallela al traforo del Frejus.

Il progetto preliminare, elaborato dalla controllata Musinet S.p.A., fu inviato nell'aprile 2003 dalla Concedente ANAS al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la relativa approvazione.

La progettazione definitiva, elaborata sulla base del suindicato progetto preliminare, fu affidata, come già detto nel precedente documento di bilancio, congiuntamente da SITAF e SFTRF a seguito di gara europea, alla società LOMBARDI S.A. con sede in Minusio (Svizzera). Questa, nel mese di novembre 2004, consegnò alle due società la versione finale del progetto, che prevedeva un diametro interno della galleria di m 5,50, superiore a quello individuato nel progetto preliminare di circa 70 cm. Tale maggiorazione si era resa necessaria per migliorare la funzionalità della galleria.

Il costo complessivo dell'opera è di circa 300 milioni di € di cui il 50% a carico SITAF e il 50% a carico di SFTRF.

La procedura approvativa del progetto non è ancora conclusa; intanto, su mandato di un documento congiunto a firma dei due Ministri dei Lavori Pubblici francese e italiano, le due concessionarie, congiuntamente alla Commissione Intergovernativa e al Comitato di sicurezza, nell'ambito delle rispettive competenze, sono state incaricate di operare una revisione dimensionale delle caratteristiche interne della galleria in modo da garantire un'assoluta fluidità al transito dei mezzi di soccorso. In tale documento i due Ministri concordano sull'opportunità che anche variando le dimensioni del tunnel, questo rimanga comunque destinato ai soli mezzi di soccorso, rimanendo quindi il tunnel principale destinato al traffico veicolare e commerciale.

La pianificazione degli interventi per il quinquennio 2003-2007 prevedeva l'affidamento dell'appalto per la realizzazione della galleria di sicurezza, il differimento dei tempi per l'approvazione del progetto preliminare potrebbe comportare uno slittamento dell'avvio dei lavori con uno sbilanciamento degli affidamenti a favore delle controllate.

Questo comporterà una revisione, nella logica stabilita nella delibera del 29/07/2003 del complesso degli affidamenti, prevedendo un maggior ricorso a gare ad evidenza pubblica.

3. ALTRI INTERVENTI DI SICUREZZA AL T4

Nel corso del 2005, al fine di elevare sempre più gli standard di sicurezza all'interno del Traforo sono state svolte le seguenti attività:

Costruzione di n°5 rifugi (opere di completamento)

L'intervento prevedeva la realizzazione di 5 rifugi di sicurezza, mediante la trasformazione di 5 siti esistenti; i lavori sono ultimati.

Ventilazione di n°11 rifugi con pressurizzazione per il traforo e per la ventilazione del laboratorio IN2 P3

L'intervento prevedeva la realizzazione di impianti di ventilazione forzata in 11 rifugi (6 connessi ai PHT, 3 nei garage di svolta e 2 nelle centrali B e C), comprensivi di:

- condotti di adduzione dell'aria esterna ai rifugi a partire dai canali di presa o dai plenum dell'aria esterna (Pozzi) delle centrali di ventilazione A, B, C e D;
- interventi sugli impianti elettrici delle centrali A, B, C, e D per la ventilazione forzata dei rifugi e per l'illuminazione dei canali AF (aria fresca) e AV (aria viziata);
- impianti di illuminazione nei canali AF, che costituiscono vie di fuga, e nei canali AV.

Anche in questo caso i lavori sono stati portati a termine.

Realizzazione della segnaletica verticale dinamica con pannelli a messaggio variabile

Per migliorare ulteriormente le condizioni di sicurezza all'interno del traforo, il Comitato di Sicurezza ha richiesto la realizzazione di un nuovo impianto di segnaletica luminosa.

Attualmente l'impresa aggiudicataria dell'appalto sta ultimando le pratiche di omologazione dei pannelli luminosi. In conseguenza dell'incendio sviluppatosi all'interno del tunnel il 4 giugno 2005, i lavori hanno subito un rallentamento e si prevede di ultimarli entro il mese di giugno 2006.

Adeguamento degli impianti elettrici alla normativa francese n. 2000/65

I suindicati lavori all'interno del tunnel sono ultimati.

T4 – Posto fisso nel Tunnel lato Italia

L'intervento in oggetto rappresenta l'ultima fase di un percorso di studi e interventi di ristrutturazione, finalizzati a innalzare ulteriormente la sicurezza all'interno del traforo autostradale del Frejus. Il progetto prevede la realizzazione di un posto fisso dedicato esclusivamente al personale di soccorso del Traforo, ubicato all'interno della canna stessa, all'altezza della centrale di ventilazione interna "C" lato Italia.

T4 – Posto fisso nel Tunnel lato Francia

L'intervento in oggetto è equivalente all'omologo intervento da effettuarsi sul versante Italiano. Questa commessa è stata affidata tramite una gara pubblica con Committente SFTRF SA.

T4 – Ampliamento della sezione utile della presa d'aria della condotta d'aria viziata del Traforo – Serrande di aspirazione

Il progetto riguarda la sostituzione delle attuali serrande ubicate sulla soletta del traforo autostradale del Frejus (lato Italia), con nuove di dimensioni maggiori e stessa logica di funzionamento.

Le nuove dimensioni sono dedotte dallo studio "Confinamento dei fumi in caso di incendio con serrande di estrazione di dimensione ampliata" effettuato dallo "Studio Associato ingg. Ferro & Cerioni" e terminato nel giugno 2005.

Il lavoro, suddiviso in più interventi al fine di poter meglio adattare questo nuovo sistema di aspirazione alle esigenze del Traforo, terminerà alla fine dell'anno 2006.

4. OPERE PER LE OLIMPIADI 2006

Quarta corsia A32

Intervento importante sia per il miglioramento dell'infrastruttura in relazione alla crescente domanda di transito, sia in quanto strategico per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" appena conclusi.

Il tratto, compreso tra gli svincoli di Savoulx e Bardonecchia, nella nuova configurazione, è stato, infatti, aperto al traffico in data 05 dicembre 2005 con Ordinanza n° 2134/2005, a seguito di sopralluogo dell' Ufficio Speciale Autostrade di Genova.

Il perseguimento di tale obiettivo, ha consentito di garantire la funzionalità dell'opera per l'evento olimpico, ottemperando ai disposti autorizzativi e alle specifiche della Legge 285/00 e s.m.i..

Nel corso del 2005 è stata acquisita, con provvedimento prot. 4205 del 28/07/05, l'approvazione dall'ANAS Direzione Generale della Variante Tecnica e Suppletiva, che ha elevato l'importo netto complessivo dei lavori a € 101.065.515,14, così come recepito nell'Atto Aggiuntivo n° 1 al Contratto d'Appalto del 24/11/2005 sottoscritto dall'Impresa "2006 S.c.A.R.L..

L'importo originario di € 88.358.020,12 prevedeva l'adeguamento funzionale e strutturale della tratta suindicata, con la realizzazione di una quarta corsia di servizio in direzione Torino mediante l'ampliamento della piattaforma autostradale, con caratteristiche congruenti alla normativa vigente ai tempi della progettazione, oltre a un diffuso intervento di manutenzione e consolidamento delle strutture esistenti in cattivo stato di conservazione.

Durante il corso dei lavori l'approvazione del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 22 aprile 2004 – pubblicato sulla G.U. n. 147 del 25.06.04 – “Modifica del decreto 5 novembre 2001, n. 6792 recante Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade” rendeva possibile riprogettare parte dell'intervento trasformando la corsia di servizio in seconda corsia di discesa con caratteristiche tipologiche e dimensionali omogenee al resto dell'autostrada.

Ad oggi sono state completate, come detto, tutti gli interventi per rendere l'opera funzionale e disponibile per le Olimpiadi invernali; nel corso del 2006 verranno realizzati gli interventi residui.

Svincolo di Bardonecchia

I lavori per il completamento dello svincolo di Bardonecchia in direzione sud sono stati consegnati all'impresa COGEDIL S.p.A in data 16/11/2004 e sono stati completati il 23/12/2005. Rimangono da completare alcuni interventi necessari.

In analogia a quanto operato per la quarta corsia, le nuove opere sono state sottoposte alle prescritte prove di carico con esito positivo e, pertanto, le stesse sono state rese agibili al traffico, nelle more dell'emanazione del collaudo statico previsto dall'art. 7 della Legge n. 1086/71.

A seguito di ciò la SITAF S.p.A. in data 23 dicembre 2005, ha aperto al traffico, nella nuova configurazione, lo svincolo di Bardonecchia.

Attualmente è in corso di redazione una perizia di variante tecnica resa necessaria per recepire alcune sopravvenute necessità, emerse durante il corso dei lavori, riconducibili da un lato alle esigenze di viabilità del T4, dall'altro dalla necessità di mantenere in esercizio sottoservizi interferenti con i lavori di costruzione ed infine in un'ottica di continuità con quanto già previsto e realizzato nell'adiacente lotto di costruzione della quarta corsia.

Variante alla SS589

Il giorno 6 febbraio u.s. è stato aperto al traffico il 2° Lotto della nuova “Variante alla SS589 dei laghi di Avigliana”.

La tratta in oggetto ha uno sviluppo di circa 1.500 m ed il tracciato si sviluppa a valle dell'abitato di Avigliana.

I lavori sono stati eseguiti dalla controllata SITALFA S.p.A., alla quale furono consegnati con verbale del 5 agosto 2004.

Il contratto d'appalto è stato stipulato il 15 marzo 2006 per un importo di €20.326.341,76 al netto del ribasso del 13,13 % in analogia a quanto affidato, a seguito di pubblico incanto e per lavori analoghi, dall'Agenzia Torino 2006 per l'adiacente Lotto 1.

Attualmente è in corso di redazione una Perizia di variante tecnica e suppletiva per problematiche, manifestatesi durante il corso dei lavori.

Il ritardo da parte di alcuni Enti nel rilasciare le autorizzazioni necessarie all'eliminazione di numerose interferenze, infatti, unitamente ai tempi necessari per la bonifica bellica delle aree, oltre all'impossibilità di iniziare gli scavi nella zona di corso Torino, per la presenza di un pozzo dell'acquedotto dell'azienda SMAT, hanno permesso l'effettivo avvio dei lavori solo nel mese di gennaio 2005 e quindi con una traslazione di 5 mesi rispetto al programma lavori originario.

Detto programma prevedeva la realizzazione della galleria “Antica via di Francia” a partire dal quarto mese, successivamente all'esecuzione delle berlinesi d'imbocco e un primo tratto in trincea compreso fra l'imbocco lato A32 della galleria stessa e la linea ferroviaria Torino-Modane.

Come detto, le difficoltà di disattivare in tempi brevi l'esistente pozzo dell'acquedotto SMAT ha ritardato nel tempo l'avvio di tale attività.

Volendo confermare l'impegno assunto per l'apertura al traffico del lotto 2 in coincidenza dei XX Giochi Olimpici di Torino 2006, l'Impresa, in accordo con la Sitaf S.p.A. e la Direzione Lavori, ha proposto una differente soluzione tecnica per lo scavo della galleria e una diversa metodologia per la realizzazione dei diaframmi di tenuta del terreno nel tratto in trincea compreso tra l'imbocco della galleria e il rilevato ferroviario; soluzioni che hanno consentito un'importante riduzione dei tempi di esecuzione con "rottura dell'ultimo diaframma della galleria" nel mese di agosto 2005 ed il completamento dei lavori per la funzionalità dell'opera in dodici mesi.

Oltre a ciò, il progetto esecutivo prevedeva, per ragioni di interferenza con la livelletta della variante, una rettifica altimetrica per corso Torino (attuale SS25) con un raccordo in sopralzo, per permetterne il sottopasso da parte della nuova strada in progetto. Durante le operazioni di scavo la presenza di un'alternanza caotica di ghiaia e sabbia limosa a buona consistenza e limi sabbiosi argillosi di bassa consistenza variabile da punto a punto sia in senso trasversale sia in funzione dell'approfondimento, ha richiesto, per assicurare delle idonee caratteristiche di portanza in terreni drenati, la modifica della livelletta dell'asse principale e l'inversione del verso di spinta del monolite da monte verso valle.

Convenzione di sponsorizzazione con Toroc

Sempre in relazione ai XX Giochi Olimpici Invernali, SITAF ha definito con il TOROC una Convenzione di sponsorizzazione a fronte della quale si è provveduto a dare corso ad alcuni lavori necessari allo svolgimento dei giochi; in particolare:

- realizzazione dei posteggi temporanei sulle aree antistanti gli uffici di Susa e le aree in prossimità dell'Autoporto;
- ridefinizione dell'immagine dell'Autostrada A32 in occasione dell'evento olimpico "Torino 2006";

5. INVESTIMENTI

L'esercizio 2005 è stato caratterizzato dalla conclusione di rilevanti lavori di investimento sia sulle opere civili e sia sugli impianti.

Opere civili

Per le opere civili sono proseguiti gli investimenti necessari a mantenere l'integrità dell'infrastruttura. In particolare, nell'ambito di un programma pluriennale d'interventi riguardanti la sicurezza della piattaforma autostradale, sono stati installati nuovi giunti a grande escursione di tipologia a lamelle, comprensivi di trattamento di insonorizzazione, in sostituzione di quelli attuali del tipo a pettine.

Nell'ambito dello stesso programma, sono stati sostituiti, nel tratto Deveys-Savoulx, gli originari sicurvia laterali con nuovi di classe H4 e H3.

Nella tratta, inoltre, sono stati completati i lavori di adeguamento e rinforzo dei viadotti SS335 e Dora e di alcuni scatolari (Pk 60+375, 60+585, 56+392, 55+365, 55+155, 58+932).

E' in corso di esecuzione l'installazione dei nuovi portoni by-pass nelle gallerie della A32. L'attività prevede la realizzazione di una nuova tipologia di portone carraio a due ante a tenuta fumi caldi e freddi comprensivo di due porte pedonali in acciaio inox con relativa struttura a bussola, I

lavori sono stati ultimati nella galleria Prapontin e attualmente sono in fase di completamento nella galleria Cels.

Si prevede l'ultimazione di tutti i lavori per tutte le gallerie entro il 2006.

Nei mesi di giugno e luglio, a seguito di pubblico incanto, sono stati affidati alle imprese ACIS di FORLI' e SASA di Milano i lavori di adeguamento della segnaletica verticale rispettivamente della circonvallazione di Oulx e della restante parte dell'autostrada. I lavori sono immediatamente iniziati e al 31 dicembre si è conclusa la parte relativa alla circonvallazione di Oulx, mentre si prevede il completamento dei lavori lungo l'autostrada per la metà del 2006.

Nel mese di ottobre si sono concluse le procedure per l'affidamento, mediante pubblico incanto, dei lavori relativi alla chiusura dei varchi autostradali secondo due diverse tipologie:

- chiusura definitiva del varco; con il ripristino della continuità dello spartitraffico attuale, il cui sistema di chiusura dovrà rispecchiare il più possibile la geometria delle barriere esistenti nei diversi tratti di autostrada.
- chiusura temporanea del varco; questo intervento prevede l'adozione di un sistema particolare costituito da barriere di sicurezza mobili che, con il varco chiuso, consenta la continuità dello spartitraffico esistente e, al contempo permetta una facile e veloce apertura del by-pass, in funzione delle esigenze di gestione del traffico.

Nell'ambito del medesimo appalto, che però è da ascrivere al capitolo manutenzione, è compreso il servizio di sgombrò neve per il periodo Ottobre 2005 maggio 2007. Le imprese aggiudicatrici sono la COGEDIL per il tratto Bardonecchia – Susa e la ITAL.CO.GE. per il tratto Susa – Rivoli.

Impianti

E' stata completata la gara di acquisto ed è attualmente in corso l'installazione dei nuovi PLC che garantiscono migliorie tecnico-funzionali del sistema di supervisione autostradale. L'intervento è stato affidato alla controllata Tecnositaf con il supporto di nostro personale.

Per quanto riguarda il nuovo Posto di Controllo della A32, ubicato nel fabbricato dell'Autoporto di Susa, è stata predisposta la logistica, sono state eseguite le alimentazioni e si è proceduto alla connessione dei segnali.

Nella galleria Cels sono stati completati i nuovi impianti SOS e antincendio.

Nella galleria Prapontin sono stati ultimati i lavori dell'impianto antincendio, mentre è in corso di esecuzione la vasca in quota di alimentazione idrica.

All'interno delle due gallerie, inoltre, sono stati completati i lavori di installazione dell'impianto segnaletico a led per la canalizzazione del traffico.

L'attuale Rete di Trasporto dati tra Bardonecchia e Rivoli è stata estesa alla Galleria Pierremenaud, ricompresa lungo la Circonvallazione di Oulx. Detta galleria è stata dotata di impianti radio e TVCC, VRF, VRT.

Per ultimo, è iniziata la posa del nuovo cavo della linea TED di alimentazione in Media tensione del tratto Bussoleno – Rivoli, sono state ricollocate le vie cavi interferenti con le nuove barriere H4 e H3 nella tratta Deveys – Savoulx.

In considerazione delle direttive europee volte ad estendere l'interoperabilità per il pagamento dei servizi di mobilità e per meglio fronteggiare gli eventuali problemi di traffico legati all'evento Olimpico di Torino 2006, è stata effettuata l'introduzione, in via sperimentale, di un nuovo sistema dinamico di esazione basato su tecnologia di fornitura QFree. La trasformazione delle piste manuali in piste dinamiche ha comportato l'allungamento delle isole e l'adeguamento delle opere civili.

6. MANUTENZIONE

Opere civili

In virtù della Convenzione quadro Sitaf-Sitalfa sottoscritta in data 04/02/2002, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 4bis della legge 109/94 e s.m.i. e stata affidata alla Società controllata SITALFA S.p.A. l'attività di manutenzione dell'infrastruttura autostradale.

Gli interventi effettuati hanno riguardato la pulizia della sede stradale, l'eliminazione delle buche che si formavano sul manto stradale, il ripristino dei sicurvia danneggiati dagli incidenti, lo sfalcio e la manutenzione delle aree verdi, il mantenimento della funzionalità della segnaletica orizzontale e verticale.

L'Impresa, inoltre, ha svolto, come di consueto, lungo tutta l'autostrada, gli interventi di ripristino delle pavimentazioni, secondo diverse tipologie: tappeto di usura, risanamento profondo e impermeabilizzazione, interventi sui rilevati. I lavori sulle opere d'arte sono stati eseguiti utilizzando aggregati con argilla espansa per gli strati di collegamento e usura al fine di ridurre lo sbalzo termico tra impalcato e pavimentazione con conseguente riduzione dei fenomeni di ammaloramento. Altri interventi su rilevato sono stati eseguiti con sistemi di captazione delle acque al fine di ridurre la persistenza dell'acqua dagli strati profondi.

Sono stati effettuati, inoltre, interventi di ritinteggiatura delle pareti laterali delle gallerie per ottimizzare il flusso luminoso delle lampade a soffitto. Il costante monitoraggio dell'attività manutentiva, anche sotto il profilo economico, ha consentito di confermare quanto stimato all'inizio dell'anno con uno scostamento non superiore al 2%. Purtroppo l'incendio al Traforo del 4 giugno u.s., ha reso necessaria una contrazione delle spese a tutti i livelli, compresi gli interventi di manutenzione.

Servizio Ispettivo Opere Civili.

E' stato stipulato con la Musinet S.p.A. un contratto quadro per il controllo periodico dei ponti, dei viadotti, delle gallerie e delle opere d'arte e sono iniziate le relative attività. Per quanto riguarda il controllo delle attività di manutenzione, il Personale ha svolto le consuete ispezioni ai cantieri segnalando di volta in volta alla Direzione dei Lavori e all'Impresa controllata le necessità, le anomalie e gli interventi di miglioramento da attuare sulla sede autostradale. Tale attività è stata notevolmente incrementata negli ultimi mesi dell'anno per predisporre la pulizia, il lavaggio delle pareti e la sistemazione delle pavimentazioni in modo tale da garantire il transito senza cantieri durante il periodo Olimpico

Impianti

Nel corso del 2005 è stata effettuata l'ordinaria manutenzione agli impianti di distribuzione in media tensione, dei gruppi elettrogeni e dei sistemi di distribuzione in bassa tensione. In particolare è stata completata la revisione delle cabine di ventilazione e l'attività manutentiva ha riguardato gli impianti di illuminazione, gli strumenti di controllo dell'atmosfera CO OP e AN, gli impianti Radio della Sitaf, della Polizia stradale e dei Vigili del Fuoco, l'impianto di video sorveglianza delle gallerie, il sistema Video di analisi dei fumi, gli impianti antincendio, la segnaletica luminosa.

Si è avviato il piano di riduzione del numero di ventilatori installati con la messa a terra di 150 macchine da 30 kW e la dismissione di 12 cabine di ventilazione. E' stato completato lo spostamento dei ventilatori su staffe ancorate meccanicamente ed è stata eseguita la manutenzione di tutte le macchine installate.

Continua la definizione di un nuovo piano di ventilazione delle gallerie; l'utilizzo del nuovo posto di controllo centralizzato, in particolare grazie alle nuove potenzialità gestionali da remoto, consentirà una maggior duttilità del sistema oltre a un innalzamento della sicurezza, a fronte di una diminuzione dei consumi.

Il personale interno della squadra elettrotecnica, come prescritto dalle norme tecniche in vigore, ha effettuato, oltre alla manutenzione elettrica ordinaria negli edifici Sitaf, un sistematico controllo a cadenza mensile di tutte le installazioni tecnologiche, in virtù del quale ha effettuato numerosi interventi di messa in sicurezza degli impianti e interventi urgenti sui sistemi.

Molto preziosa è risultata l'attività eseguita in affiancamento alle numerose imprese operanti esterne, sia per segnalare la presenza di interferenze e sia per la loro soluzione, operando manovre e sezionamenti per garantire che tutti gli interventi avvenissero nella massima sicurezza.

In seguito all'incendio nel Traforo, la struttura è stata coinvolta nelle operazioni per il ripristino degli impianti e per la redazione dei documenti da presentare al Comitato di Sicurezza, alla Procura della Repubblica e alle Assicurazioni.

Esazione Pedaggio

Il personale tecnico elettronico ha svolto attività di manutenzione ordinaria, straordinaria, aggiornamento tecnico evolutivo, di ricerca e riparazione guasti sul sistema di esazione pedaggio, nelle relative cabine e sui 12 pannelli a messaggio variabile nelle barriere di Avigliana e Salbertrand.

I tecnici sono stati impegnati anche in attività di presidio delle piste nei giorni di maggior traffico in modo da assicurare la massima efficienza del sistema. Il personale tecnico ha svolto attività di affiancamento dell'impresa che svolge l'attività di manutenzione di II livello sulle piste bimodali e telepass. Ha inoltre affiancato l'Impresa Siemens nei lavori di installazione dei pannelli d'informazione utenti, effettuato interventi di primo livello e gestito la messaggistica in campo.

E' stata completata la sostituzione dei semafori di pensilina della Barriera di Avigliana e Salbertrand con l'installazione dei nuovi semafori freccia/croce realizzati in tecnologia led. Tale sistema è già predisposto per la futura implementazione di un sistema che permetta la visualizzazione centralizzata dello stato dei semafori con archiviazione e storicizzazione degli stati.

E' stato effettuato il rinnovo delle piste dinamiche e bimodali della A32 con sostituzione delle piste Ducati con quelle di nuova generazione di fornitura Autostrade pronte per l'accettazione del Telepass ricaricabile e dei motocicli.

L'installazione è integrata con un sistema interfonico per la gestione delle richieste di intervento provenienti dalle piste bimodali e telepass con distribuzione delle chiamate sulle postazioni MCT delle Barriere di Avigliana e Salbertrand.

Il rinnovo delle piste esistenti e l'introduzione delle nuove piste ha comportato, in entrambe le barriere, la realizzazione di due nuove vie cavi riservate agli impianti di pedaggio, per la distribuzione delle alimentazioni e dei segnali. Inoltre sono stati individuati ed attrezzati con nuovi quadri elettrici di distribuzione ed impianti di condizionamento, i locali tecnici necessari per la sistemazione dei nuovi apparati.

Informatica.

L'esercizio 2005 ha visto ampliato il novero delle attività richieste alla struttura informatica ricorrendo il più possibile a risorse interne. L'usuale attività di gestione dei sistemi informatici esistenti ha richiesto, in aggiunta alle ordinarie mansioni, una serie di interventi connessi sia

all'evoluzione tecnologica delle soluzioni informatiche utilizzate in ambito aziendale e sia alla crescita delle esigenze informatiche nei vari comparti aziendali. Su tale fronte è stato richiesto uno specifico impegno dell'area informatica nel fornire all'utenza interna il supporto per agevolare la diffusione ed il corretto utilizzo dei sistemi; particolarmente nelle aree inerenti l'ERP aziendale, il nuovo Sistema Qualità adottato, la Gestione Documentale Integrata e ai software collaborativi.

La scorso esercizio ha poi visto la divisione informatica impegnata nell'introduzione della virtualizzazione delle piattaforme hardware e software.

Queste nuove soluzioni hanno permesso di consolidare i sistemi in uso, permettendo di ridurre i costi di gestione pur in presenza di un ampliamento del livello e della qualità dei servizi offerti alla Società. Il 2006 vedrà un progressivo ampliamento dell'utilizzo di queste nuove tecnologie che, anche grazie ai positivi risultati raggiunti in SITAF, sono stata introdotte in altre Società Autostradali.

Per quanto riguarda la sicurezza informatica, sono state progettate ed introdotte nuove soluzioni per l'integrazione di ogni comparto aziendale incrementando gli standard qualitativi in termini di sicurezza logica; nello specifico alcune sedi aziendali sono state dotate di apparati hardware, basati sul paradigma UTM, dedicati alla protezione dei flussi informativi ed alla gestione controllata degli accessi a specifiche risorse interne: nel corso del 2006 tali soluzioni verranno progressivamente estese a tutte le altre sedi.

E' stato garantita, durante i cantieri per l'ammodernamento dei Tronchi autostradali per l'evento Olimpico, l'informazione agli utenti tramite il sito Internet. Oltre a questo, si sono anche aggiunte nuove forme di d'informazioni basate sull'utilizzo di nuovi canali forniti dalla telefonia, fissa e mobile, e dalla posta elettronica, hanno permesso di informare in modo specifico i singoli utenti che ne hanno fatto richiesta. Uno specifico impegno è stato rivolto nell'incremento dei rapporti e delle sinergie tra la nostra Società e le sue controllate; tra queste si segnala la positiva attività svolta nella riorganizzazione dell'infrastruttura informatica della Musinet Spa.

7. PROCEDIMENTI EX ART. 31 bis L. 109/94

Nel corso del 2005, si sono conclusi, per la parte di competenza SITAF, i seguenti procedimenti per la composizione bonaria del contenzioso insorto fra le parti, ai sensi di quanto dispone l'art. 31 bis della Legge 109/94:

1. Procedimento relativo ai lavori di "Mondiali si sci 1997 - Realizzazione di barriere di sicurezza".
Importo netto dei lavori: €1.308.203,93;
Impresa appaltatrice: SIBAR s.r.l.
Riserve iscritte: €68.709,96 oltre rivalutazione e interessi;
Accordo bonario: €34.354,98.
2. Procedimento relativo ai lavori di "Tronco IV Avigliana-Rivoli Area di sosta cascina rolle".
Importo netto dei lavori, comprensivo di n° 1 Atto Aggiuntivo: €1.026.570,88;
Impresa appaltatrice: ITAL.CO.GE. S.p.A.
Riserve iscritte: €2.521.165,32 oltre rivalutazione e interessi;
Accordo bonario: €7.000,00.

8. RAPPORTI CON GLI ENTI

Protocolli d'intesa

Le questioni ancora aperte con i vari Comuni, sono derivanti dalla necessità di ripristinare le aree adiacenti al tracciato autostradale e di mitigare l'impatto dell'infrastruttura, nel rispetto degli impegni precedentemente assunti da SITAF nell'ambito dei vari strumenti autorizzativi del tracciato autostradale (es. D.G.R. n. 132 del 23/02/1988) relativi all'integrazione dell'autostrada con la viabilità ordinaria o all'esecuzione di opere di compensazione.

L'ufficio Programmazione e Controllo Tecnico ha proceduto a contattare quasi tutte le Amministrazioni Comunali interessate, operando in base all'urgenza derivante dalla realizzazione degli interventi e dalle scadenze oggetto di precedenti accordi, verificando le situazioni ancora insolute e definendo nel dettaglio gli interventi da realizzare, nonché le priorità della loro eventuale esecuzione, tenendo conto delle loro reali esigenze e degli impegni assunti da SITAF.

Per le situazioni ancora insolute, sono in corso contatti con le amministrazioni interessate.

Purtroppo a seguito di cause non dipendenti dalla volontà SITAF (incendio all'interno del Traforo del Frejus e realizzazione delle opere connesse ai XX Giochi Olimpici) in alcuni casi non è stato possibile rispettare le date di esecuzione indicate nei protocolli, ma s'intende, entro il biennio 2006-2007, portare a compimento la parte restante degli impegni assunti.

Convenzioni con Regione Piemonte

Allo stato attuale vi sono ancora in essere con la Regione Piemonte due protocolli relativi a:

- convenzione n. 3632 del 17/07/1990, relativa ad interventi di salvaguardia territoriale generale a seguito della realizzazione dell'infrastruttura autostradale;
- convenzione n. 2040 del 09.10.1992, relativa alla Legge n. 183;

In particolare, per quanto riguarda la prima convenzione, gli interventi concordati sono stati quasi tutti realizzati. Resta da completare la rivisitazione dell'impianto di smaltimento delle acque di piattaforma, per il quale si è provveduto a conferire apposito incarico alla controllata Musinet S.p.A., ipotizzando, per il miglioramento del sistema già in essere, interventi analoghi a quanto già eseguito lungo la quarta corsia e secondo le indicazioni date dagli Enti competenti.

La seconda convenzione riguarda, invece, lo stanziamento di finanziamento pubblico ai sensi della Legge n. 183/89, per la realizzazione di quattro lotti di sistemazione idrogeologica del bacino Dora in alta Valle Susa relativi ai torrenti Frejus, Dora in località Serre la Voute, Claviere, e Rio Perilleux.

Allo stato attuale rimane da completare l'intervento relativo al torrente Dora in località Serre la Voute, per il quale sono state richieste le autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

9. FRANA DEL CASSAS

Per tale lavoro, in aggiornamento delle attività svolte nel precedente anno, va ricordato come l'articolato iter autorizzativo avesse determinato un differente svolgimento delle attività ed una conseguente dilatazione dei tempi rispetto alle previsioni contrattuali. Tale stato di cose, di fatto, aveva impedito all'Impresa controllata SITALFA S.p.A., assuntrice dei lavori, l'ultimazione delle medesime entro l'anno.

I lavori, sospesi in data 18.11.2004 per le avverse condizioni climatiche invernali e ripresi in data 19.05.2005, sono stati ultimati in data 18.11.2005.

Al riguardo, va qui precisato che la notevole complessità delle problematiche di carattere tecnico affrontate, l'impervio stato dei siti in cui si sono sviluppate le lavorazioni e infine le ricadute indotte dal precitato iter autorizzativo, hanno reso necessario predisporre apposita Perizia di Variante; tale perizia eleva l'importo delle opere a netti €3.988.505,98.

Attualmente si sta valutando l'opportunità di porre in essere un intervento integrativo, finalizzato a garantire un maggiore effetto drenante della galleria a medio e lungo termine.

Nel corso di una riunione tenutasi in data 18.11.2005 presso gli uffici della Regione Piemonte, a cui hanno partecipato i finanziatori e sottoscrittori della convenzione regolante i rapporti e le modalità esecutive dell'intervento della galleria drenante del Cassas, è stato richiesto, infatti, di definire e quantificare economicamente un ventaglio di possibili ulteriori interventi con la finalità di cui sopra.

10. PROGRAMMA INTERREG - ALCOTRA

Con riferimento al "Programma Interreg – Alcotra" sono all'attenzione della Conferenza dei Servizi i progetti definitivi, redatti in parte dalla controllata Musinet e in parte da soggetti selezionati a seguito di gara ad evidenza pubblica.

Le opere dovranno essere realizzate e completate nel corso dell'anno 2006.

FUNZIONE CONTABILITA' E COLLAUDI – SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La Funzione Contabilità e Collaudi anche durante il corso dell'anno 2005, oltre alle proprie usuali attività, quali ad esempio la raccolta delle contabilità finali dei lavori, svincolo polizze e rate di saldo, assistenza ai Collaudatori ed alle Direzioni Lavori, ha predisposto in collaborazione con i Legali della Società tutta la parte tecnica necessaria allo svolgimento dei contenziosi che attualmente sono in corso nei confronti di terzi.

Particolarmente impegnativo in tale attività è stato il supporto fornito per i 18 arbitrati con i Raggruppamenti di Imprese costruttrici dei lotti principali nn° 1 – 2 – 4 – 5 – 6 – 6/A – 7 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 27 – 28 1° stralcio e Nodo di Borgone, e/o inerenti la risoluzione delle riserve iscritte dalle stesse sugli atti contabili durante il corso dei lavori; nelle sei cause relative all'annosa questione delle "altezze gallerie" (lotti 2 – 10 – 12 – 13 – 14 – 15).

Il Servizio di Prevenzione e Protezione nel 2005, ai sensi del D.Lgs 626/94, ha dato attuazione, ai seguenti adempimenti, :

- riunione periodica di Prevenzione e Protezione obbligatoria con i Rappresentanti dei Lavoratori, Medico Competente, Responsabili del Servizio per le varie aree produttive e Datore di Lavori (Art. 11);
- visite ai luoghi di lavoro (Art. 17 , comma 1 lett. h);
- accertamenti sanitari dei lavoratori (art. 16 , comma 2);
- formazione ed informazione dei lavoratori mediante specifici corsi (art. 21 e 22), come ad esempio quello tenutosi nel periodo ottobre/novembre 2005, sulla base del D.M. 16 gennaio 1997 a tutto il personale in servizio presso la sede di Susa e dell'esercizio

A32, e conseguente attestazione di apprendimento certificata dall'organismo di formazione Regionale APITFORMA di Torino;

- Formazione di Primo soccorso attraverso la nomina degli addetti al Primo soccorso aziendale predisponendo (in applicazione a quanto richiamato dall'art. 2, dall'art. 4, e dall'art. 1 del D.M 15 luglio 20003, n° 338) i necessari presidi organizzati, custoditi, mantenuti in efficienza e di pronto impiego opportunamente segnalati e individuati;
- corso di formazione relativo all'uso degli autorespiratori in dotazione agli operatori autostradali.

Ed inoltre è continuata l'attività di monitoraggio ambientale mediante appositi campionatori posizionati nelle gallerie dell'Autostrada A32, al Traforo del Frejus, nelle cabine di esazione pedaggio, nonché presso l'area antistante l'edificio della sede di Susa.

La campagna di monitoraggio nel 2005 è stata eseguita dall'Azienda Ospedaliera C.T.O. C.R.F. Maria Adelaide nel periodo compreso tra il 23 gennaio ed il 16 febbraio.

L'analisi dei risultati ottenuti nel corso dell'indagine ha evidenziato per quanto riguarda gli inquinamenti monitorati (polveri inalabili, piombo aereodisperso, benzo(a)pirene, benzene, biossido di azoto, anidride solforosa, ossido di carbonio) il rispetto dei limiti di esposizione professionale secondo la legislazione nazionale, le direttive europee, i TLV-TWA proposti dall'ACGIH americana (2005) per i soggetti che operano all'interno delle cabine di esazione pedaggio, presso gli uffici ed in galleria per interventi vari, nonché il rispetto dei limiti imposti dal D.M. 159 del 28/11/1994 e dal D.M. 60 del 02/04/2002 per la qualità dell'aria che i soggetti addetti alle varie mansioni respirano.

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE – ESPROPRI

Anche nel 2005 il *Servizio Tutela Ambientale* ha gestito tutta la problematica “ambientale” in cui è coinvolta la Società, in tutte le sue varie componenti, aria, acque, rumore, vibrazioni, geotecnica e geologica, ecc.

Particolarmente impegnativa è stata la questione collegata alla costruzione della Quarta corsia nel tratto Savoulx-Deveys, dello Svincolo di Bardonecchia, nonché della “Frana del Cassas”.

Per quest'ultimo intervento, si segnala che i lavori di costruzione della galleria drenante sono stati ultimati ed ad oggi è in corso uno studio che ha lo scopo di consentire una puntuale gestione/manutenzione dell'opera stessa.

Inoltre, al fine di ottenere un monitoraggio ancora più efficace di tutto il movimento franoso, è stato installato un secondo impianto topografico automatico.

Anche per quanto riguarda l'inquinamento acustico si è continuato con la mappatura acustica, diurna e notturna, nelle aree prossime all'autostrada ed in alcune nuove aree esterne alla fascia dei 250 metri ricadenti nei Comuni di Avigliana, Bussoleno, Susa, Rivoli, S. Antonino, Chiomonte e Salbertrand.

Per tali nuove aree, i cui risultati sono in corso di elaborazione, così come già fatto nel 2004 per le aree ricadenti nei Comuni di Exilles, Borgone, Condove e Sant'Ambrogio, sono stati rilevati sia i rumori emessi dall'autostrada sia quelli emessi dalle altre infrastrutture di trasporto ricadenti nei territori interessati.

Per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico, in considerazione degli ottimi risultati ottenuti nel 2004, anche per il 2005 è stata stipulata apposita convenzione con il Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino per il biomonitoraggio satellitare che permette l'osservazione diretta, ad intervalli ripetuti, della superficie di tutta la Valle e quindi di poter realizzare delle specifiche mappe, che sulla base dei cambiamenti che avvengono sulle piante indicano il grado di inquinamento atmosferico.

Il Servizio Tutela Ambientale per lo svolgimento delle proprie funzioni si è avvalsa anche del supporto della controllata MUSI.NET S.p.A. alla quale è stata demandata in particolare, mediante apposita convenzione, l'attività operativa del monitoraggio geotecnica e dei manufatti autostradali.

Anche per il 2005, è proseguito, grazie al proprio servizio di vigilanza ambientale ed alla costante e fattiva collaborazione con i Comuni della Valle e con le Guardie Ecologiche Volontarie della Provincia di Torino, una ulteriore diminuzione sia degli interventi sia dei costi per la bonifica delle discariche abusive.

La Funzione Tutela Ambientale si è anche occupata della vendita dei materiali ferrosi che sono stati recuperati durante i lavori di costruzione delle varie opere eseguite nel 2005.

Per quanto attiene l'attività espropriativa si segnala che nel corso del 2005 si è proceduto al pagamento dell'80% dell'indennità dovuta agli aventi diritto interessati dal progetto di costruzione della Quarta corsia dell'A32 e dello Svincolo di Bardonecchia, sono altresì iniziate le procedure per il pagamento del restante 20%, nonché quelle relative al pagamento dell'80% agli interessati, i dagli espropri inseriti nel progetto della I Perizia di variante relativa alla costruzione della Quarta Corsia.

CONTENZIOSO 2005

- Il dato degli ultimi esercizi, di una progressiva diminuzione del contenzioso, ha registrato un'evidente inversione di tendenza nel corso del 2005, in massima parte dovuta alla plurima iniziativa intrapresa dalle ATI dei Lotti principali della costruzione dell'A32, di portare a giudizio la risoluzione delle riserve iscritte nei relativi registri di contabilità.

Segnatamente, l'osservazione riguarda numero diciotto giudizi arbitrali, che vedono già costituiti i rispettivi collegi alle prese con le istruttorie preliminari, per un complessivo importo di riserve sui diversi lavori pari a circa €130 milioni .

- Le vertenze arbitrali per le riserve sui lotti principali sono per certi aspetti legate alla ben nota "questione gallerie": infatti, l'impresa controparte anche per le cause delle gallerie risulta nella maggior parte dei procedimenti la stessa (INC S.p.A., secondo le diverse denominazioni nel frattempo assunte anche a seguito di incorporazioni) che in via arbitrale lamenta in qualità di capogruppo delle ATI il mancato riconoscimento di riserve sui lotti principali. Questo dato spiega il motivo per cui non si è potuto ricondurre le riserve ad un piano di ricomposizione bonaria, diventando oltremodo difficoltoso quantificare le ragioni di danno lamentate dalla SITAF per le minori altezze riscontrate nelle gallerie, da eventualmente opporre in via compensativa .

- A proposito dei procedimenti di appello proposti da SITAF contro le sentenze del Tribunale di Torino che avevano respinto le domande per i danni conseguenti alle minori altezze delle gallerie, risultano ancora aperte le indagini peritali disposte dalla Corte di Appello di Torino: peraltro, in quei casi in cui le indagini sono giunte ad un rilevante stato di avanzamento, è stato dato atto delle anomalie che la SITAF aveva da parte sua già a suo tempo rilevato e che hanno dato luogo alle iniziative giudiziali intraprese, con la partecipazione dell'Anas stessa, per i relativi risarcimenti.

- Anche nei confronti dell'Ente Concedente, l'anno 2005 ha conosciuto un nuovo motivo di contenzioso, che la Società ha ritenuto di intraprendere in materia di mancato riconoscimento a titolo di investimento di un importo risultante dalla conclusione transattiva di un procedimento per accordo bonario: Anas, pur approvando l'accordo transattivo nei termini stabiliti, ha rilevato che le riserve iscritte dall'impresa, risolte in transazione, erano tutte imputabili a colpa della SITAF, a causa delle consegne parziali disposte in fase esecutiva, senza peraltro motivare adeguatamente circa tali profili di responsabilità, ravvisati nell'operato della Società, considerato per di più che l'istituto delle consegne parziali era espressamente previsto nel capitolato speciale del lavoro di che trattasi. Il giudizio pende avanti il Tribunale di Roma e versa in fase preliminare.

- In una delle numerose procedure ad evidenza pubblica esperite dalla Società per l'affidamento di lavori o servizi nel corso dell'esercizio 2005, si è dovuto ricorrere all'annullamento in via di autotutela della procedura, giunta fino all'aggiudicazione, a causa dell'accertato profilo di incompatibilità che gravava su un membro della Commissione di gara, esterno alla Società, rispetto all'impresa risultata aggiudicataria: il potenziale conflitto di interessi che avrebbe inficiato le attività rese da tale commissario, che aveva l'obbligo giuridico di astenersi dal prosieguo dei suoi compiti o, quanto meno, di segnalare la situazione in cui trovavasi rispetto ad un'impresa concorrente, ha indotto la Società a non esitare ad avvalersi del potere di annullamento in via di autotutela di tutti gli atti della procedura, anche al fine di dimostrare che nei confronti della Società non poteva essere mosso alcun rilievo in termini collusivi con l'operato del commissario, nei cui confronti la Società ha fatto comunque riserva di risarcimento di qualsiasi danno conseguente all'annullamento della gara. Tale iniziativa darà probabilmente seguito ad azioni ricorrenti avverso il provvedimento di annullamento da parte di alcuni partecipanti alla gara, ma in ogni caso la Società ritiene di poter spendere validi argomenti difensivi a sostegno delle determinazioni assunte.

- Si segnala altresì che nel corso dell'esercizio passato si sono aperti tre procedimenti giudiziari contro un nostro precedente consulente legale del Foro di Roma, che ha lamentato a più riprese mancati pagamenti per le prestazioni a suo tempo rese a favore della Società, tutte invero debitamente onorate attraverso i puntuali pagamenti delle parcelle in allora presentate.

La vicenda ha assunto toni e dimensioni complesse a seguito dell'esposto che la Società ha trasmesso al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, per rappresentare l'equivoca condotta deontologica del professionista, a seguito di accordo transattivo intervenuto: a tale esposto, questi ha contrapposto successivamente un'iniziativa risarcitoria per diffamazione. Al momento, pendono su tale capitolo tre procedimenti innanzi al Tribunale di Roma: due, di iniziativa della Società, di cui l'uno volto all'accertamento negativo del credito lamentato dal professionista, l'altro in opposizione ad un decreto ingiuntivo che lo stesso ha ottenuto su una parcella di cui chiede il pagamento; il terzo, già accennato, circa i profili diffamatori che il professionista ritiene di aver subito a causa delle nostre istanze presso il Consiglio dell'Ordine. Si confida in un complessivo esito favorevole della vertenza, che dovrebbe comportare la riunione dei tre giudizi in uno solo, date le strette attinenze che li accomunano.

- Ancora da segnalare, sempre in materia di rapporti con ex consulenti, che il giudizio avanti il Tribunale di Susa intrapreso da un ex progettista e direttore dei lavori per vedersi riconoscere interessi legali da ritardato pagamento delle prestazioni rese all'epoca della costruzione dell'A32 è stato dallo stesso abbandonato, anche in ragione delle controdeduzioni presentate dalla Società. Successivamente, all'esito negativo di una ricomposizione bonaria della vertenza, è stato proposto dal prevenuto ricorso al giudice del lavoro sulla base delle stesse ragioni che aveva già in prima

istanza proposte avanti il Giudice Ordinario: seconda iniziativa, questa, volta principalmente a farsi riconoscere la condizione di lavoratore parasubordinato di Sitaf per gli anni in cui ha reso le sue prestazioni professionali. Sul punto, si ritiene di poter respingere tale impostazione, ottenendo una pronuncia di incompetenza da parte del giudice adito; nel merito, si confida che le argomentazioni a nostra difesa già avanzate nel procedimento poi abbandonato, risultino ulteriormente efficaci ai fini di una eventuale prosecuzione giudiziale.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Costo del Personale anno 2005

La spesa complessiva per il Personale Dipendente è risultata pari a € 17.068.021, di cui € 16.794.519 relativi al costo del lavoro ed €273.502 relativi agli altri costi del personale.

L'aumento rispetto al costo del 2004 (€16.797.911) è pari a €270.110 (+1,61%).

Si evidenzia, inoltre, che la spesa complessiva del Personale, per il 2005, è comprensiva dei seguenti importi straordinari:

- **Per rinnovo del CCNL di categoria:** €891.022
 - di cui €634.643 costo per Una-tantum
 - di cui €256.379 aumento costo salari

- **premio per il 25° anno del traforo:** €53.238
(anzianità superiore a 25 anni)

- **integrazione 100% della CIGO:** €45.522

- **incentivi all'esodo 2005:** €190.974

Complessivamente gli importi straordinari ammontano a € 1.180.756 pari al 6.92% del costo effettivo per il personale dell'anno 2005 (€17.068.021).

Di seguito riportiamo tabella di raffronto tra 2005/2004:

Anno	Costo per il Personale	Partite Straordinarie	Totale
2005	17.068.021	- 1.180.756	15.887.265
2004	16.797.911	- 478.931	16.318.980

Il rapporto tra anno 2005 e 2004 determina un risparmio del costo per il personale pari a €431.715 (- 2.65%).

Organico anno 2005

L'organico dell'anno 2005 ha subito una riduzione pari a 14 unità (-4,20%) rispetto all'anno 2004 così ripartito:

ORGANICO PERSONALE SITAF SpA

CATEGORIE	31/12/2004	31/12/2005
Dirigenti	6	6
Quadri	19	19
Impiegati	271	268
Operai	37	26
Totale	333	319
di cui:		
1. distaccati	4	2
2. in aspettativa	2	5
Totale	327	312
Part-time T.Ind.	12	12
Tempo Determinato	38	35

SETTORE ECONOMALE

Acquisti Approvvigionamenti 2005

La scelta dei fornitori è avvenuta privilegiando l'economicità, l'affidabilità e la tempestività, il tutto in ossequio a quanto disposto dal regolamento aziendale approvato dal C.d.A. nel 2005. Le forniture sono state effettuate sulla base di elementi qualificati e certificati presso fornitori presenti

nell' "ALBO FORNITORI SITAF", divenuto unico per A32 – T4 – SEDE, visto che quest'ultima ha ottenuto anch'essa la certificazione che già sussisteva per le altre due strutture periferiche.

Nel corso del 2005 il valore degli approvvigionamenti effettuati dall'Ufficio Economato ha registrato un decremento dell'8,5% circa rispetto all'anno precedente.

Valore degli approvvigionamenti nell'ultimo triennio:

anno 2003 = €1.202.470

anno 2004 = €1.964.545

anno 2005 = €1.797.387

Il decremento registrato è riconducibile a due fattori essenziali. Da un lato, come noto, si è dovuto registrare la temporanea inagibilità del T4 per circa due mesi e dall'altro l'opera di razionalizzazione nell'approvvigionamento di forniture di beni e servizi, iniziata negli anni scorsi e proseguita nel 2005, ha consentito alcuni risparmi significativi.

Certificazione del Sistema Qualità Aziendale

La SITAF SpA, in ottemperanza alle Leggi vigenti, ha profuso il massimo impegno nel perseguimento della Certificazione Aziendale del **Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000**.

E' stato infatti portato con successo a compimento il progetto di **Certificazione del Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000** di tutte le Direzioni Aziendali, a seguito degli Audit sostenuti in data 21, 22 e 23 novembre 2005; tale progetto di Certificazione ha visto la riconferma della Certificazione per il Traforo del Frejus T4, per l' Autostrada A32 e per le Direzioni Amministrativa e Finanziaria e del Personale, e l'ottenimento della Certificazione per la Direzione Centrale Tecnica.

Si può pertanto affermare che la SITAF vanta tale prestigioso riconoscimento, unitamente a poche altre Società Concessionarie.

Relazioni Esterne

Nel corso del 2005 la Società ha progettato e concretizzato una serie di attività di promozione dell'immagine e di supporto alle Olimpiadi Invernali del 2006.

In data 5 dicembre 2005 si è svolta una manifestazione articolata durante la quale è stata inaugurata la quarta corsia dell'autostrada nel tratto fra Olux e Bardonecchia ed il nuovo Svincolo di Bardonecchia.

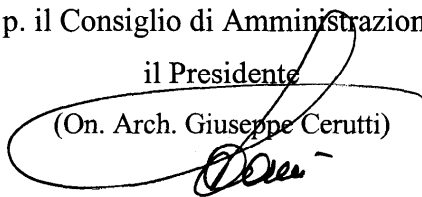
Nella medesima giornata la Società ha commemorato il 25° anniversario dell'apertura al traffico del Traforo del Frejus con una cerimonia nel corso della quale è stata premiata la fedeltà dei dipendenti SITAF che avevano raggiunto o superato i 25 anni di anzianità aziendale, alla presenza dei Vertici Aziendali, del Vice Ministro alle Infrastrutture Ugo Martinat e del Vescovo di Susa, Monsignor Alfonso Badini Confalonieri, con le medaglie ricordo in argento fatte realizzare appositamente per la circostanza, unitamente alla pergamena personalizzata.

Torino, 7 marzo 2006

p. il Consiglio di Amministrazione

il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cerutti', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a large loop at the end.

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE

		A T T I V O (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				
B Immobilizzazioni				
I Immobilizzazioni immateriali				
1)	Costi di impianto e di ampliamento			
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	27.659		123.009
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	434.780		317.879
5)	Avviamento			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	54.383		79.733
7)	Altre	55.542.055		56.718.205
Totale		56.058.877		57.238.826
II Immobilizzazioni materiali				
1)	Terreni e fabbricati:			
	- valore lordo	2.236.156		2.236.156
	- fondo ammortamento			
	Valore netto contabile	2.236.156		2.236.156
2)	Impianti e macchinario:			
	- valore lordo	316.337		315.564
	- fondo ammortamento	(284.307)		(259.020)
	Valore netto contabile	32.030		56.544
3)	Attrezzature industriali e commerciali			
	- valore lordo	24.053		23.598
	- fondo ammortamento	(19.679)		(18.319)
	Valore netto contabile	4.374		5.279
4)	Altri beni			
	- valore lordo	1.666.767		1.663.088
	- fondo ammortamento	(1.388.729)		(1.336.486)
	Valore netto contabile	278.038		326.602
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	65.750		70.087
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)			
	- Opere in corso	102.662.893		136.570.050
	- Anticipi	1.033.539		188.544
	Totale	103.696.432		136.758.594
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili			
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.413.171.972		1.265.423.449
	- F.do amm.to finanziario	(239.639.735)		(219.918.735)
	- F.do acc.to tariffa T4	(25.123.191)		(18.846.422)
	Valore netto contabile	1.148.409.046		1.026.658.292
Totale		1.254.721.826		1.166.111.554
III Immobilizzazioni finanziarie				
1)	Partecipazioni in imprese:			
	a) controllate	8.315.581		6.302.126
	b) collegate	3.149.578		3.498.765
	c) controllanti			
	d) altre imprese	492.770		292.597
	Totale	11.957.929		10.093.488
2)	Crediti verso:			
	a) imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	b) imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	904.937		844.937
	c) controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	d) verso altri			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	547.624		573.997
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Totale	1.452.561		1.418.934
3)	Altri titoli			82.633
4)	Azioni proprie			
Totale		13.410.490		11.595.055
Totale immobilizzazioni		1.324.191.193		1.234.945.435

		31/12/2005	31/12/2004
A T T I V O (importi in euro)			
C Attivo circolante			
I	Rimanenze		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	394.691	436.071
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione	2.413.168	2.360.797
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	Totale	2.807.859	2.796.868
II	Crediti		
1)	Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	34.597.544	42.738.078
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2)	Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	271.774	189.100
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4)	Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4-bis)	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	11.618.912	302.328
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4-ter)	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.531.823	2.868.186
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	49.341	116.972
5)	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	74.588.581	83.901.055
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.493.706	20.658.276
6)	Verso società interconnesse		
	Totale	140.151.681	150.773.995
III	Attività finanziarie		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Azioni proprie		
6)	Altri titoli		
7)	Crediti finanziari		
	Totale	0	0
IV	Disponibilità liquide		
1)	Depositi bancari e postali	2.620.509	2.491.055
2)	Assegni	409	87.479
3)	Denaro e valori in cassa	93.226	94.598
	Totale	2.714.144	2.673.132
	Totale attivo circolante	145.673.684	156.243.995
D Ratei e risconti			
a)	Ratei attivi		
b)	Risconti attivi	798.369	955.166
c)	Disaggio su prestiti		
	Totale	798.369	955.166
TOTALE ATTIVO		1.470.663.246	1.392.144.596

STATO PATRIMONIALE

		P A S S I V O (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
A Patrimonio Netto				
I	Capitale sociale		65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			
III	Riserva di rivalutazione			
IV	Riserva legale		3.212.998	2.178.885
V	Riserve statutarie			
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII	Altre riserve:			
	- Riserva straordinaria		44.782.924	27.270.799
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.		4.880.121	2.744.088
	- Riserva da arrotondamento		(4)	1
	Totale		49.663.041	30.014.888
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) di esercizio		18.204.329	20.682.271
	Totale		136.096.368	117.892.044
B Fondi per rischi ed oneri				
	1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
	2) Per imposte, anche differite		33.836	33.836
	3) Altri			
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili		42.363.634	47.448.502
	- Altri fondi		9.556.062	10.999.028
	Totale		51.953.532	58.481.366
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			5.327.155	5.112.786
D Debiti				
	1) Obbligazioni			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	2) Obbligazioni convertibili			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.352.735	8.352.735
	3) Debiti verso soci per finanziamenti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	4) Debiti verso banche			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		40.498.024	47.657.513
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		181.705.450	133.270.676
	5) Debiti verso altri finanziatori			
	- esigibili entro esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	6) Acconti			
	a) anticipazioni da committenti			
	- esigibili entro esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	b) altri			
	7) Debiti verso fornitori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		25.067.074	62.832.205
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	9) Debiti verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		49.053.573	25.480.302
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	10) Debiti verso imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		7.792	281.566
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	11) Debiti verso controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	12) Debiti tributari:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		694.719	5.586.311
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O (importi in euro)		31/12/2005	31/12/2004
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	755.962	669.419
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
a)	verso ANAS		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
b)	verso Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	957.779.405	916.201.732
c)	depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.646	145.279
c)	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.862.456	9.416.316
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse		
Totale		1.276.839.836	1.209.894.054
E	Ratei e risconti		
a)	Ratei passivi	1.944	46.114
b)	Risconti passivi	444.411	718.232
c)	Aggi su prestiti		
Totale		446.355	764.346
TOTALE PASSIVO		1.470.663.246	1.392.144.596

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
Garanzie prestate		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	672.956	601.265
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	70.596.341	76.730.472
Totale	<u>71.269.297</u>	<u>77.331.737</u>
Altri conti d'ordine		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	72.304
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.131.573.487	1.131.155.226
Totale	<u>1.131.728.424</u>	<u>1.131.227.530</u>
 TOTALE CONTI D'ORDINE	 <u><u>1.202.997.721</u></u>	 <u><u>1.208.559.267</u></u>

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2005	2004
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	93.967.931	118.793.968
b) Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(791.011)	(892.613)
Totale	93.176.920	117.901.355
c) Altri ricavi	813.297	838.005
Totale	93.990.217	118.739.360
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	52.371	11.463
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.095.166	671.052
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	7.669.014	1.877.693
b) Contributi in conto esercizio	314.993	111.773
Totale	104.121.761	121.411.341
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.208.935)	(1.058.346)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(23.052.611)	(23.203.257)
b) Altri costi per servizi	(8.271.927)	(8.766.235)
Totale	(31.324.538)	(31.969.492)
8) Per godimento di beni di terzi	(641.910)	(503.356)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(12.005.067)	(11.769.305)
b) Oneri sociali	(3.888.472)	(3.793.592)
c) Trattamento di fine rapporto	(900.980)	(913.749)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(273.502)	(321.265)
Totale	(17.068.021)	(16.797.911)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.555.308)	(1.614.314)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(144.823)	(171.900)
- ammortamento finanziario	(16.355.000)	(11.191.000)
- accantonamento tariffa T4	(6.276.769)	(5.968.782)
Totale	(24.331.900)	(18.945.996)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	(105.694)	(140.477)
Totale	(24.437.594)	(19.086.473)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.381)	79.502
12) Accantonamenti per rischi	(8.839)	(156.518)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(16.269.141)	(26.543.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	21.354.010	21.009.625
c) Altri accantonamenti		(74.101)
d) Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95	33.970	8.160
Totale	5.118.839	(5.599.316)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(385.551)	(434.495)
b) Altri oneri	(954.792)	(734.824)
Totale	(1.340.343)	(1.169.319)
Totale	(70.952.722)	(76.261.229)
Differenza tra valore e costi della produzione	33.169.039	45.150.112

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2005	2004
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	715.800	465.000
b)	Da imprese collegate		
c)	Da altre imprese	35.000	22.805
d)	Credito d'imposta su dividendi		
	Totale	750.800	487.805
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito	230.089	149.217
	- Da altri	3.209	36.071
	Totale	233.298	185.288
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	Verso imprese controllanti		
d)	Verso Istituti di credito	(9.215.321)	(11.895.850)
e)	Verso altri	(333.741)	(1.693.019)
	Totale	(9.549.062)	(13.588.869)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	1	10
b)	Perdite	(112)	(123)
	Totale	(111)	(113)
	Totale	(8.565.075)	(12.915.889)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	1.263.775	2.136.033
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	(75.604)	(532.515)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale	1.188.171	1.603.518
E Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
a)	Proventi straordinari	5.615.984	868.207
b)	Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
a)	Oneri straordinari	(997.366)	(516.765)
b)	Minusvalenze alienazioni patrimoniali	0	0
c)	Imposte esercizi precedenti	(1.217.663)	0
	Totale delle partite straordinarie	3.400.955	351.442
	Risultato prima delle imposte	29.193.090	34.189.183
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(11.287.282)	(14.144.689)
b)	Imposte differite		
c)	Imposte anticipate	298.521	637.777
	Totale	(10.988.761)	(13.506.912)
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	18.204.329	20.682.271

RENDICONTO FINANZIARIO

	<i>(migliaia di euro)</i>	2005	2004
Posizione finanziaria netta iniziale	(A)	(185.105)	(234.273)
AUTOFINANZIAMENTO			
Utile di esercizio		18.204	20.682
Ammortamenti :		1.555	1.614
- immobilizzazioni immateriali		145	172
- immobilizzazioni tecniche		16.335	11.191
- finanziario		6.277	5.969
Accantonamento fondo tariffa T4		16.269	26.543
Quota acc.to al fondo spese di ripristino o sostituz. e man. beni devolvibili		(21.534)	(21.010)
Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituz.e man. beni devolvibili		901	914
Quota trattamento di fine rapporto maturata		81	364
Accantonamenti fondi rischi e altri		(1.188)	(1.604)
Svalutazione (Rivalutazione) partecipazioni		37.045	44.835
Totale		37.045	44.835
ALTRE FONTI			
Valore netto contabile dei cespiti alienati		3.655	1.304
Valore netto contabile di immob.immateriali alienati		136	49
Alienazione di partecipazioni		49	49
Totale fonti	(B)	40.836	46.228
IMPIEGHI			
Incrementi di immobilizzazioni materiali		93.160	88.643
Incrementi di immobilizzazioni immateriali		22.238	22.185
Incrementi di partecipazioni		813	383
Decremento (incremento) debiti a medio lungo termine		2.113	1.021
Totale impieghi	(C)	118.324	112.232
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO			
Aumento (diminuzione) attività			
- Rimanenze		11	100
- Crediti		(10.622)	(45.341)
- Altre attività		(157)	(160)
- Totale		(10.768)	(45.401)
Diminuzione (aumento) passività			
- Debiti verso fornitori		37.765	(11.446)
- Debiti verso società controllate		(23.573)	(9.204)
- Debiti verso società collegate		274	(278)
- Altre passività		(39.902)	(48.842)
- Totale		(25.436)	(69.770)
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto	(D)	(36.204)	(115.172)
Variazione posizione finanziaria netta (B - C - D) =	(E)	(41.284)	49.168
Posizione finanziaria netta finale (A - E)		(226.389)	(185.105)
Attività finanziarie iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie			
Disponibilità liquide		1.503	1.510
Obbligazioni		2.673	4.415
Debiti verso Banche		(8.353)	(8.353)
Posizione finanziaria netta iniziale		(180.928)	(231.845)
Attività finanziarie iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie			
Disponibilità liquide		1.453	1.503
Obbligazioni		2.714	2.673
Debiti verso Banche		(8.353)	(8.353)
Posizione finanziaria netta finale		(222.203)	(180.928)
Posizione finanziaria netta finale			
		(226.389)	(185.105)

Nota Integrativa

BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA

Il presente bilancio (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa), sulla base di quanto disposto dall'articolo 9 del D.Lgs 17 gennaio 2003, n. 6, 2° comma, risulta redatto in conformità all'articolo 223 undecies secondo le nuove disposizioni introdotte dal citato Decreto legislativo (c.d. "riforma Vietti"); si è altresì tenuto conto delle interpretazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) le quali hanno integrato, ove applicabili, i Principi Contabili emessi dai CNDCR.

Il bilancio d'esercizio 2005 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423 bis del Codice Civile – anche tenendo conto della "funzione economica" degli elementi dell'attivo o del passivo considerato.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state adattate, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota si compone di tre parti: la prima riguarda i criteri di valutazione adottati, mentre le altre illustrano la consistenza e le variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale, degli Impegni e dei Conti d'ordine e del Conto Economico, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c. e non hanno subito variazioni rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio l'accantonamento al "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili" è stato effettuato – anziché secondo le previsioni di Piano Finanziario, media triennale della previsione di spesa - in misura tale che il fondo stesso sia pari all'ammontare delle spese, cui si riferisce, sostenute negli ultimi due esercizi, ritenendo congrua la sua consistenza.

Come previsto dall'art. 2423 ter, quinto comma, del Codice Civile si precisa che sono state operate riclassificazioni al fine di consentire la comparabilità di alcune voci.

Immobilizzazioni immateriali

Sono espresse in bilancio al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento.

Vengono ammortizzate in cinque anni ad eccezione di quelle poste che, per loro natura, estendono l'utilità per la durata della relativa operazione oppure per la durata della concessione di gestione.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni immateriali sono rivalutate fino a concorrenza degli importi svalutati.

Ai sensi dell'art.10 Legge 72/83 si precisa che non risultano effettuate rivalutazioni su beni immateriali iscritti in bilancio al 31.12.2005.

Immobilizzazioni materiali

Sono espresse in bilancio al costo di acquisto comprensivo anche delle rivalutazioni effettuate in base alle leggi n. 72/83 e n. 413/91.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenendo conto della normativa fiscale dettata propriamente in relazione alla tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario, il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili ed il fondo accantonamento tariffa T4, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato, alla scadenza della concessione, dei beni reversibili;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel Piano Finanziario vigente.

Il "Fondo ammortamento finanziario", stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente reversibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote annue differenziate - dello stesso ammontare di quelle previste in Piano Finanziario - ed è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente.

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione", inoltre, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dal Piano Finanziario vigente tenendo conto della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dei cespiti in concessione.

Il "Fondo accantonamento tariffa T4" è accantonato in ossequio alla decisione del 07.02.2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che "i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo". Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Le immobilizzazioni non reversibili sono ammortizzate con l'applicazione di aliquote commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono, allineate a quelle massime ordinarie ammesse dalla normativa fiscale. Sui cespiti acquisiti nell'esercizio l'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota ridotta del 50%. Le spese di manutenzione e riparazione, che non comportino incremento di valore o non siano volte a prolungare la vita residua delle immobilizzazioni non reversibili, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute. In ipotesi di prevedibile cessione, il costo viene allineato al presumibile valore di realizzo, qualora inferiore.

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che mantiene nel tempo il valore espresso dal relativo costo storico.

Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni

Sono iscritte le partecipazioni destinate ad essere mantenute durevolmente nel patrimonio della società.

Tutte le partecipazioni sono relative a società non quotate in borsa e sono state valutate:

- società controllate: al patrimonio netto secondo quanto disposto dall'art. 2426 c.c., punto, 4 e cioè "al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis" del c.c.;
- società collegate: secondo il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato;
- altre società: al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente svalutato per le perdite durevoli di valore risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo FIFO.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al costo sostenuto e si riferiscono ai lavori relativi al risanamento del bacino del fiume Dora, che sono stati commissionati alla società dalla Regione Piemonte mediante apposita convenzione n° 2040, stipulata il 9.10.92, che prevede l'integrale riconoscimento dei costi sostenuti.

Crediti

Sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo di svalutazione ritenuto congruo ai fini valutativi.

Imposte differite - anticipate

Sono iscritte sulla base della vigente normativa tenuto conto dei criteri stabiliti dal Principio contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati con il criterio della competenza temporale.

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è determinato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 c.c., in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigenti, ed è congruo rispetto ai diritti maturati a fine esercizio dal personale dipendente al netto delle anticipazioni corrisposte.

Fondi per rischi ed oneri.

Tali fondi rappresentano gli importi accantonati a fronte di costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Nella voce sono appostati i seguenti conti:

a) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione

In merito si rimanda a quanto riportato in precedenza relativamente ai criteri di valutazione della voce "Immobilizzazioni materiali".

b) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 1998, in ossequio all'art. 10 della legge 26/10/95 n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico) e successive modificazioni ed integrazioni.

La sua consistenza è pari a quanto previsto di dover sostenere per rientrare nei parametri stabiliti dalle leggi vigenti in materia.

c) Fondo rischi diversi

Rileva, senza che ciò possa ritenersi in alcun modo riconoscimento delle correlate pretese, l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che la società potrebbe dover sostenere a fronte:

- di pretese avanzate dai fornitori;
- di interessi di mora e rivalutazione verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32;
- di ricorsi pendenti ai fini di imposte indirette.

Circa altri capitoli di rischio: la Società è in corso di causa giudiziale intrapresa in ordine alla c.d. "questione gallerie", relativamente ai danni lamentati in conseguenza delle difformità di costruzione riscontrate nelle gallerie dell'A32 rispetto alle previsioni contrattuali e di progetto, in merito alla quale si rileva come rispetto al precedente esercizio nessun fatto nuovo sia intervenuto tale da consentire e giustificare un diverso comportamento rispetto a quello tenuto in sede di bilancio del precedente esercizio.

Infatti pur permanendo, al riguardo, le avverse decisioni del Tribunale di Torino di rigetto delle domande formulate contro le imprese costruttrici e le Direzioni Lavori, l'interposto appello presentato dalla Società contro le sentenze di I Grado, ora pendente avanti la competente Corte di Appello, giustifica il mancato accantonamento al fondo rischi di una posta correlativa, restando al momento del tutto incerti, nell'an e nel quantum, gli eventuali oneri che dalla questione in discorso potrebbero derivare a carico della Società.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Operazioni fuori bilancio

Trattasi di copertura del rischio oscillazione tasso di interesse come descritto a commento della relativa voce, e viene rappresentato senza rilevare eventuali utili o perdite a conto economico.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati in base al principio di competenza, vale a dire nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito, momento che corrisponde alla delibera di distribuzione da parte delle partecipate.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono riflessi in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

Garanzie e conti d'ordine

Circa l'origine, la natura e la composizione della voce si fa rinvio allo specifico commento.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 Aprile 1999.

Per quanto attiene all'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.4.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni ed alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n. 12 "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse con le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente nota integrativa.

Relativamente alla natura dell'attività d'impresa nonché ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si fa rinvio alla "Relazione sulla gestione".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(valori espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

L'importo complessivo di tali voci, pari a 56.059 migliaia di euro (57.239 migliaia di euro al 31.12.04), risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 1.555 migliaia di euro.

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n. 1.

- La voce "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (prospetto allegato n. 2) pari a 28 migliaia di euro (123 migliaia di euro al 31.12.04) è rappresentata dai costi sostenuti per gli studi di ingegneria idrogeologica, di rischi geologici e di formazione ghiaccio, analisi e gestione del traffico ed è ripartita in cinque esercizi. L'ammontare è esposto al netto dei contributi riconosciuti da terzi.

- La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" pari a 435 migliaia di euro è stata appostata nel corrente esercizio per una miglior classificazione dei costi sostenuti per l'acquisizione di software (che al 31.12.2004 assommavano a 318 migliaia di euro ed erano classificati nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali").

Tutti i costi sono capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

- La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a 54 migliaia di euro (80 migliaia di euro al 31.12.04) rileva quanto sostenuto per lavori in corso di esecuzione.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende al 31 dicembre le seguenti sottovoci, il cui ammontare è rilevabile dalla tabella che segue:

<u>Anno</u>	<u>2005</u>	<u>2004</u>
Collegamento stradale piazzale-SS335	861	880
Oneri su contrazione mutui	63	105
Spese generali 8% autostrada	30.252	30.827
Oneri finanziari autostrada	24.366	24.906
Totali	55.542	56.718

- Collegamento stradale piazzale - SS 335

Rileva il costo di costruzione, rimasto a carico della Società, del collegamento stradale tra il piazzale antistante il traforo e la strada statale n. 335. L'ammontare è ammortizzato a quote annue costanti calcolate con riferimento alla durata della concessione del traforo, fino all'anno 2050.

- Oneri su contrazione mutui

Rileva gli oneri di stipula dei mutui che sono ammortizzati, in quote costanti, lungo il periodo della durata dei mutui cui si riferiscono.

- Spese generali 8% autostrada

Il conto si riferisce a quei costi rientranti nel riconoscimento da parte dell'ANAS di una somma forfetariamente determinata nella misura dell'8% dell'importo totale delle opere, a titolo di rimborso delle spese generali sostenute dalla concessionaria per i lavori relativi all'autostrada costruita con fondi ANAS. Nella voce in esame è contabilizzata la quota delle spese generali sostenute eccedente l'otto per cento riconosciuto dall'ANAS.

Trattasi di un costo relativo a cespiti non di proprietà ed è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

- Oneri finanziari autostrada

Accoglie gli oneri finanziari sostenuti per la costruzione dell'autostrada finanziata dall'ANAS.

Trattasi di un costo ad utilizzazione pluriennale, relativo a cespiti non di proprietà, che è ammortizzato in quote costanti sulla durata della concessione di gestione del cespite autostrada (fino all'anno 2050), che è il periodo lungo il quale estende il suo beneficio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NON REVERSIBILI

L'importo complessivo di tali voci pari a 2.616 migliaia di euro (2.695 migliaia di euro al 31.12.04) risulta al netto degli ammortamenti tecnici, effettuati nell'esercizio per complessive 145 migliaia di euro.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Impianti speciali di telecomunicazione	20%
Macchinari e apparecchi	10%
Attrezzatura varia e minuta	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Mobili e arredamento	12%
Automezzi	25%

L'ammortamento degli stabili di proprietà adibiti ad uso ufficio non viene effettuato, in considerazione della natura del cespite che mantiene nel tempo il valore espresso dal relativo costo storico

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI REVERSIBILI

I “Beni gratuitamente reversibili” sono costituiti dall’autostrada A32 e dal traforo T4 in esercizio - che saranno trasferiti a titolo gratuito alla concedente ANAS al termine della concessione scadente nell’anno 2050.

L’incremento lordo di tale voce, registrato nell’esercizio, ammonta a 147.748 migliaia di euro portando il saldo al 31.12.05 a 1.413.172 migliaia di euro.

La voce “Immobilizzazioni in corso” pari a 103.696 migliaia di euro rileva i lavori eseguiti relativamente al traforo relativamente ad opere in corso di esecuzione – sistemazione rifugi e impianti, progettazione della galleria di sicurezza – ed all’autostrada –realizzazione della variante SS 589, impianti tecnologici e nuove pavimentazioni .

Il “Fondo ammortamento finanziario” pari a 239.640 migliaia di euro (219.919 migliaia di euro al 31.12.04), è comprensivo dei contributi in conto capitale erogati dalla Concedente, nei passati esercizi, per un ammontare di 122.658 migliaia di euro. La quota stanziata nell’esercizio è pari a quella prevista nel Piano Finanziario in vigore.

Il “Fondo accantonamento tariffa T4” pari a 25.123 migliaia di euro (18.846 migliaia di euro al 31.12.2004) accoglie gli accantonamenti per maggiori introiti da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso; interventi che negli esercizi 2002/2005 sono stati effettuati per l’ammontare di 26.332 migliaia di euro.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell’esercizio relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali si rimanda agli appositi prospetti riportati negli allegati nn. 3-3a-3b.

L’Allegato n. 4 riporta il prospetto delle rivalutazioni monetarie effettuate relativamente alle immobilizzazioni materiali.

Per quanto concerne l’ammontare dell’investimento, a fronte dei lavori di costruzione del cespite reversibile autostrada le imprese costruttrici hanno iscritto riserve che risultano ancora da definire per un totale di 136 milioni di euro, per la cui definizione sono in corso diversi tipi e gradi di procedimenti e giudizi.

Ai fini della rilevazione a bilancio tali riserve non hanno ancora assunto un valore sufficientemente indicativo per una loro imputazione, se dovute, alla voce in esame. Allorquando e nella misura in cui troveranno definizione, l’ammontare riconosciuto sarà esposto in bilancio, così come già operato per le riserve definite tanto nel corso dell’esercizio 2005 quanto nei precedenti, quale credito verso l’ANAS se afferenti a lavori eseguiti

in regime di finanziamento e ad incremento del valore del cespite reversibile autostrada se afferenti a lavori in regime di autofinanziamento.

Anche al fine di dimostrare la sostenibilità finanziaria e la recuperabilità economica, tramite l'ammortamento finanziario, del maggior investimento, conseguente a quanto si dovesse eventualmente riconoscere, il capitolo riserve su lavori eseguiti in autofinanziamento è stato oggetto di specifica considerazione e di diversa valutazione nel vigente Piano Finanziario. Infatti, le riserve (richieste od iscritte nei registri di contabilità) sono state prese in carico in misura diversa a seconda del titolo cui sono richieste considerandole, inoltre, maggiorate degli interessi laddove si rendessero dovuti.

L'ammontare delle riserve da riconoscere è contabilizzato nel Piano Finanziario in via del tutto presuntiva a solo titolo prudenziale e senza che possa valere come riconoscimento alcuno.

In relazione alla L. 30/12/2004 n. 311 relativamente alla possibile revisione prezzi da riconoscere alle imprese appaltatrici nel presente bilancio è stato preso in carico quanto si ritiene dovuto ai fornitori per il titolo in questione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tale voce a fine esercizio risulta così suddivisa:

Anno	2005	2004
Imprese controllate	8.316	6.302
Imprese collegate	3.149	3.499
Altre imprese	493	293
Totale	11.958	10.094

Le principali variazioni intervenute nell'esercizio sono:

- riclassificazione della Tecnositaf SpA dalla voce "Imprese collegate" in quella "Imprese controllate" a seguito dell'acquisto del 60% del capitale sociale che ha portato a detenere il 100% della partecipazione.
- sottoscrizione e versamento di 240 mila euro, pari al 4,8% del capitale sociale, della società Axxès SA che ha lo scopo di promuovere servizi all'utenza.

Per l'elenco delle partecipazioni possedute nonché le relative variazioni e consistenze si fa rinvio agli Allegati n. 6 e n. 7.

Si precisa che, in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia, si è redatto il bilancio consolidato secondo i principi IAS/IFRS, al quale si fa rinvio per la valutazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni finanziarie, si

rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n 5.

Crediti

La voce in oggetto accoglie crediti finanziari a breve e a medio - lungo termine e a fine esercizio è così composta:

	Val. lordo	F.do svalut.	Val. netto 2005	Val. netto 2004
Crediti verso:				
Controllate		0		0
Collegate	905	0	905	845
Altri:	548	0	548	574
Totali	1.453	0	1.453	1.419

I crediti verso le imprese collegate sono relativi a finanziamenti alla partecipata INPAR SpA in liquidazione, credito che si ritiene di poter recuperare all'esito della causa giudiziale in corso.

I crediti verso altri risultano così composti:

	2005	2004
Assicurazione per indennità TFR	471	524
Credito per acconto imposta TFR	0	0
Depositi cauzionali	77	50
Totali	548	574

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1 anno	Da 2 a 5 anni	Oltre 5 anni
Crediti verso:				
Controllate	0	0	0	0
Collegate	905	0	905	0
Altri	548	0	0	548
Totali	1.453	0	905	548

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2005	Valore Netto 2004
Materie prime, suss., consumo	395	0	395	436
Lavori in corso	2.413	0	2.413	2.361
Totali	2.808	0	2.808	2.797

In proposito si fa rimando a quanto esposto nel capitolo “Criteri di valutazione”.

CREDITI

Crediti verso clienti

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2005	Valore Netto 2004
Entro l'esercizio	35.461	864	34.597	42.738
Oltre l'esercizio				0
Totali	35.461	864	34.597	42.738

I sopraindicati crediti sono essenzialmente relativi a transiti non contestualmente regolati. Il fondo svalutazione crediti è stanziato nella misura dello 0,5% dei crediti, che si ritiene congruo al fine di rappresentare i crediti al presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore Netto 2005	Valore Netto 2004
Verso controllate	272	0	272	189
Verso collegate				
Totali	272	0	272	189

I crediti verso le imprese controllate e collegate si riferiscono essenzialmente a canoni di locazione di beni e prestazioni di servizi diversi.

Crediti tributari

Tale voce, al 31 dicembre, risulta così composta:

	2005	2004
Entro l'esercizio		
IVA a credito	6.427	0
Acconti di imposte sul reddito	5.192	302
Oltre l'esercizio		
Totale	11.619	302

Imposte anticipate

Tale voce a fine esercizio risulta così composta

	2005	2004
Entro l'esercizio	3.532	2.868
Oltre l'esercizio	49	117
Totale	3.581	2.985

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Il dettaglio della voce è rilevabile nell'allegato 13a).

Crediti verso altri

Tale voce a fine esercizio risulta così composta:

<i>Scadenza</i>	2005	2004
A) Entro l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	70.772	80.684
Crediti vs. altri	3.816	3.217
Totale A)	74.588	83.901
B) Oltre l'esercizio		
Crediti vs. ANAS	15.494	20.658
Totale B)	15.494	20.658
Totale (A+B)	90.082	104.559

I "crediti verso ANAS" rilevano:

- il credito (52.212 migliaia di euro) per lavori eseguiti a fronte della parte di autostrada costruita con fondi ANAS che sarà chiesto a rimborso non appena approvate le perizie di variata distribuzione delle somme a disposizione, senza aumento di spesa, nell'ambito degli atti convenzionali, relativamente ai lavori del III tronco ed a quelli eseguiti nell'ambito delle manifestazioni di Italia 90 e Colombo 92. L'ammontare è compren-

sivo del credito, di 10.884 migliaia di euro, a titolo di riserve riconosciute alle imprese su lavori finanziati ANAS;

- il credito (per 6.273 migliaia di euro) relativo ai lavori di costruzione della circonvallazione di Oulx e collegamento con la A32 per la parte del 50% del costo che fa carico all'ANAS così come previsto dal decreto ANAS del 11.08.95 prot. n. 1491. L'importo è comprensivo del credito di 4.050 migliaia di euro a titolo di riserve riconosciute alle imprese;

- il credito per lavori di straordinaria manutenzione eseguiti sull'autostrada prima dell'apertura al traffico pagante, per 1.284 migliaia di euro;

- il credito di 5.839 migliaia di euro per quanto ancora da ricevere a fronte del deciso con lodo arbitrale, in origine ammontante a 54.494 migliaia di euro di cui 48.655 migliaia di euro incassati.

- il credito di 20.658 migliaia di euro a titolo di contributo riconosciuto con la firma della Convenzione del 28.1.2003 e da riscuotersi in sette rate annuali di cui tre già riscosse.

La voce residuale "altri crediti" rileva crediti di varia natura tutti di ammontare non significativo.

Tutti i crediti esposti sono scaduti ed esigibili.

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società tutti i crediti sono ascrivibili ad attività effettuate sul territorio nazionale e che non esistono crediti espressi in valuta diversa dall'euro.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

	2005	2004
Depositi bancari	2.620	2.491
Assegni	0	87
Denaro e valori in cassa	94	95
Totali	2.714	2.673

RATEI E RISCOINTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2005	2004
a) Ratei attivi	0	0
b) Risconti attivi	798	955
Totale ratei e risconti	798	955

I risconti attivi sono relativi a costi sostenuti a fronte di assicurazioni, abbonamenti, utenze, ecc.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'allegato n. 8. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un'ulteriore prospetto (allegato 8-bis) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali euro 5,16 cadauna, per complessivi 65.016 migliaia di euro.

RISERVA LEGALE

Ammonta a 3.213 migliaia di euro (2.179 migliaia di euro al 31.12.2004), si è incrementata di 1.034 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2004.

RISERVA STRAORDINARIA

Ammonta a 44.783 migliaia di euro (27.271 migliaia di euro al 31.12.2004) e si è incrementata di 17.512 migliaia di euro per destinazione di parte dell'utile dell'esercizio 2004.

RISERVA VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Tale riserva, non distribuibile, pari a 4.880 migliaia di euro (2.744 migliaia di euro al 31.12.2004) deriva dalla valutazione a Patrimonio Netto, ex art. 2426, n. 4 c.c., delle partecipazioni in società controllate e collegate; è stata incrementata nell'esercizio per 2.136 migliaia di euro con deliberazione degli azionisti del 31 marzo 2005.

RISERVA DA ARROTONDAMENTO

Tale voce, negativa per 4 euro (1 euro al 31.12.2004) accoglie le differenze da arrotondamento derivanti dalla redazione del bilancio in unità di euro senza cifre decimali; tali differenze sono rilevate extracontabilmente.

UTILE DELL'ESERCIZIO

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 18.204 migliaia di euro (utile di 20.682 migliaia di euro al 31.12.2004).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre è la seguente:

	2005	2004
a) Fondo imposte	34	34
b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	42.364	47.449
c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95	2.966	3.000
e) Altri fondi	6.590	7.999
Totale fondi rischi ed oneri	51.954	58.482

a) Fondo per imposte

Il fondo, invariato rispetto al precedente esercizio, accoglie la stima del costo relativo alla possibilità di sanzioni conseguenti al processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza, in punto detraibilità dell'IVA su talune prestazioni. Su tale verifica conclusa, nell'esercizio 2003, non pendono altri profili di rischi.

b) Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili.

Come già indicato nei criteri di valutazione tale voce riguarda il fondo per l'autostrada ed il traforo in concessione, istituito ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico 917/86, a fronte delle spese di ripristino, di sostituzione e di manutenzione dei beni gratuitamente reversibili. L'accantonamento al fondo per l'esercizio 2005 ammonta a 16.269 migliaia di euro (26.543 migliaia di euro per l'esercizio 2004). Nell'esercizio l'accantonamento non è stato effettuato secondo quanto previsto in Piano Finanziario – così come per i precedenti esercizi – ma in misura tale che la consistenza del fondo stesso raggiunga l'ammontare delle spese sostenute negli ultimi due esercizi, e tale ammontare è ritenuto congruo rispetto alle previsioni di Piano Finanziario. L'utilizzo è rappresentato dal totale degli interventi effettuati al titolo nell'anno, costituito da 19.353 migliaia di euro per servizi di manutenzione delle opere, da 385 migliaia di euro per acquisti e variazione delle rimanenze e da 1.616 migliaia di euro per il costo del personale addetto alla manutenzione.

c) Fondo inquinamento acustico L. 447/95

Come già indicato nel capitolo "Criteri di valutazione" il fondo è stato costituito ai sensi della Legge 447/95. Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti poiché l'ammontare del fondo è ritenuto congruo rispetto agli interventi previsti dal dettato normativo.

Nell'esercizio il fondo è stato utilizzato per 34 migliaia di euro, per lavori effettuati.

Altri fondi

E' stato incrementato nell'esercizio per 9 migliaia di euro (157 migliaia di euro al 31.12.04) a fronte di sopravvenuti oneri presunti al titolo di cui esposto nell'ambito dei "Criteri di valutazione", nonché decrementato di 1.418 migliaia di euro a fronte di sopravvenute insussistenze di rischi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2005 tale voce ammonta a 5.327 migliaia di euro (5.113 migliaia di euro al 31.12.04).

La movimentazione della voce nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 01.01.05	5.113
Accantonamento esercizio	847
Indennità liquidate nell'esercizio	(633)
Saldo al 31.12.05	5.327

DEBITI

Obbligazioni convertibili

La voce in oggetto al 31 dicembre risulta così composta:

Scadenza	2005	2004
Entro l'esercizio	0	0
Oltre l'esercizio	8.353	8.353
Totale	8.353	8.353

Le obbligazioni sono rappresentate da n. 1.618.747 titoli al portatore del valore nominale di euro 5,16 cadauna per un importo complessivo di 8.353 migliaia di euro e sono convertibili in azioni del valore di € 5,16 cadauna tra il 30.6.2007 ed il 30.6.2009. Il prestito è regolato al tasso fisso dell'1%.

Debiti verso banche

L'ammontare complessivo dei debiti verso le banche a fine esercizio risulta così ripartito:

	2005	2004
C/c passivi	6.738	5.901
Mutui (quota a breve)	24.932	36.274
Mutui (quota a M/L termine)	48.339	73.271
Finanziam. a M/L termine (quota a breve)	8.828	5.482
Finanziam. a M/L termine (quota a M/L)	133.366	60.000
Totale	222.203	180.928

La variazione in diminuzione delle componenti la voce è, sostanzialmente, da imputarsi al pagamento delle rate di mutuo scadute nell'esercizio 2005, con l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia sui mutui garantiti dallo Stato. Nell'allegato n. 9 viene fornito il dettaglio dei finanziamenti in essere alla data del 31.12.2005. La variazione in aumento è da imputarsi ai nuovi finanziamenti contratti nell'esercizio con un pool di banche.

L'ammontare del debito per mutui assistiti da garanzia dello Stato è pari a 73.271 migliaia di euro.

Relativamente alle "operazioni fuori bilancio" è stata posta in essere una operazione in strumenti derivati di interest rate swap stipulata con la Morgan Stanley a copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro, la cui valutazione al fair value avrebbe inciso negativamente sul patrimonio netto per 170 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

La voce ammonta a 25.067 migliaia di euro (62.832 migliaia di euro al 31.12.04). La variazione, rispetto al 2005, è sostanzialmente dovuta alla definizione di riserve relative ai lavori di costruzione dell'autostrada.

Debiti verso imprese controllate, collegate

La composizione dei debiti al 31 dicembre verso le imprese controllate e collegate è esposta di seguito:

	2005	2004
Debiti verso controllate	49.054	25.480
Debiti verso collegate	8	282
Totale	49.062	25.762

I debiti verso società controllate si riferiscono a prestazioni rese dalle stesse, che sono incrementati conseguentemente al maggior fatturato per lavori eseguiti dalle stesse nei nostri confronti.

I debiti verso società collegate sono relativi alla parte di capitale sociale sottoscritto e non richiamato della società Transenergia Srl ed a prestazioni rese dalla Consepi SpA.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 695 migliaia di euro (5.586 migliaia di euro al 31.12.04) e sono principalmente costituiti da debiti per IRPEF relativa a dipendenti e professionisti.

La Società ha definito per decorrenza dei termini per l'accertamento ai fini fiscali gli esercizi sino al 2000 compreso, tanto ai fini delle imposte dirette quanto dell'IVA.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 756 migliaia di euro (669 migliaia di euro al 31.12.04) è relativa ai debiti esistenti al 31.12.2005 nei confronti di questi istituti.

Altri debiti

La composizione della voce a fine esercizio è la seguente:

	2005	2004
Fondo centrale di garanzia	957.779	916.202
Debiti per depositi cauzionali	63	145
Altri debiti	12.863	9.416
Totale	970.705	925.763

a) Fondo centrale di garanzia (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Il debito rappresenta l'intervento nel pagamento di rate di mutuo - assistite da garanzia dello Stato - da parte del Fondo Centrale di Garanzia; intervento che si protrarrà fino all'anno 2008. Nell'esercizio si è incrementato per 41.577 migliaia di euro.

b) Debiti per depositi cauzionali (esigibili oltre l'esercizio successivo)

La voce è costituita da cauzioni ricevute.

c) Altri debiti

Il dettaglio a fine esercizio risulta il seguente:

	2005	2004
SFTRF C/ compensazione	6.430	2.912
Canone di concessione ex lege 537/93	370	419
Debiti verso dipendenti	1.323	876
Debiti per IVA su transiti non riscossi	1.087	1.412
Debiti per interessi su obbligazioni	30	11
Acconti	3.348	3.348
Altri debiti	275	438
Totale	12.863	9.416

L'aumento del debito verso SFTRF origina, sostanzialmente, dalle maggiori spese di parte francese rispetto alla parte italiana conseguenti ai danni provocati dall'incidente che ha causato la chiusura temporanea del tunnel.

Scadenze dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni			
	Totale	Da 2 a 5	Oltre 5
Mutui bancari e finanziamenti	181.705	101.680	80.025
Vs. F.do Centrale di Garanzia	957.779	24.760	933.019
Depositi cauzionali	63	63	
Prestito obbligazionario	8.353	8.353	
Totale	1.147.900	134.856	1.013.044

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale e che non esistono debiti espressi in valuta diversa dall'euro.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

	2005	2004
Ratei passivi	2	46
Risconti passivi	444	718
Totale ratei e risconti	446	764

I ratei sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio di interessi su finanziamenti mentre i risconti si riferiscono a ricavi, riscossi, di competenza di prossimi esercizi.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

Fidejussioni concesse a favore di terzi: 673 migliaia di euro (601 migliaia di euro al 31.12.04).

Rileva le fidejussioni concesse a favore della società partecipata Consepi Spa, dell'ANAS e di enti pubblici e territoriali per lavori di costruzione.

Fideiussioni di terzi a nostro favore 70.596 migliaia di euro. (76.730 migliaia di euro al 31.12.04).

Rileva le fideiussioni ricevute da terzi concesse a nostro favore a vario titolo (appalti, transiti, etc).

Altri Conti d'ordine

Beni di terzi a cauzione: 155 migliaia di euro (72 migliaia di euro 31.12.04)

Rileva beni di terzi a cauzione a favore della Società.

Cespiti in gestione autostrada: 1.131.573 migliaia di euro (1.131.155 migliaia di euro al 31.12.04).

Rileva il costo dell'autostrada costruita con fondi ANAS, di proprietà della stessa e concessa in gestione.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ai fini di una informazione più dettagliata si riporta nell'allegato n. 14 il Conto Economico suddiviso per centri di imputazione ovvero nelle voci Traforo, Autostrada e Società accogliendo quest'ultima tutti quei costi e ricavi di non specifica imputazione.

Per un maggior dettaglio si fa rimando a quanto descritto nella "Relazione sulla gestione".

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così composti:

	2005	2004
Ricavi lordi da pedaggi	93.968	118.794
Meno: quota tariffa di comp. dello Stato	791	893
Ricavi netti da pedaggi	93.177	117.901
Canoni attivi	813	838
Altri ricavi accessori		
Totale	93.990	118.739

Il decremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 24.724 migliaia di euro (21%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad una diminuzione dei transiti che ha inciso negativamente sui ricavi per il 25,96% e ad incremento tariffario che ha inciso positivamente sui ricavi per il 5,27%

-per l'autostrada: ad una diminuzione dei transiti che ha inciso negativamente sui ricavi per il 11,3% e ad incrementi tariffari (dall'1/1/2005) che hanno inciso positivamente sui ricavi per il 1,6%.

La diminuzione dei transiti è da imputare alla chiusura del Traforo conseguente all'incidente di cui già riferito nella relazione sulla gestione cui si fa rinvio.

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Tale voce ammonta a 52 migliaia di euro (11 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce al 31 dicembre ammonta a 2.095 migliaia di euro (671 migliaia di euro nel precedente esercizio) e si riferisce ad oneri finanziari capitalizzati – all'attivo dello Stato Patrimoniale nella voce BII-7) "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" - relativi a finanziamenti per la realizzazione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2005	2004
Plusvalenze da alienazione cespiti	6	55
Risarcimenti danni	5.254	371
Rimborso energia centrale idroelettrica	246	196
Oneri procedura transiti eccezionali	301	351
Prestazione di personale e strutture	200	190
Affitti attivi	443	158
Altri	1.219	556
Totale	7.669	1.877

La variazione della voce "Risarcimento danni" origina dall'incasso del rimborso assicurativo a prima copertura dei mancati introiti a seguito della chiusura del traforo.

La voce Contributi in conto esercizio, di 315 migliaia di euro (112 migliaia di euro nel precedente esercizio) rileva quanto di competenza del contributo CEE sui progetti SERTI e Alcotra.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2005	2004
Materiali per manutenzione e rinnovo	382	139
Materiale per esercizio e diversi	713	768
Altri acquisti	114	151
Totali	1.209	1.058

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2005	2004
a) Manutenzione e altri costi relativi ai beni reversibili	23.053	23.203
1) manutenzioni relative immobilizzazioni reversibili	19.387	19.336
2) altri costi di esercizio	3.666	3.867
b) Altri costi	8.272	8.766
Consulenze e spese legali	1.054	1.481
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali, Commissione Intergovernativa, Comitato di sicurezza, GIE	1.216	1.021
Altri costi per il personale	754	919
Utenze	4.145	4.243
Altri	1.103	1.102
Totale (a + b)	31.325	31.969

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce che ammonta a complessive 642 migliaia di euro (503 migliaia di euro al 31.12.04) è così composta:

	2005	2004
Canoni di concessione	4	4
Noleggi	515	443
Affitti	62	22
Canoni diversi	61	34
Totale	642	503

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi, ammontanti complessivamente a 17.068 migliaia di euro (16.798 migliaia di euro al 31.12.04), viene già fornita nel conto economico. Ai fini di una migliore classificazione, a decorrere dall'esercizio 2005 l'ammontare derivante dalla compensazione del costo del personale con la SFTRF viene compreso non più nella voce in esame ma nella voce B14 "Altri oneri". Pertanto, l'importo del precedente esercizio, 2004, è esposto al netto di 25 migliaia di euro.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

	31.12.05	31.12.04	Media
Dirigenti	6	6	6
Quadri	19	19	18
Impiegati	268	271	262
Operai	26	37	29
Totale	319	333	315

Le cifre riportate nella tabella comprendono sia i lavoratori alle dirette dipendenze della società sia i lavoratori momentaneamente distaccati presso terzi.

Nell'organico medio sono compresi n. 12 unità part-time (12 nel 2004), n. 35 unità con contratto a tempo determinato (38 nel 2004), nessun contratto di inserimento al lavoro (0 nel 2004).

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle quattro sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a 24.332 migliaia di euro (18.946 migliaia di euro al 31.12.04) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Immobilizzazioni immateriali	2005	2004
Costi ricerca, sviluppo e pubblicità	95	168
Collegamento stradale piazzale-SS335	19	19
Software	187	143
Oneri su contrazione mutui	42	74
Spese generali 8% autostrada	671	669
Oneri finanziari autostrada	541	541
Totale a)	1.555	1.614

Immobilizzazioni materiali	2005	2004
Impianti e macchinario	25	31
Attrezzature industriali e commerciali	1	1
Altri beni	118	140
Totale b)	144	172
c) Ammortamento finanziario	16.355	11.191
d) Accantonamento tariffa T4	6.277	5.969
Totale (a + b + c + d)	24.331	18.946

A decorrere dall' esercizio 2005 il conto "Accantonamento tariffa T4" è stato allocato nella voce in esame, ciò ai fini di una correlazione omogenea con la classificazione del conto nello Stato Patrimoniale; si è pertanto riclassificato anche l'importo del precedente esercizio dalla voce "Altri accantonamenti" alla voce in esame.

Per il commento della voce si fa rinvio a quanto esposto a commento della voce "Immobilizzazioni materiali reversibili".

La voce "Svalutazione dei crediti" ammonta a 106 migliaia di euro (140 migliaia di euro al 31.12.04).

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 41 migliaia di euro (80 migliaia di euro al 31.12.04).

Accantonamenti per rischi

Tale voce, di importo complessivo pari a 9 migliaia di euro (157 migliaia di euro al 31.12.04), comprende gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di rischi per interessi di mora verso fornitori relativamente ai lavori di costruzione dell'A32.

Altri accantonamenti

Tale voce risulta così composta:

	2005	2004
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	16.269	26.543
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	(21.354)	(21.010)
c) Altri accantonamenti		74
d) Utilizzo altri accantonamenti	(34)	(8)
Totale (a-b+c-d)	(5.119)	5.599

a) L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi; mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

d) Il conto "Utilizzo altri accantonamenti" rileva quanto utilizzato nell'esercizio del "Fondo inquinamento acustico".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2005	2004
a) Canone di concessione	386	434
b) Altri oneri		
Imposte e tasse	77	41
Minusvalenze alienazione cespiti	12	91
Compensazione SFTRF	(782)	(182)
Contributi associativi	166	189
Altri oneri di gestione	1.481	596
Totale (b)	954	735
Totale (a + b)	1.340	1.169

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

	2005	2004
Proventi da imprese controllate	716	465
Proventi da imprese collegate	0	0
Proventi da altre imprese	35	23
Totale	751	488

Proventi da imprese controllate

I proventi da imprese controllate sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sitalfa S.p.A (624 migliaia di euro) e dalla MUSI.NET S.p.A. (92 migliaia di euro) ed incassati nell'esercizio.

Proventi da altre imprese

Sono relativi ai dividendi deliberati nell'esercizio dalla Sinelec S.p.A ed incassati nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

	2005	2004
a) Proventi da crediti immobilizzati		
b) Altri proventi		
- Interessi attivi bancari	230	149
- Altri	3	36
Totale b)	233	185
Totale (a + b)	233	185

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

	2005	2004
Verso banche		
- Interessi su c/c e spese	114	2.378
- Interessi su finanziamenti a M/L termine	3.804	2.018
- Interessi su mutui	5.297	7.500
Totale verso banche (1)	9.215	11.896
Verso altre imprese		
- Interessi su obbligazioni	84	84
- Interessi diversi	250	1.609
Totale verso altre imprese (2)	334	1.693
Totale (1 + 2)	9.549	13.589

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA` FINANZIARIE

La voce rivalutazione partecipazioni – derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto -, che ammonta a 1.264 migliaia di euro, comprende la rivalutazione della partecipazione nelle società controllate Sitalfa SpA (per 1.054 migliaia di euro), Musinet SpA (per 190 migliaia di euro) e Tecnositaf SpA (per 20 migliaia di euro).

La voce svalutazione partecipazione, che ammonta a 76 migliaia di euro,

rileva la svalutazione delle partecipazioni nelle società collegata Inpar SpA in liquidazione (per 35 migliaia di euro), Transenergia Srl (per 1 migliaia di euro) e Sitraci SpA (per 40 migliaia di euro).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi

Tale voce comprende:

	2005	2004
Proventi straordinari		
Sopravvenienze attive	5.616	868
Totale proventi (1)	5.616	868
Plusvalenze da alienazioni		
Cespiti	0	0
Totale plusvalenze (2)	0	0
Totale (1 + 2)	5.616	868

Rileva proventi eccezionali a vario titolo quali rettifiche a valori di precedenti esercizi, plusvalenze e sopravvenienze.

La variazione rispetto al precedente esercizio deriva sostanzialmente da rinuncia di somme dovute a titolo di interessi da parte dei fornitori.

Oneri

Tale voce comprende:

	2005	2004
Oneri straordinari		
Sopravvenienze passive	997	517
Imposte relative ad esercizi precedenti	1.218	0
Totale oneri (1)	2.215	517
Minusvalenze da alienazioni		
Cespiti	0	0
Totale minusvalenze (2)	0	0
Totale (1 + 2)	2.215	517

Rileva oneri eccezionali a vario titolo quali sopravvenuti costi di precedenti esercizi, minusvalenze, insussistenze e ricalcoli fiscali.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce ammonta a 10.989 migliaia di euro (13.507 migliaia di euro al 31.12.2004). Il carico impositivo è così composto:

- Imposte correnti 11.287 migliaia di euro (14.145 migliaia di euro al

31.12.2004) di cui 1.049 migliaia di euro per rigiro da attività per imposte anticipate.

- Imposte anticipate 299 migliaia di euro (638 migliaia di euro al 31.12.2004) calcolate su componenti negativi di reddito deducibili, ai fini fiscali, in esercizi successivi a quello in cui sono stati imputati al conto economico civilistico per un importo di circa 1.481 migliaia di euro e principalmente relative ad accantonamento a fondi rischi, a fondo inquinamento acustico, per compensi ad amministratori non corrisposti e per spese di rappresentanza.
- In allegato alla presente Nota Integrativa (Allegato 13) è riportato un prospetto nel quale sono dettagliate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate.

Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

	2005	2004
Compensi ad Amministratori	361	318
Compensi ai Sindaci	111	107

Attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di cui al Capo IX del Codice Civile.

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Immateriali
2. Prospetto delle variazioni nel conto Costi di Ricerca, di Sviluppo e di Pubblicità.
3. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali
- 3-a - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili T4
- 3-b - Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Materiali Reversibili A32
4. Prospetto delle rivalutazioni monetarie relative alle Immobilizzazioni Materiali
5. Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni Finanziarie
6. Prospetti delle variazioni nei conti delle Partecipazioni
7. Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2005.
8. Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005.
- 8 bis. Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2005.
9. Prospetto di dettaglio dei Finanziamenti a medio – lungo termine
10. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante autostrada (Delibera C.I.P.E. 21/12/1995).
11. Prospetto dei dati di traffico per classi di veicoli.
12. Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra la società controllante e le imprese controllate e collegate.
- 13-a - Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004.
- 13-b - Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004
14. Conto Economico dell'esercizio 2005 per centri di imputazione.

Susa, li 7 marzo 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On. Arch. Giuseppe Cerutti)



Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	841	0	(718)	0	123						(95)	841	0	(813)	0	28	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili																	
Software	718	0	(400)	0	318	223	80				(187)	1.021	0	(587)	0	434	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	80	0	0	0	80		(25)					55	0	0	0	55	
Altre immobilizzazioni immateriali																	
Collegamento stradale piazzale-SS. 335	1.273	0	(393)	0	880						(19)	1.273	0	(412)	0	861	
Oneri su contrazione mutui	932	0	(827)	0	105						(42)	932	0	(869)	0	63	
Spese generali 8% autostrada	42.238	0	(11.411)	0	30.827	45	43		9		(672)	42.326	0	(12.074)	0	30.252	
Oneri finanziari autostrada	41.034	0	(16.128)	0	24.906						(540)	41.034	0	(16.668)	0	24.366	
Totale	85.477		(28.759)		56.718	45	43	0	0	9	(1.273)	85.565	0	(30.023)	0	55.542	
Totall	87.116	0	(29.877)	0	57.239	268	98	0	0	9	(1.555)	87.482	0	(31.423)	0	56.059	

Prospetto delle variazioni nei conti dei "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio						Situazione Finale					
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz.) Ripristini	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
Rischio geologico frane Cassas Serre la Voute	201	0	(161)	0	40						(40)		201	0	(201)	0	0
Serti V Analisi del traffico	168	0	(134)	0	34						(34)		168	0	(168)	0	0
Progetto pilota gestione flotta veicoli A32	77	0	(46)	0	31						(15)		77	0	(61)	0	16
Serti II piano gestione sicu- rezza autostradale	30	0	(12)	0	18						(6)		30	0	(18)	0	12
Totali	476	0	(353)	0	123	0	0	0	0	0	(95)	0	476	0	(448)	0	28

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	1.757	479	0	0	2.236								1.757	479	0	0	2.236
2) Impianti e Macchinari	315	0	(259)	0	56	1				(25)			316	0	(284)	0	32
3) Attrezzature industriali e commerciali	23	0	(18)	0	5					(1)			23	0	(19)	0	4
4) Altri beni materiali	1.664	0	(1.337)	0	327	75	3	(75)	66	(118)			1.667	0	(1.389)	0	278
5) Immobilizzazioni in corso e acconti beni non reversibili	70	0	0	0	70		(4)						66	0	0	0	66
Totale immobilizzazioni non reversibili	3.829	479	(1.614)	0	2.694	76	(1)	0	(75)	66	(144)	0	3.829	479	(1.692)	0	2.616
6) Immobilizzazioni in corso e acconti beni gratuitamente reversibili	136.570	0	0	0	136.570	46.864	(79.972)			(799)			102.663	0	0	0	102.663
Anticipi	189	0	0	0	189	900	(55)						1.034	0	0	0	1.034
7) Beni gratuitamente reversibili																	
Corpo autostradale e Traforo	768.420	22.726	0	0	791.146	68.570	79.259			(2.847)			913.402	22.726	0	0	936.128
Oneri finanziari	474.277	0	0	0	474.277	2.095	671						477.043	0	0	0	477.043
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(122.658)	0	(122.658)					(3.366)			0	0	(126.024)	0	(126.024)
Fondo	0	0	(97.261)	0	(97.261)					(16.355)			0	0	(113.616)	0	(113.616)
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(18.846)	0	(18.846)					(6.277)			0	0	(25.123)	0	(25.123)
Totale beni gratuitamente reversibili	1.379.456	22.726	(238.765)	0	1.163.417	118.429	(97)	0	(3.646)	0	(25.998)	0	1.494.142	22.726	(264.763)	0	1.252.105
Totale	1.383.285	23.205	(240.379)	0	1.166.111	118.505	(98)	0	(3.721)	66	(26.142)	0	1.497.971	23.205	(266.455)	0	1.254.721

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili T4 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	Fondi (Svalutaz.) Ammort.)	Saldo finale		
						C.storico	(F.ammort.)										
1) Terreni e Fabbricati	69.152	20.806	0	0	89.958	264	3.438					72.854	20.806	0	0	93.660	
2) Impianti e Macchinari	14.650	1.733	0	0	16.383	995	1.139					16.784	1.733	0	0	18.517	
3) Attrezzature industriali e commerciali	137	0	0	0	137	20						157	0	0	0	157	
4) Altri beni materiali	1.744	61	0	0	1.805	1.367	2					3.113	61	0	0	3.174	
Totale	85.683	22.600	0	0	108.283	2.646	4.579	0	0	0	0	92.908	22.600	0	0	115.508	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Progettaz.galleria sicurezza	3.825	0	0	0	3.825	307						4.132	0	0	0	4.132	
Ristrutturazione rifugi, laboratori, cabine esazione, centrale termica e pozzetti	9.202	0	0	0	9.202	2.306	(4.300)		(750)			6.458	0	0	0	6.458	
acconti	188	0	0	0	188	100	(55)					233	0	0	0	233	
Totale	13.215	0	0	0	13.215	2.713	(4.355)	0	(750)	0	0	10.823	0	0	0	10.823	
Oneri finanziari	98.247	0	0	0	98.247							98.247	0	0	0	98.247	
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(20.658)	0	(20.658)							0	0	(20.658)	0	(20.658)	
Fondo	0	0	(59.840)	0	(59.840)					(3.444)		0	0	(63.284)	0	(63.284)	
F.do acc.to tariffa T4 utilizzato	0	0	(18.846)	0	(18.846)					(6.277)		0	0	(25.123)	0	(25.123)	
Totale	98.247	0	(99.344)	0	(1.097)	0	0	0	0	0	(9.721)	98.247	0	(109.065)	0	(10.818)	
Totale	197.145	22.600	(99.344)	0	120.401	5.359	224	0	(750)	0	(9.721)	201.978	22.600	(109.065)	0	115.513	

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali reversibili A32 (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale					Movimenti dell'esercizio							Situazione Finale				
	Costo storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo iniziale	Acquisizioni	Riclassificazioni		(Disinvest.)	Storno del f.do amm.to	(Quota di amm.to)	(Svalutaz./Ripristini)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	(Svalutaz.)	Saldo finale
							C.storico	(F.ammort.)									
1) Terreni e Fabbricati	572.625	126	0	0	572.751	63.495	58.003		(2.838)				691.285	126	0	0	691.411
2) Impianti e Macchinari	87.829	0	0	0	87.829	2.274	16.619		(6)				106.716	0	0	0	106.716
3) Attrezzature industriali e commerciali	322	0	0	0	322	3							325	0	0	0	325
4) Altri beni materiali	21.962	0	0	0	21.962	151	59		(3)				22.169	0	0	0	22.169
Totale	682.738	126	0	0	682.864	65.923	74.681	0	(2.847)	0	0	0	820.495	126	0	0	820.621
5) Immobilizzazioni in corso e acconti																	
Terreni e fabbricati	55.859	0	0	0	55.859	44.251	(75.672)		(49)				24.389	0	0	0	24.389
Impianti e macchinari	28.353	0	0	0	28.353								28.353	0	0	0	28.353
Altre opere complementari	28.821	0	0	0	28.821								28.821	0	0	0	28.821
Spese varie	10.509	0	0	0	10.509								10.509	0	0	0	10.509
Anticipi	1	0	0	0	1	800							801	0	0	0	801
Totale	123.543	0	0	0	123.543	45.051	(75.672)	0	(49)	0	0	0	92.873	0	0	0	92.873
Oneri finanziari	376.030	0	0	0	376.030	2.095	671						378.796	0	0	0	378.796
F.do amm.to finanziario:																	
Contributo	0	0	(102.000)	0	(102.000)						(3.366)		0	0	(105.366)	0	(105.366)
Fondo	0	0	(37.421)	0	(37.421)						(12.911)		0	0	(50.332)	0	(50.332)
Totale	376.030	0	(139.421)	0	236.609	2.095	671	0	0	0	(16.277)	0	378.796	0	(155.698)	0	223.098
Totale	1.182.311	126	(139.421)	0	1.043.016	113.069	(320)	0	(2.896)	0	(16.277)	0	1.292.164	126	(155.698)	0	1.136.592

RIVALUTAZIONI MONETARIE RELATIVE ALLE "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Legge 19/3/1983 n.72			Legge 30/12/1991 n. 413			Totale (1+2)
	31/12/2004	Utilizzo	31/12/2005 (1)	31/12/2004	Utilizzo	31/12/2005 (2)	
Beni non reversibili							
. Terreni	2		2				2
. Stabili	56		56	421		421	477
Beni gratuitamente reversibili							
. Galleria ed annessi	21.607		21.607	117		117	21.724
. Automezzi	10		10				10
. Fabbricati	4		4	862		862	866
. Fabbricati A32	126		126				126
Totali	21.805	0	21.805	1.400	0	1.400	23.205

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni finanziarie (importi in migliaia di Euro)</i>														
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale			
	Costo storico	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Saldo iniziale	Incrementi	Riclassificaz. Costo Storico Svalutazioni		Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Saldo finale
Partecipazioni														
Imprese controllate	575	5.727	0	6.302	437	208			1.369		1.220	7.096	0	8.316
Imprese collegate	6.868	344	(3.714)	3.498		(208)			(106)	(35)	6.660	238	(3.749)	3.149
Altre imprese	730	0	(437)	293	240					(40)	970	0	(477)	493
Totale	8.173	6.071	(4.151)	10.093	677	0	0	0	1.263	(75)	8.850	7.334	(4.226)	11.958
Crediti														
Verso controllate											0	0	0	0
Verso collegate	845			845	60						905	0	0	905
Verso altri	574			574	27			(53)			548	0	0	548
Totale	1.419	0	0	1.419	87	0	0	(53)	0	0	1.453	0	0	1.453
Altri Titoli	83	0	0	83				(83)			0		0	0
Totale Imm. Finanziarie	9.675	6.071	(4.151)	11.595	764	0	0	(136)	1.263	(75)	10.303	7.334	(4.226)	13.411

<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>																
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio						Situazione finale					
	Costo Originario	(Svalutazioni) Fondo Svalutazione	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassific. costo storico	svalutaz	Decrementi	Rivalutazioni	(Svalutazioni)	Costo Storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale	
CONTROLLATE																
Sitalfa Spa	312		3.994	4.306					1.054		312	0	0	5.048	5.360	
MUSI.NET Spa	263		1.733	1.996					190		263	0	0	1.923	2.186	
Tecnositaf Spa	0	0	0	0	437	208			125		645	0	0	125	770	
Totale	575	0	5.727	6.302	437	208	0	0	1.369	0	1.220	0	0	7.096	8.316	
COLLEGATE																
Consepi Spa	4.589	(2.342)	171	2.418							4.589	0	(2.342)	171	2.418	
INPAR Spa in liquidazione	2.066	(1.371)	67	762						(35)	2.066	0	(1.406)	67	727	
Tecnositaf Spa	208	0	106	314		(208)			(106)		0	0	0	0	0	
Transenergia Srl	5	(1)	0	4							5	0	(1)	0	4	
Totale	6.868	(3.714)	344	3.498	0	(208)	0	0	(106)	(35)	6.660	0	(3.749)	238	3.149	
ALTRE																
Sinelec Spa	26	0		26							26	0	0	0	26	
Sitraici Spa	377	(113)		264						(40)	377	0	(153)	0	224	
Consorzio Turismo Torino	3	0		3							3	0	0	0	3	
Axxes S.A.					240						240	0	0	0	240	
Totale	406	(113)	0	293	240	0	0	0	0	(40)	646	0	(153)	0	493	
Totale Partecipazione	7.849	(3.827)	0	6.071	10.093	677	0	0	0	1.263	(75)	8.526	0	(3.902)	7.334	11.958

<i>Elenco delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2005 (importi in migliaia di Euro)</i>												
Societa' Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/ quote	Patrimonio Netto risultate dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N. azioni/ quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del P.Netto (Art. 2426 n. 4 del c.c.)	
Sitalfa Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	520000	8.933	2796	2005	312000	60,00	5.360	5.360	
MUSI.NET Spa	Controllata	Torino - C.so Svizzera, 185	520	1000000	4.288	553	2005	510000	51,00	2.187	2.187	
Tecnositaf Spa	Controllata	Bussoleno - Via Fabbrica da Fer, 1	520	52000	769	347	2005	52000	100,00	769	769	
Totale (a)										8.316	8.316	
Consepi Spa	Collegata	Susa - Fraz. Traduerivi, 12	5.701	11178309	4.925	-557	2004	5488294	49,10	2.418	2.418	
INPAR Spa in liquidazione	Collegata	Torino - Via M.Schina, 2	6.197	120000	2.183	-105	2004	40000	33,33	727	727	
Transenergia Srl	Collegata	Torino - Via Piffetti, 15	10	10	8	-2	2005	5	50	4	4	
Totale (b)										3.149	3.149	
Sinelec Spa	Altre	Tortona - S.S. 211 Loc.S.Guglielmo, 3/13	1.500	1500000	7.289	2.680	2004	25000	1,67	26		
Sitraci Spa	Altre	Cuneo - C.so Nizza, 41	6.334	6334200	5.379	-955	2004	264298	4,17	224		
Consorzio Turismo Torino	Altre	Torino - Via Bogino, 9	304	453	11.701	-35	2004	5	1,10	3		
Axxes S.A.	Altre	69003 Lyon -26, Rue de la Villette	5.000	5000				240	4,80	240		
Totale (c)										493		
<i>Totale (a+b+c)</i>										11.958		

<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2004 e 2005 (importi in migliaia di Euro)</i>										
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE	RISERVA SOVRAPPREZZO	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA AZIONI PROPRIE	RISERVE STATUTARIE	ALTRE RISERVE	UTILI(PERDITE) A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
	<i>I</i>	<i>II</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>	<i>VI</i>	<i>VII</i>	<i>VIII</i>	<i>IX</i>	
SALDI AL 31 DICEMBRE 2003	65.016	0	0	570	0	0	1.752	(2.302)	32.174	97.210
Movimenti 2004										
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 08/04/04 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale" - si sono integralmente coperte le perdite degli esercizi precedenti rinviate a nuovo - portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.609			28.263	2.302	(32.174)	0
Utile dell'esercizio									20.682	20.682
SALDI AL 31 DICEMBRE 2004	65.016	0	0	2.179	0	0	30.015	0	20.682	117.892
Movimenti 2005										0
Con delibera dell'assemblea degli azionisti del 31/3/2005 in sede di destinazione dell'utile si sono incrementate - la "Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni ex art. 2426 n. 4" e la "Riserva legale", portando il residuo a costituzione della "Riserva straordinaria".				1.034			19.648		(20.682)	0
Utile dell'esercizio									18.204	18.204
SALDI AL 31 DICEMBRE 2005	65.016	0	0	3.213	0	0	49.663	0	18.204	136.096

<i>Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2005 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2001 al 31 dicembre 2005</i>							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2005	Possibilità di utilizzazione (2)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	65.016.000						
Riserve di capitale							
Riserve di utili							
Riserva legale	3.212.998	B	3.212.998				
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	4.880.121	A, B	4.880.121				
Riserva straordinaria	44.782.924	A, B, C	44.782.924				
Utili portati a nuovo		A, B, C		10.867.459			
Totale			52.876.043	10.867.459	0	0	0
Quota non distribuibile			8.093.119				
Residua quota distribuibile			44.782.924				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE AL 31 DICEMBRE 2005			
(in migliaia di euro)			
Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
Banco di Sicilia (garantito dallo Stato)	21.158	6.154	15.004
Dexia Crediop (garantito dallo Stato)	4.933	4.933	
Banca di Roma Spa (garantito dallo Stato)	47.180	13.845	33.335
Unicredit Banca Spa	20.331	5.331	15.000
BNL (Gestore finanziamento in Pool)	106.863	163	106.700
Interbanca Spa	15.000	3.333	11.667
TOTALE GENERALE	215.465	33.759	181.706

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE AUTOSTRADA
(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

Allegato 10

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2003	2004	2005
Gennaio	23.741.929	23.161.675	24.526.927
Febbraio	19.170.110	20.301.588	18.429.319
Marzo	21.691.383	17.863.775	21.557.093
Aprile	17.477.189	16.708.048	15.172.629
Maggio	14.540.519	14.471.843	16.716.852
Giugno	20.142.501	16.992.750	17.101.610
Luglio	26.462.796	25.836.678	24.131.729
Agosto	32.268.926	29.590.052	28.021.908
Settembre	15.422.888	16.618.608	17.113.186
Ottobre	13.767.635	15.116.625	17.080.661
Novembre	15.197.024	14.453.561	15.294.424
Dicembre	23.909.136	21.615.444	21.485.482
TOTALE	243.792.036	232.730.647	236.631.820

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2003	2004	2005
Gennaio	8.884.794	10.363.651	9.724.661
Febbraio	9.002.873	10.604.187	9.928.897
Marzo	9.373.391	11.264.454	11.063.485
Aprile	8.631.939	10.558.273	10.269.379
Maggio	8.233.614	10.057.580	10.406.025
Giugno	8.433.088	10.978.912	4.660.458
Luglio	9.098.595	11.454.883	4.301.104
Agosto	5.341.633	8.122.908	6.164.065
Settembre	8.747.690	10.991.285	9.516.767
Ottobre	9.109.710	10.694.365	9.520.755
Novembre	7.838.458	10.248.152	8.874.513
Dicembre	7.271.356	9.560.675	8.259.282
TOTALE	99.967.141	124.899.325	102.689.391

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2003	2004	2005
Gennaio	32.626.723	33.525.326	34.251.588
Febbraio	28.172.983	30.905.775	28.358.216
Marzo	31.064.774	29.128.229	32.620.578
Aprile	26.109.128	27.266.321	25.442.008
Maggio	22.774.133	24.529.423	27.122.877
Giugno	28.575.589	27.971.662	21.762.068
Luglio	35.561.391	37.291.561	28.432.833
Agosto	37.610.559	37.712.960	34.185.973
Settembre	24.170.578	27.609.893	26.629.953
Ottobre	22.877.345	25.810.990	26.601.416
Novembre	23.035.482	24.701.713	24.168.937
Dicembre	31.180.492	31.176.119	29.744.764
TOTALE	343.759.177	357.629.972	339.321.211

Transiti per classe di veicoli

Classe	2005	2004	Variazioni	
			Numero	%
A	6.008.266	6.033.912	(25.646)	-0,43
Traffico leggero	6.008.266	6.033.912	(25.646)	-0,43
B	765.767	721.041	44.726	6,20
3	75.706	73.389	2.317	3,16
4	151.894	192.012	(40.118)	-20,89
5	1.546.517	2.078.633	(532.116)	-25,60
Traffico pesante	2.539.884	3.065.075	(525.191)	-17,13
TOTALE	8.548.150	9.098.987	(550.837)	-6,05

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE
OPERAZIONI INTERCORSE CON LE SOCIETA'
CONTROLLANTI, LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME
E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n.136 del 30/4/99)**

a) Operazioni effettuate da società controllate e collegate nei confronti della SITAF S.p.A.

<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> migliaia di Euro
SITALFA S.p.A.	
Protocollo intesa Sitaf/Enti locali - Adeguamento acquedotti	271
Protocollo intesa Sitaf/Enti locali - Sistemazione idraulica corsi d' acqua	447
Protocollo intesa Sitaf/Enti locali - Sistemazione viabilità	336
Impianto antincendio galleria Cels	424
Impianto antincendio galleria Prapontin	1.129
Adeguamento barriere di sicurezza	1.835
Adeguamento strutture ponti e viadotti	1.254
Variante SS n. 589 - Lahi di Avigliana	22.405
Sistemazione impianti gallerie	1.244
Interventi nelle gallerie. Portoni by pass	1.658
Trattamento protettivo pareti interno gallerie	1.230
Insonorizzazione giunti	460
IV corsia - Guardiania	401
IV corsia - Interferenze	100
IV corsia - Pavimentazioni	2.168
Torino 2006 - Cartellonistica e interferenze	131
Torino 2006 - Opere civili piste esazione pedaggi Olympic Pass	227
Riqualificazione pavimentazione - 2005	2.682
Nuovo posto di controllo centralizzato A32	495
Adeguamento scatolari viadotti	238
Svincolo Bardonecchia - Interferenze, impianti	790
Svincolo Bardonecchia - Opere accessorie	1.135
Galleria di drenaggio per controllare l' instabilità frana del Cassas	2.371
Opere civili e impianti per impianto SOS	284
Interventi luoghi sicuri, prese d' aria e serrande ventilazione - T4	373
Locazione, spese capannone Bruzolo	33
Totale (2)	<u>44.122</u>
Manutenzione opere civili A32 e T4	6.224
Manutenzione Impianti A32 e T4	2.613
Adeguamento impianti svincolo Bardonecchia	11
Fornitura tasselli - Incendio T4	13
Adeguamento degli impianti elettrici T4 alla normativa francese	20
Totale (3)	<u>8.881</u>
TOTALE	<u>53.003</u>

MUSINET S.p.A.**Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:**

PROG - Svincolo Bardonecchia	249
Illuminazione tunnel immissione sud - Svincolo Bardonecchia	9
DL - Svincolo Bardonecchia	137
DL - IV^ corsia	1920
Posteggi temporanei Torino 2006 - DL	53
Collegamento Park & Ride - Torino 2006	43
Impianti antincendio e illuminazione gallerie Prapontin e Pierremenaud	262
Nuovo posto controllo centralizzato	68
Rami svincolo cunicolo esplorativo LTF	96
Adeguamento e sistemazione aree cantiere, fognatura,pareti gallerie	45
Consolidamento frane Cassas,Millaures, ripristino strumentazione	151
Cartelli messaggio variabile, impianto SOS A32	123
Interferenze	26
Ripristino pavimentazioni e barriere sicurezza	276
Adeguamento chiusura varchi e cordoli A32	244
Adeguamento scatolari,giunti,sovrappassi e viadotti	67
Interventi protocollo Sitaf/Enti locali	91
Ventilazione rifugi e laboratorio T4	165
Segnaletica verticale dinamica T4	52
Ampliamento condotte aria viziata T4	15
Adeguamento impianti elettrico,ventilazione,termico,luoghi sicuri	39
Costruzione 5 rifugi T4	28

Totale (2) 4.159

Progettazione,DL,espletamento funzioni D.Lgs. 494/96, assistenza tecnica:

Manutenzione opere civili e impianti A32 - T4	410
OM pavimentazioni 0+0>72+385 - 2004 DL	53
Contratto Service Centro di Gestione esazione pedaggio A32	366
Contratto Service VRT - VideoRilevazioneTraffico A32	244
Sottoprogetto OK GOL	415
Riqualficazione ambientale aree viadotti e imbocchi gallerie - Alcotra	49
Contratto service servizi specialistici di consulenza	505

Totale (3) 2.042

TOTALE 6.201

TECNOSITAF S.p.A.

Realizzazione nuovo posto controllo centralizzato	524
Videosorveglianza,telecontrollo (SSTA)	416
Fornitura Upgrade rete tecnologica 1G	46
Hardware Nuovo Posto Controllo Centralizzato - NPCC	100
Fornitura Upgrade videosorveglianza A32	244
Sicurezza informatica	83
Upgrade comunicazione wireless	45

Totale (2) 1.458

Manutenzione sistema VRF - A32	223
Manutenzione portale termografico T4	249

Totale (3) 472

TOTALE 1.930

2006 S.c.a.r.l.

Interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento delle condizioni di sicurezza comportanti la realizzazione di una quarta corsia	43.708
Totale (2)	43.708

CONSEPI S.p.A.

Canone locazione porzione immobile	11
Totale (3)	11

(2) Capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni reversibili"

(3) Costi di esercizio

b) Operazioni effettuate dalla Sitaf S.p.A. nei confronti delle società controllate e collegate:

SITAF S.p.A.	<u>Tipologia di operazione effettuata</u>	<u>Importo</u> (in migliaia di Euro)
Locazione immobile		17
	Totale	17
MUSINET S.p.A.		
Locazione immobile		54
Assistenza gestione del personale		30
Locazione cavi fibra ottica		473
Servizio copie		14
Assistenza gestione informatica		18
	Totale	589
TECNOSITAF S.p.A.		
Assistenza amministrativa fiscale e contabile		25
	Totale	25

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile", della relazione sulla gestione, e operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa Spa i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall' art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi Anas, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Circa l'ammontare dei debiti e dei crediti si rimanda a quanto già descritto nella nota integrativa.

Prospetto di determinazione dei crediti per imposte differite/anticipate al 31-12- 2005 ed al 31-12-2004

Importi in migliaia di euro	31/12/2005			31/12/2004		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Spese di rappresentanza	84	37,25	31	111	37,25	41
Svalutazione delle partecipazioni	278	33	92	450	33	148
Compensi	31	33	10	56	33	18
Compensi	62	37,25	23	67	37,25	25
Accantonamenti non deducibili	4.837	37,25	1.802	1.446	37,25	539
Interessi di mora fornitori	4.260	33	1.407	6708	33	2.214
Altri	581	37,25	216			
Totale	10.133		3.581	8.838		2.985
Imposte differite (anticipate) nette			3.581			2.985

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004

Importi in migliaia di euro	31/12/2005			31/12/2004		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Spese di rappresentanza	36	37,25	13	39	37,25	15
Compensi	31	33	10	41	33	14
Compensi	62	37,25	23	57	37,25	22
Accantonamenti non deducibili				231	37,25	86
Interessi di mora fornitori	109	33	36	1.515	33	500
Altri	581	37,25	216			
Totale	819		298	1.883		637
Imposte differite (anticipate) nette			298			637

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico

Importi in migliaia di euro	2005		2004	
Risultato dell'esercizio ante imposte		29.193		34.189
Imposte sul reddito effettive	8.085	27,695%	10.620	31,063%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Minori imposte su dividendi	224	0,767%		0,000%
- Sopravvenienze attive straordinarie	448	1,535%		0,000%
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del "patrimonio netto"	417	1,428%	705	2,062%
- Utilizzo fondi rischi	1.373	4,703%	118	0,345%
- Altre variazioni in diminuzione	240	0,822%	204	0,597%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Oneri non deducibili	(786)	-2,692%	(73)	-0,214%
- Altre variazioni in aumento	(367)	-1,257%	(291)	-0,851%
Imposte sul reddito teoriche	9.634	33,000%	11.283	33,000%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2005		2004	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		50.640		61.857
Imposte sul reddito effettive	2.153	4,252%	2.896	4,682%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Utilizzo fondi rischi	48	0,095%	1	0,002%
- Altre variazioni in diminuzione	13	0,026%	14	0,023%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)				
- Spese di rappresentanza in deducibili	(13)	-0,026%	(4)	-0,006%
- Altre variazioni in aumento	(48)	-0,095%	(279)	-0,451%
Imposte sul reddito teoriche	2.153	4,25%	2.628	4,25%

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
A Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :				
a) corrispettivi da pedaggio	56.507.869	37.460.062		93.967.931
b) devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)		(791.011)		(791.011)
Totale	<u>56.507.869</u>	<u>36.669.051</u>	<u>0</u>	<u>93.176.920</u>
c) altri ricavi	13.798	799.499		813.297
Totale	<u>56.521.667</u>	<u>37.468.550</u>	<u>0</u>	<u>93.990.217</u>
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		52.371		52.371
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		2.095.166		2.095.166
5) Altri ricavi e proventi				
a) ricavi e proventi	5.648.353	1.375.617	645.044	7.669.014
b) contributi in conto esercizio	42.311	272.682		314.993
Totale	<u>62.212.331</u>	<u>41.264.386</u>	<u>645.044</u>	<u>104.121.761</u>
B Costi della produzione				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(315.126)	(748.124)	(145.685)	(1.208.935)
7) per servizi				
- manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(8.799.297)	(14.252.542)	(772)	(23.052.611)
- altri costi per servizi	(2.024.009)	(3.968.140)	(2.279.778)	(8.271.927)
Totale	<u>(10.823.306)</u>	<u>(18.220.682)</u>	<u>(2.280.550)</u>	<u>(31.324.538)</u>
8) per godimento di beni di terzi	(62.906)	(238.409)	(340.595)	(641.910)
9) per il personale				
a) salari e stipendi	(3.677.659)	(4.005.011)	(4.322.397)	(12.005.067)
b) oneri sociali	(1.221.160)	(1.291.358)	(1.375.954)	(3.888.472)
c) trattamento di fine rapporto	(271.477)	(299.519)	(329.985)	(900.981)
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	(49.617)	(93.410)	(130.474)	(273.501)
Totale	<u>(5.219.913)</u>	<u>(5.689.298)</u>	<u>(6.158.810)</u>	<u>(17.068.021)</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(136.387)	(1.364.576)	(54.345)	(1.555.308)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
- ammortamento immobilizzazioni tecniche			(144.823)	(144.823)
- ammortamento finanziario	(3.444.000)	(12.911.000)		(16.355.000)
- accantonamento tariffa T4	(6.276.769)			(6.276.769)
Totale ammortamenti	<u>(9.857.156)</u>	<u>(14.275.576)</u>	<u>(199.168)</u>	<u>(24.331.900)</u>
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti	(11.688)	(93.787)	(219)	(105.694)
Totale	<u>(9.868.844)</u>	<u>(14.369.363)</u>	<u>(199.387)</u>	<u>(24.437.594)</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(41.381)			(41.381)
12) Accantonamenti per rischi		(8.839)		(8.839)
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamento al fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(3.197.574)	(13.071.567)		(16.269.141)
b) utilizzo del fondo spese ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	7.834.636	13.519.374		21.354.010
c) altri accantonamenti				0
d) utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95		33.970		33.970
Totale	<u>4.637.062</u>	<u>481.777</u>	<u>0</u>	<u>5.118.839</u>
14) Oneri diversi di gestione:				
a) canone di concessione		(385.551)		(385.551)
b) altri oneri	622.861	(233.892)	(1.343.761)	(954.792)
Totale	<u>622.861</u>	<u>(619.443)</u>	<u>(1.343.761)</u>	<u>(1.340.343)</u>
Totale	<u>(21.071.553)</u>	<u>(39.412.381)</u>	<u>(10.468.788)</u>	<u>(70.952.722)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	41.140.778	1.852.005	(9.823.744)	33.169.039

(importi in euro)

	Trafo	Autostrada	Società	Totale
C Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni :				
- da imprese controllate			715.800	715.800
- da imprese collegate				
- da altre imprese			35.000	35.000
- credito d'imposta su dividendi				0
Totale	0	0	750.800	750.800
16) Altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni nei confronti di altre imprese				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da altre				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti :				
- da imprese controllate				
- da imprese collegate				
- da imprese controllanti				
- da Istituti di credito	70.921	17.575	141.593	230.089
- da altri			3.209	3.209
Totale	70.921	17.575	144.802	233.298
17) Interessi e altri oneri finanziari				
a) - verso imprese controllate				
b) - verso imprese collegate				
c) - verso imprese controllanti				
d) - da Istituti di credito		(9.215.321)		(9.215.321)
e) - da altri		(109.393)	(224.348)	(333.741)
Totale	0	(9.324.714)	(224.348)	(9.549.062)
17bis) Utili e perdite su cambi				
a) - utili	1			1
b) - perdite	(10)	(95)	(7)	(112)
Totale	(9)	(95)	(7)	(111)
Totale	70.912	(9.307.234)	671.247	(8.565.075)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18) Rivalutazioni :				
a) di partecipazioni			1.263.775	1.263.775
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni :				
a) di partecipazioni			(75.604)	(75.604)
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale	0	0	1.188.171	1.188.171
E Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi				
a) - proventi straordinari	12.701	4.227.226	1.376.057	5.615.984
b) - plusvalenze da alienazioni patrimoniali				
21) Oneri				
a) - oneri straordinari	(308.239)	(657.786)	(31.341)	(997.366)
b) - minusvalenze alienazioni patrimoniali				
c) - imposte esercizi precedenti	(106)	(154.842)	(1.062.715)	(1.217.663)
Totale	(295.644)	3.414.598	282.001	3.400.955
Risultato prima delle imposte	40.916.046	(4.040.631)	(7.682.325)	29.193.090
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
- imposte correnti	(1.936.431)	(230.739)	(9.120.112)	(11.287.282)
- imposte differite				
- imposte anticipate	28.163		270.358	298.521
Totale	(1.908.268)	(230.739)	(8.849.754)	(10.988.761)
Utile (perdita) dell'esercizio	39.007.778	(4.271.370)	(16.532.079)	18.204.329

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 -12- 2005

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, per l'approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) corredato dalla relazione sulla gestione. Tale bilancio è stato comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2005 chiude con un utile di € 18.204.329 e presenta in sintesi, esclusi i "conti d'ordine" che ammontano a € 1.202.997.721, le sottoesposte risultanze:

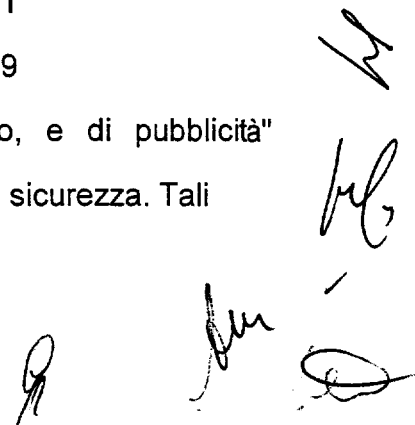
STATO PATRIMONIALE

Attività	€	1.470.663.246
Passività	€	1.334.566.878
Capitale sociale e riserve	€	117.892.039
Risultato dell'esercizio	€	18.204.329

che corrisponde alle risultanze del conto economico, il quale a sua volta evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

Valore della produzione	€	104.121.761
Costi della produzione	€	(70.952.722)
Proventi e oneri finanziari	€	(8.565.075)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	1.188.171
Proventi e oneri straordinari	€	3.400.955
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(11.287.282)
Imposte differite	€	298.521
Risultato dell'esercizio	€	18.204.329

In particolare diamo atto, che i "Costi di ricerca, di sviluppo, e di pubblicità" comprendono costi sostenuti per studi nel campo ambientale e della sicurezza. Tali



costi, iscritti con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 del codice civile, sono ammortizzati in 5 anni.

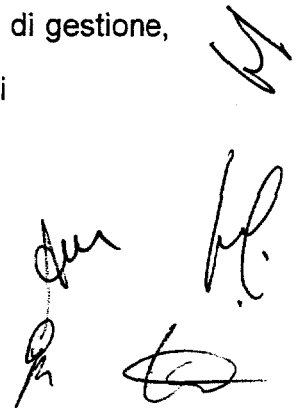
Considerato che con deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti, in data 8 aprile 2004, è stato affidato alla società di revisione KPMG SpA il controllo contabile, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2409 ter del codice civile, relativamente ai compiti di nostra competenza Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2005 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, controllando l'amministrazione della Società e vigilando sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare:

- abbiamo partecipato a n. 1 Assemblea e a n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione acquisendo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

In proposito possiamo ragionevolmente assicurare che i provvedimenti deliberati sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardati, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed incontri con la Società di revisione – la quale non ci ha segnalato l'esistenza di alcun fatto censurabile - ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai



responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 e - non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio - abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- abbiamo constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del bilancio sono state correttamente applicate. In particolare rileviamo che:

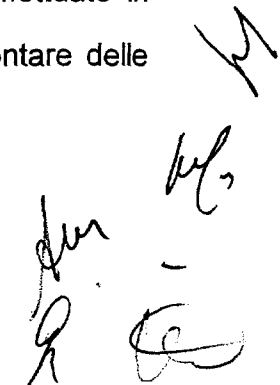
- gli schemi di bilancio ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle norme di legge e sono adeguati rispetto all'attività svolta dalla Società;

- il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, esclusa fatta per la nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro;

- il bilancio, così com'è redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio;

- nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori si sono attenuti ai principi di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dal comma quarto dell'art. 2423 del codice civile;

- i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Si evidenzia che l'accantonamento al "Fondo ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" è stato effettuato in misura tale da portare la consistenza del fondo al 31.12.05 pari all'ammontare delle spese sostenute, per il titolo cui il fondo si riferisce, negli ultimi due esercizi;




- abbiamo constatato che la relazione sulla gestione contiene le informazioni obbligatorie indicate dalle vigenti norme di legge, ne abbiamo accertata la corrispondenza e la coerenza con i dati e le risultanze di bilancio, e valutata la completezza e la chiarezza del suo contenuto. Nella stessa sono riferiti gli aspetti più significativi che hanno caratterizzato la gestione dell'esercizio 2005.

Vi precisiamo ancora che la contabilità sociale e il Bilancio dell'esercizio 2005 sono stati sottoposti, a norma della legge 23/12/1992, n° 496, art.11, al controllo della Società di revisione KPMG S.p.A., la quale produrrà apposita relazione accompagnatoria al bilancio medesimo.


Tutto ciò premesso, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta di destinazione del risultato di esercizio ad incremento del patrimonio netto della società.

Roma, li 16 marzo 2006

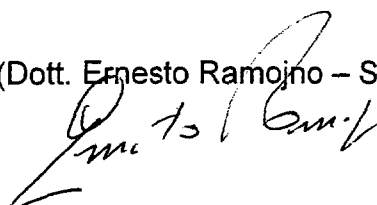
IL COLLEGIO SINDACALE


(Dott. Angelo Menditto – Presidente)


(Rag. Giorgio Cavalitto – Sindaco)


(Prof. Ugo La Cava – Sindaco)


(Dott. Felice Morisco – Sindaco)


(Dott. Ernesto Ramojino – Sindaco)

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono 011 8395144
Telefax 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

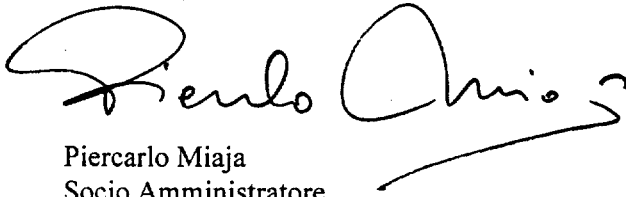
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 marzo 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SITAF S.p.A. al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Torino, 20 marzo 2006

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio Amministratore.

Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2005
IFRS

Premessa

Criteri di redazione

La relazione annuale consolidata del Gruppo Sitaf è stata redatta al fine di consentire la sua valutazione in capo alla società Autostrada Torino-Milano S.p.A. in considerazione del fatto che sulla base di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 la relazione annuale consolidata del socio Autostrada Torino-Milano sarà redatta in conformità ai "Principi Contabili Internazionali" (IFRS – International Financial Reporting Standards) emessi dal "International Accounting Standards Board" (IASB) la presente relazione annuale consolidata è stata predisposta secondo i nuovi standard contabili internazionali. Ai fini del succitato decreto, per "Principi Contabili Internazionali" si intendono i principi contabili e le relative interpretazioni adottati conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

Si precisa altresì che i nuovi IFRS nonché le interpretazioni dello IASB non adottati conformemente al citato regolamento non comportano effetti sui valori forniti nei prospetti.

Il presente bilancio al 31 dicembre è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, conseguentemente, anche i dati comparativi riferiti al precedente esercizio risultano conformi ai citati principi.

Prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

Al fine di valutare gli effetti derivanti dall'adozione dei principi contabili internazionali, nell'Appendice al presente bilancio "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" sono riportati:

- la riconciliazione tra il "patrimonio netto consolidato" determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS, alla data del 1° gennaio 2004 ("patrimonio netto di apertura") e del 31 dicembre 2004.
- la riconciliazione tra il "risultato di esercizio", relativo al 2004, determinato secondo i principi contabili nazionali e quello risultante dall'applicazione degli IAS/IFRS per il medesimo esercizio;

- la sintesi delle variazioni più significative relative allo stato patrimoniale al 1° gennaio ed al 31 dicembre 2004, nonché al conto economico dell'esercizio 2004 conseguenti all'applicazione degli IAS/IFRS;
- l'analisi delle principali variazioni apportate al rendiconto finanziario a seguito dell'introduzione degli IAS/IFRS.

INFORMAZIONI GENERALI

La Società Italiana Traforo Autostradale del Frejus S.p.A. (SITAF S.p.A.) è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La SITAF S.p.A. opera in Italia nel settore della costruzione e gestione di reti autostradali in concessione.

La sede della Società è in Susa – Frazione San Giuliano n. 2 - Italia.

Tale bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2006.

Il bilancio consolidato del Gruppo Sitaf al 31 dicembre 2005 comprende il bilancio della capogruppo, Sitaf S.p.A., ed i bilanci delle sue controllate. Tale bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 marzo 2006.

Relazione sulla Gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

sottoponiamo al Vostro esame il bilancio consolidato del Gruppo che fa capo alla Vostra Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005.

Il bilancio consolidato comprende, principalmente, il bilancio della capogruppo Sitaf SpA, i bilanci di esercizio delle controllate Musinet SpA, Tecnositaf SpA e Sitalfa SpA che a sua volta controlla la Duemilasei Scarl (detenendo una quota pari al 60%) e, pertanto, ha redatto il bilancio consolidato, preso a base per il consolidamento in capo a Sitaf.

Per un maggiore dettaglio sulle modalità tecniche e sui principi adottati per la redazione del bilancio consolidato (contenuto, area di consolidamento e struttura del bilancio) si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo "Principi contabili e note esplicative":

Il risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo, determinato secondo le risultanze del Conto Economico, evidenzia un utile di circa 18 milioni di euro (22 milioni di euro al 31 dicembre 2004); tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente reversibili) per complessivi 25 milioni di euro.

SETTORI DI ATTIVITA', COMPOSIZIONE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 E SUA ATTUALE STRUTTURA

Lo specifico ambito di operatività del gruppo è quello della gestione in concessione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus T4.

Alla data del 31 dicembre 2005, il Gruppo Sitaf controllava le seguenti società

- MUSINET SpA con 51% del Capitale Sociale;
- TECNOSITAF SpA con il 100% del Capitale Sociale;
- SITALFA SpA con il 60% del Capitale Sociale che a sua volta controlla la Duemilasei Scarl (detenendo una quota pari al 60%).

FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO 2005

Due sono gli eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2005 e che hanno messo a dura prova la capacità operativa dell'intero Gruppo:

- il primo è costituito dalla grande mole di attività connesse alla progettazione e realizzazione di opere connesse all'Evento Olimpico di Torino 2006

- il secondo dall' incendio all'interno del Traforo del Frejus avvenuto il 4 giugno 2005.

Entrambi gli avvenimenti hanno visto il contemporaneo intervento della Capogruppo e di tutte le sue controllate, ciascuna per la parte di specifica competenza.

Proprio la complessiva capacità d'intervento è stata il fattore di successo che ha consentito al Gruppo, nel primo caso, di adempiere a tutte le obbligazioni derivanti dall'evento olimpico nei tempi contrattualmente previsti e, nel secondo caso, di rendere nuovamente agibile al traffico il Traforo del Frejus in tempi rapidissimi ed in condizioni addirittura migliori di quelle preesistenti al sinistro.

Dei suddetti avvenimenti viene fornita un'ampia informativa nella relazione al bilancio 2005 della società Capogruppo.

Qui ci limitiamo solo ad osservare che in entrambi i casi gli interventi sono stati complessi ed articolati, poiché hanno riguardato tanto le infrastrutture che gli impianti, tanto la progettazione che la realizzazione.

Di tale complessiva attività si trova ovviamente riscontro nella composizione dei ricavi delle controllate di Sitalf, poiché essi derivano in gran parte da attività di tipo "captive".

Sitalfa SpA

Il fatto di maggior rilievo è lo sforzo di diversificazione , evidenziato dal fatto che la società ha aggiunto alle 25 commesse di lavori assunte nei precedenti esercizi ed ancora in corso alla data del 31. 12. 2004, nel corso del 2005, n. 41 nuove commesse di lavori di cui 35 dalla controllante Sitalf S.p.a. e 6 acquisite da altre Committenti, sia in Italia che all'estero.

Per far fronte alla costante crescita dei lavori, Sitalfa ha proceduto all'acquisizione di ulteriori, numerosi beni strumentali, all'accrescimento del parco mezzi ed al potenziamento dell'organico.

L' impresa strumentale controllata " Duemilasei SCARL" ha invece completato, con buona soddisfazione di tutti, i lavori di realizzazione della quarta corsia nella tratta Savoulx – Bardonecchia dell'Autostrada A32 Torino-Bardonecchia, che è stata inaugurata ufficialmente e aperta al traffico nel dicembre 2005.

Le previsioni appaiono favorevoli per entrambe le società.

Tecnositaf SpA

Con riguardo a quest'ultima va ricordato che nel corso dell'esercizio è avvenuto l'acquisto da parte di Sitaf S.p.A dell'intera proprietà.

L'attività ha peraltro molto risentito, fino a giugno, delle gravi difficoltà operative di TSS Srl, la società che ne è stata fino allo scorso anno controllante.

Ha comunque dato prova di un buon livello di prestazioni tanto nella gestione dei Portali Termografici installati sul piazzale francese del Traforo del Frejus che nelle attività espletate per Sitaf in preparazione dell'evento olimpico 2006.

Nel dicembre 2005 è stato sottoscritto un preliminare di accordo con TSS S.r.l relativo all'acquisto dei brevetti inerenti i Portali Termografici, l'utilizzo dei relativi progetti, con la possibilità di poter operare sia nel mercato stradale che ferroviario.

Musi.net SpA

I risultati continuano a collocare Musi.net tra le prime 20 aziende di ingegneria italiane.

Il decremento del valore della produzione appare fisiologico, se si tiene conto che nel corso dell'esercizio sociale sono andate pian piano esaurendosi alcune delle attività connesse ai Giochi Olimpici di Torino 2006, iniziate negli esercizi precedenti, senza che, nel frattempo, le autorità pubbliche abbiano dato operativamente vita alla realizzazione di nuove opere di interesse Musi.net.

In futuro la Società si rivolgerà comunque, con maggior determinazione, al mercato non "captive" delle progettazioni, partecipando con sistematicità alle gare, sia individualmente sia in ATI.

Le difficoltà sono comunque rilevanti, a causa dei ridimensionamenti dei programmi a suo tempo predisposti da Governo e Parlamento nel campo delle opere pubbliche e del fatto che i maggior committenti pubblici (Anas, regioni, sistema degli Enti Locali, ferrovie), hanno dovuto limitare i loro programmi rinviando la progettazione di opere, pur considerate essenziali per il Paese.

Quanto al Piemonte, in generale, ed alla provincia di Torino, in particolare, essi hanno usufruito di cospicui finanziamenti per l'evento olimpico che, con molta probabilità, renderanno difficili nuovi finanziamenti per i prossimi anni.

La Società si sta comunque impegnando, anche in collaborazione con società collegate, ad allargare l'area delle sue attività, sia operando verso altri Committenti Autostradali, sia partecipando ad alcune gare per incarichi di progettazione e di direzione lavori.

GESTIONE ECONOMICA DEL GRUPPO

Le principali componenti economiche del 2005 (raffrontate con quelle del 2004) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	2005	2004	Variazioni
Ricavi della gestione autostradale	93.990	118.739	(24.749)
Altri ricavi	75.857	71.026	4.831
Costi operativi	(97.312)	(97.887)	575
Margine operativo lordo	72.535	91.878	(19.343)
Ammortamenti e accantonamenti netti	(20.269)	(25.507)	5.238
Risultato operativo	52.266	66.371	(14.105)
Proventi finanziari	902	977	(75)
Oneri finanziari	(19.312)	(23.760)	(4.448)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(76)	(533)	(457)
Saldo della gestione finanziaria	(18.486)	(23.316)	(4.830)
Risultato ante imposte	33.780	43.055	(9.275)
Imposte sul reddito	(13.787)	(18.264)	(4.477)
Utile di esercizio comprensivo della quota di terzi	19.993	24.791	(4.798)
Utile di terzi	(1.143)	(2.582)	(502)
Utile di Gruppo	18.850	22.209	(3.359)

GESTIONE FINANZIARIA DEL GRUPPO

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria dell'esercizio 2005 (raffrontate con quelle del 2004) possono essere così sintetizzate:

(valori in migliaia di euro)

	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.201	17.658	(11.457)
Debiti verso Banche a breve	(19.774)	(11.384)	8.390
Saldo a breve termine	(13.573)	6.274	(19.847)
Debiti verso Banche a medio-lungo termine	(206.807)	(169.545)	37.262
Posizione finanziaria netta	(220.380)	(163.271)	57.109

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE

Per quanto concerne la Capogruppo si fa riferimento a quanto illustrato nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio.

Di seguito sono illustrati i dati più significativi della gestione delle società controllate del Gruppo.

TECNOSITAF SpA

Percentuale detenuta 100% dall'aprile 2005

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate:

SITUAZIONE ECONOMICA

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2005	2004	Variazione
Ricavi	3.130	1.957	1.173
Costi operativi	(2.675)	(2.189)	486
Margine operativo lordo	455	(232)	688
Ammortamenti e accantonamenti netti	(49)	(39)	10
Risultato operativo	406	(271)	678
Proventi/oneri finanziari netti	(1)	(2)	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	405	(273)	677
Proventi (oneri) non ricorrenti			
Risultato ante imposte	405	(273)	677
Imposte sul reddito	(58)	(89)	31
Utile di esercizio	347	(362)	708

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate.

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	658	294	364
Debiti verso Banche a breve	(10)		(10)
Saldo a breve termine	648	294	354
Debiti verso Banche a medio termine			
Posizione finanziaria netta	648	294	354

SITALFA SpA.

Percentuale detenuta: 60%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate

SITUAZIONE ECONOMICA

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2005	2004	Variazione
Ricavi	83.555	72.419	11.136
Costi operativi	(79.205)	(63.105)	16.100
Margine operativo lordo	4.350	9.314	(4.964)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(560)	(525)	35
Risultato operativo	3.790	8.789	(4.999)
Proventi /oneri finanziari netti	(85)	50	(135)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	(85)	50	(135)
Proventi (oneri) non ricorrenti	(80)		(80)
Risultato ante imposte	3.625	8.839	(5.214)
Imposte sul reddito	(1.678)	(3.653)	1.975
Utile di esercizio	1.947	5.186	(3.239)

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate.

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.247	4.831	(3.584)
Debiti verso Banche a breve	(4.057)	(169)	(3.888)
Saldo a breve termine	(2.810)	4.662	(7.472)
Debiti verso Banche a medio termine	(122)	(76)	(46)
Posizione finanziaria netta	(2.932)	4.586	(7.518)

MUSINET SpA

Percentuale detenuta 51%

Le principali componenti economiche e finanziarie della Società possono essere così sintetizzate (importi in migliaia di euro):

SITUAZIONE ECONOMICA

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	2005	2004	Variazione
Ricavi	8.408	8.356	52
Costi operativi	(6.647)	(6.190)	457
Margine operativo lordo	1.761	2.166	(405)
Ammortamenti ed accantonamenti netti	(419)	(465)	46
Risultato operativo	1.342	1.701	(359)
Proventi/oneri finanziari netti	28	11	(17)
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Saldo della gestione finanziaria	28	11	17
Proventi (oneri) non ricorrenti			
Risultato ante imposte	1.370	1.712	(342)
Imposte sul reddito	(659)	(725)	66
Utile di esercizio	711	987	(276)

SITUAZIONE FINANZIARIA

Le principali componenti relative alla gestione finanziaria, alla data del 31 dicembre 2005, raffrontate con quelle al 31 dicembre 2004, possono essere così sintetizzate.

<i>importi espressi in migliaia di euro</i>	31/12/2005	31/12/2004	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.529	1.898	(369)
Debiti verso Banche a breve			
Saldo a breve termine	1.529	1.898	(369)
Altre attività finanziarie a medio termine			
Debiti verso Banche a medio termine			
Posizione finanziaria netta	1.529	1.898	(369)

Informazioni sui rapporti con parti correlate

Come previsto dalla comunicazione CONSOB n. 98015375 del 27 febbraio 1998 e dallo IAS 24 sono riportate, di seguito, le informazioni sui rapporti con parti correlate

I principali rapporti con le imprese controllate, collegate e con le imprese sottoposte al controllo delle controllate riguardano:

Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di adeguamento delle opere civili, eseguiti dalla Sitalfa S.p.A., per un importo totale di circa 53 milioni di euro (9 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 44 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, nonché manutenzione degli impianti di esazione, eseguiti dalla Musinet S.p.A., per un importo complessivo di circa 1 milione di euro;
- attività di progettazioni, direzione lavori, funzioni D.Lgs 494/96 ed assistenza relative alle opere civili effettuate dalla Musinet S.p.A. per un importo di circa 6 milioni di euro. (2 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 4 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- lavori di adeguamento delle opere civili e realizzazione nuove opere eseguite dalla Duemilasei Scarl per un importo totale di circa 44 milioni di euro (classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili");
- prestazioni di manutenzione e realizzazione di impianti eseguite dalla società Tecnositaf S.p.A. per un importo totale di circa 2 milioni di euro (0.5 milioni di euro classificate nella voce "Costi per servizi" e 1,5 milioni di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili").
- Altre partite:
- Locazione di immobili e prestazioni di assistenza fornite alle controllate Sitalfa S.p.A., Musinet S.p.A. e Tecnositaf S.p.A. per un importo complessivo di 0,6 milioni di euro.

Tutte le operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive relative al corpo autostradale rese dalla società controllata Sitalfa S.p.A. i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dall'art. 20 della Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchiano i valori di mercato.

Relativamente ai **rapporti con imprese collegate** si evidenziano:

- ◆ Finanziamento alla società Inpar S.p.A. in liquidazione per un ammontare di 60 mila euro (quota posseduta 33%)
- ◆ Locazione di immobile dalla collegata Consepi S.p.A. per un ammontare di 11 mila euro

Per quanto riguarda i **rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllate**, si segnalano:

- ◆ lavori di adeguamento delle opere civili e realizzazione nuove opere eseguite dalla Duemilasei Scarl per un importo totale di circa 44 milioni di euro (classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili").

Relativamente alla movimentazione intervenuta, nel periodo in esame, con riferimento al portafoglio delle partecipazioni, si evidenzia

- Sottoscrizione e versamento del capitale sociale della società Axxes S.A. per un ammontare di 240 mila euro (quota posseduta 4,8%)
- Acquisto del 50% della partecipazione Tecnositaf S.p.A., per 437 mila euro, diventando così socio unico al 100%

Compensi spettanti agli Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Come previsto dallo IAS 24 e dall'articolo 78 della Delibera CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni viene fornito il dettaglio, nominativo, dei compensi corrisposti nell'esercizio 2005 agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo per lo svolgimento delle rispettive funzioni nella Capogruppo ed in altre imprese incluse nel consolidamento (importi in euro):

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE DELLA CARICA		COMPENSI	
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	ALTRI COMPENSI
<u>CONSIGLIERI</u>				
Cerutti Giuseppe	Presidente	2005-2007	151.445	(1)
Luciani Gianni	Amministratore delegato	2005-2007	129.813	
Binasco Bruno	Amministratore	2005-2007	12.452	
Formica Riccardo	Amministratore	2005-2007	887	
Frigieri Luciano	Amministratore	2005-2007	12.452	
Giordana Giuseppe	Amministratore	2005-2007	7.713	
Mattioda Enzo	Amministratore	2005-2007	31.452	(2)
Perra Vincenzo	Amministratore	2005-2007	31.452	(2)
Rostagno Massimo	Amministratore	2005-2007	12.452	
Spota Raffaele	Amministratore	2005-2007	12.452	
<u>SINDACI</u>				
Menditto Angelo	Presidente collegio	2005-2007	27.113	(3)
Cavalitto Giorgio	Sindaco effettivo	2005-2007	37.493	(4)
La Cava Ugo	Sindaco effettivo	2005-2007	31.429	(5)
Morisco Felice	Sindaco effettivo	2005-2007	14.476	
Ramojno Ernesto	Sindaco effettivo	2005-2007	43.438	(6)

- (1) Compensi spettanti in qualità di Presidente della SITAF S.p.A. e Presidente della Tecnositaf S.p.A. per importi, rispettivamente, di 130 migliaia di euro e 21 migliaia di euro.
- (2) Compensi spettanti in qualità di Consigliere della SITAF S.p.A. e Consigliere della SITALFA S.p.A. per importi rispettivamente di 12 migliaia di euro e 19 migliaia di euro.
- (3) L'emolumento è stato corrisposto, ai sensi del D.Lgs 30/3/2001 n. 165, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- (4) Compensi spettanti in qualità di sindaco di SITAF S.p.A., sindaco della Musinet S.p.A. e Presidente del Collegio Sindacale di Tecnositaf S.p.A. per importi rispettivamente di 24 migliaia di euro, 6 migliaia di euro e 7 migliaia di euro.
- (5) Compensi spettanti in qualità di sindaco di SITAF S.p.A., sindaco di Musinet S.p.A. e sindaco di Tecnositaf S.p.A. per importi rispettivamente di 23 migliaia di euro, 6 migliaia di euro e 2 migliaia di euro.
- (6) Compensi spettanti in qualità di sindaco di SITAF S.p.A., Presidente del Collegio sindacale di Sitalfa S.p.A. e sindaco di Tecnositaf S.p.A. per importi rispettivamente di 22 migliaia di euro, 19 migliaia di euro e 2 migliaia di euro.

Non sono attualmente in vigore piani di stock option.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER SETTORI DI ATTIVITA' E AREA GEOGRAFICA ("SEGMENT INFORMATION")

Il settore primario di attività del Gruppo è quello della gestione dell'autostrada Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus in concessione, nonché delle attività ad esse correlate: conseguentemente le componenti economico-patrimoniali del bilancio consolidato sono ascrivibili a tale tipologia di attività .

SPECIFICHE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 40 D.L. 127/91

Ai sensi dell'art. 40 comma n. 2° punti a) e d) del D. Lgs. 127/91 si precisa quanto segue:

- Le attività di ricerca e di sviluppo riguardano studi connessi alla specifica attività del Gruppo.
- Per quanto concerne gli obiettivi e le politiche del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, si precisa che il contratto di "interest rate swap", stipulato con la Morgan Stanley si riferisce alla copertura del rischio tasso di interesse, per il periodo 2005/2016 relativamente al rimborso rateale del finanziamento di 106.700 migliaia di euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono fatti di particolare rilievo da segnalare se non che l'evento olimpico si è effettivamente svolto, con regolarità e notevole risonanza mondiale, e che le opere progettate e realizzate dal Gruppo Sitaf hanno pienamente assolto al loro compito .

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dei settori “ lavori” e “servizi “ si è già fatto cenno. Per quanto riguarda invece il settore “ autostradale”, nella relazione al bilancio della SITAF SpA sono state poste in evidenza le criticità che lo contraddistinguono.

E' di tutta evidenza che, tenuto conto della collocazione internazionale del complesso A 32 – T4, esso è decisamente influenzato dalle vicende relative al Traforo del Frejus ed al mondo dei trasportatori; i quali sono i fruitori preferenziali di tale infrastruttura.

Per quanto riguarda il primo, prosegue, sia pure lentamente, il fenomeno della riduzione dei transiti, che non riguarda solo il Frejus, ma l'intero corridoio Frejus-Monte Bianco; anche se quest'ultimo ha riguadagnato, dopo l'incendio del 4 giugno 2005, il 40% ca del traffico pesante.

Le cause sono molteplici tra cui la crisi del trasporto su gomma, che riguarda tutti i trasportatori, ma in modo particolare quelli dei territori confinanti di Italia e Francia, vale a dire i punti di destinazione-origine della maggior parte delle merci che attraversano i due trafori.

Per quanto riguarda il Frejus altre cause sono state l'interdizione agli Euro 0 ed il costo del traforo che hanno spinto i trasportatori verso altri valichi, come Ventimiglia, Monginevro e Moncenisio.

Altro concorrente da tenere in considerazione è il ferroustage, gestito da AFA (Autostrada Ferroviaria Alpina), che oggi copre la tratta Aiton-Orbassano e che ha acquisito circa il 2,1% del traffico pesante del Frejus.

A tutto questo SITAF presta la massima attenzione, vigilando per un verso, affinché non vengano aggiunte restrizioni di alcun genere alla circolazione del traffico attraverso il Traforo e, per altro verso, a porre in essere un'offerta di molteplici servizi per gli utenti, integrativi rispetto a quello puramente autostradale, in grado di rendere maggiormente attrattivo il passaggio attraverso l'A32 ed il T4.

La carta SI-PASS, nata per l'evento olimpico, ne è un esempio.

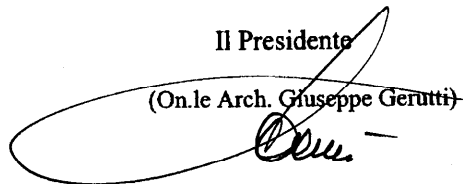
Senza naturalmente farsi eccessive illusioni, tenendo conto sia del disfavore generalmente riservato al trasporto su gomma, sia del già richiamato momento di difficoltà dei trasportatori, ai quali verrà probabilmente ridotto il regime di sconti sui pedaggi autostradali oggi in vigore con l'entrata in vigore della direttiva europea tendente a ridurre gli sconti tariffari applicati ai trasportatori ad un massimo del 13 %, contro il 16 % oggi applicato ai due trafori italo-francesi

Torino, 7 marzo 2006

p. il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(On.le Arch. Giuseppe Gerutti)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Gerutti', is written over the printed name. The signature is stylized and includes a large, sweeping loop that extends to the left and underlines the text.

Prospetti di Bilancio
Stato Patrimoniale
Conto Economico e
Rendiconto Finanziario

Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	31-dic-05	31-dic-04
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)	462	639
Totale attività immateriali	462	639
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	1.203.888	1.083.177
b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	103.562	136.759
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	5.119	5.363
d. beni in locazione finanziaria	945	915
Totale immobilizzazioni materiali	1.313.514	1.226.214
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni non consolidate	493	293
b. crediti	1.453	1.419
c. altre	-	83
Totale attività finanziarie non correnti	1.946	1.795
4. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto (nota 4)	3.150	3.499
5. Attività fiscali differite (nota 5)	4.199	858
Totale attività non correnti	1.323.271	1.233.005
Attività correnti		
6. Rimanenze (nota 6)	4.140	2.619
7. Crediti commerciali (nota 7)	41.042	42.835
8. Altri crediti (nota 8)	109.495	111.101
9. Attività possedute per la negoziazione (nota 9)	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 10)	-	-
11. Crediti finanziari (nota 11)	-	-
Totale attività correnti	154.677	156.555
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 12)	6.201	17.658
Totale attività correnti	160.878	174.213
Totale attività	1.484.149	1.407.218

	31-dic-05	31-dic-04
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 13)		
1. Patrimonio netto		
a. capitale sociale	65.016	65.016
(azioni proprie)	-	-
b. riserve ed utili a nuovo	72.365	54.015
Totale	137.381	119.031
2. Capitale e riserve di terzi	7.285	6.641
Totale patrimonio netto	144.666	125.672
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 14)	58.962	64.962
4. Debiti commerciali (nota 15)	-	-
5. Altri debiti (nota 16)	957.842	916.347
6. Debiti verso banche (nota 17)	206.807	169.545
7. Altri debiti finanziari (nota 18)	8.554	8.353
8. Passività fiscali differite (nota 19)	-	-
Totale passività non correnti	1.232.165	1.159.207
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 20)	65.714	90.315
10. Altri debiti (nota 21)	18.481	13.460
11. Debiti verso banche (nota 22)	19.774	11.384
12. Altri debiti finanziari (nota 23)	396	681
13. Passività fiscali correnti (nota 24)	2.953	6.499
Totale passività correnti	107.318	122.339
Totale passività	1.339.483	1.281.546
Totale patrimonio netto e passività	1.484.149	1.407.218

Conto economico

(Importi in migliaia di euro)

	2005	2004
Ricavi (nota 25)		
1. del settore autostradale (nota 25.1)	93.990	118.739
2. del settore costruzioni (nota 25.2)	29.713	40.257
3. del settore servizi (nota 25.3)	1.679	1.592
4. del settore tecnologico (nota 25.4)	1.387	
5. altri (nota 25.5)	43.078	29.177
Totale Ricavi	169.847	189.765
5. Costi per il personale (nota 26)	(25.524)	(23.440)
6. Costi per servizi (nota 27)	(71.395)	(78.010)
7. Costi per materie prime (nota 28)	(37.459)	(27.174)
8. Altri Costi (nota 29)	(12.441)	(7.304)
9. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 30)	49.507	38.041
10. Ammortamenti e svalutazioni (nota 31)	(25.266)	(19.752)
11. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili (nota 32)	5.085	(5.533)
12. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 33)	(88)	(222)
13. Proventi finanziari: (nota 34)		
a. da partecipazioni	35	23
b. altri	867	954
14. Oneri finanziari: (nota 35)		
a. interessi passivi	(19.312)	(23.760)
b. altri	(76)	(533)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	33.780	43.055
15. Imposte (nota 36)		
a. Imposte correnti	(13.560)	(18.287)
b. Imposte differite	(227)	23
Utile (perdita) dell'esercizio	19.993	24.791
1. quota attribuibile alle minoranze	1.143	2.582
2. quota attribuibile al Gruppo	18.850	22.208
	0	0
Utile per azione (nota 37)		
1. Utile (euro per azione)	2,937	3,460

Rendiconto finanziario

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	17.658	13.477
Attività operativa:		
Utile (perdita)	18.850	22.208
Rettifiche		
· Ammortamenti	25.156	19.569
· Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	16.269	26.543
· Accantonamenti per rischi e tfr	950	1.089
· Altre (rivalutazioni) e svalutazioni di attività finanziarie	(75)	(531)
· Oneri finanziari	0	0
· Variazione capitale circolante netto (nota 38.1)	(24.756)	116.964
· Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 38.2)	(23.220)	(21.797)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	13.174	164.045
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(818)	(2.175)
Investimenti in beni reversibili	(111.377)	(109.278)
Investimenti in attività immateriali	(84)	(355)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	273	202
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	0	0
Disinvestimenti di beni reversibili	0	0
Disinvestimenti netti di attività immateriali	0	0
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	0	531
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(112.006)	(111.075)
Attività finanziaria:		
Accensione di finanziamenti a medio - lungo termine	83.277	(85.867)
(Rimborso) di finanziamenti a medio - lungo termine	3.954	45.302
Variazioni del patrimonio netto di terzi	648	(8.225)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	(504)	1
Dividendi distribuiti	0	0
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	87.375	(48.789)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	6.201	17.658

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve e utili a nuovo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale Patrimonio Netto
1° gennaio 2004	65.016	31.807	96.823	4.414	101.237
Utile dell'esercizio		22.208	22.208	2.582	24.790
Dividendi distribuiti				(355)	(355)
31 dicembre 2004	65.016	54.015	119.031	6.641	125.672
Utile d'esercizio		18.850	18.850	1.143	19.993
Dividendi distribuiti				(504)	(504)
Riserva da valutaz interest swap		(170)	(170)		(170)
Variazione da nuovo consolid Tecnositaf		(330)	(330)		(330)
Variazione patrimonio Sitalfa				5	5
31 dicembre 2005	65.016	72.365	137.381	7.285	144.666

La composizione della voce "Riserve ed utili a nuovo" è la seguente:

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserva sovr. azioni	Riserve di rivalutaz.	Riserva legale	Riserva da valutazione al "Fair Value"	Riserve Cash Flow Hedge	Riserva straordinaria	Riserva ias	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
1 genn 2004			570				(387)	(550)	32.174	31.807
Destinazione utile 2003			1.609			27.271		3.294	(32.174)	0
Utile esercizio 2004									22.208	22.208
31 dic 2004			2.179			27.271	(387)	2.744	22.208	54.015
Destinazione utile esercizio			1.034			17.512		3.662	(22.208)	0
Utile esercizio									18.850	18.850
Variaz nuovo consolidam. Tecnositaf							(7)	(323)		(330)
Riserva da valutaz interest swap					(170)					(170)
31 dic 2005			3.213		(170)	44.783	(394)	6.083	18.850	72.365

Principi di consolidamento,
criteri di valutazione e
note esplicative

Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Principi di consolidamento

Il Bilancio consolidato del Gruppo SITAF comprende i bilanci della capogruppo Sitaf S.p.A. e delle Società sulle quali la capogruppo esercita il controllo. Si presume che esista il controllo quando la capogruppo detiene – direttamente o indirettamente – più del 50% dei diritti di voto ovvero ha il potere di determinare le politiche finanziarie ed operative della società. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Più oltre è riportato il dettaglio delle partecipazioni consolidate e delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei soci, ovvero dai Consigli di Amministrazione relativamente a quelle Società che, alla data di stesura del presente bilancio consolidato, non abbiano ancora tenuto l'Assemblea degli azionisti; tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi IFRS, omogenei nell'ambito del gruppo Sitaf, che disciplinano il bilancio consolidato.

Per la predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci di esercizio delle società Musinet SpA, Tecnositaf SpA e consolidato Sitalfa (formato dai bilanci della Sitalfa Spa e della Duemilasei S.c.a.r.l.).

Gli esercizi sociali delle Società facenti parte del gruppo Sitaf chiudono al 31 dicembre.

Procedure di consolidamento

Consolidamento con il metodo integrale

Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi delle società consolidate, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo ai terzi azionisti, in apposita voce del Patrimonio Netto denominata "Capitale e riserve di terzi", la quota di utile e delle riserve di loro competenza.

Le principali rettifiche di consolidamento attuate sono le seguenti:

1. Eliminazione delle partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto.
2. Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico se significativi.
3. Relativamente ai lavori interni capitalizzati sui beni gratuitamente devolvibili, non sono stati stornati i margini generati all'interno del Gruppo sia perché tali margini non sono significativi sia

perché l'aggiudicazione dei predetti lavori è effettuata tramite appalti a prezzo di mercato. Inoltre, tali lavori possono essere assimilati a lavori per conto terzi in quanto le immobilizzazioni realizzate dovranno essere devolute gratuitamente dalla Capogruppo, al termine della concessione, alla concedente ANAS.

Valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto"

La partecipazione è inizialmente rilevata al costo e il valore contabile è aumentato o diminuito, per rilevare la quota di pertinenza della partecipante, degli utili e delle perdite della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione. La quota dei risultati d'esercizio della partecipata di pertinenza della partecipante è rilevata nel conto economico di quest'ultima. I dividendi ricevuti da una partecipata riducono il valore contabile della partecipazione.

Criteri di valutazione

Attività immateriali

Altre attività immateriali

Le "altre attività immateriali", rilevate al costo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base di un periodo nel quale si prevede che le attività stesse saranno utilizzate dall'impresa.

Gli oneri connessi ad attività di sviluppo sono capitalizzati qualora siano finalizzati alla definizione di prodotti (o processi) tecnicamente e commercialmente fruibili dal Gruppo, e che, lo stesso, disponga di risorse sufficienti per completarne la sopramenzionata attività. Tale bene immateriale è ammortizzato su di un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Le spese relative ad attività di ricerca sono rilevate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Immobilizzazioni materiali

Tali beni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione (comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione) e risultano inclusivi dei relativi oneri finanziari direttamente attribuibili necessari per rendere le attività disponibili all'uso. Il valore di iscrizione di alcune attività materiali risulta comprensivo, così come previsto dall'IFRS 1, delle rivalutazioni effettuate, sulla base di specifiche disposizioni di legge, ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali sono quelle commisurate alla miglior stima possibile della residua possibilità di utilizzo del cespite cui si riferiscono.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ripartire sistematicamente il valore ammortizzabile delle attività materiali lungo il corso della loro vita utile, sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Terreni	non ammortizzati
Fabbricati civili e industriali	3%
Impianti, macchinari e automezzi	5% - 10% - 20%
Apparecchiature tecniche	12% - 15% - 25%
Attrezzature e macchine varie	10% - 12% - 25% - 40%
Costruzioni leggere	10%
Impianti radio e allarme	25%
Autovetture e automezzi	20% - 25%
Mobili e macchine per ufficio	12% - 20% - 40%

Relativamente ai “beni gratuitamente reversibili”, si evidenzia che il loro trattamento contabile non è – ad oggi – compiutamente disciplinato dai suddetti Principi, ad eccezione di un richiamo, di carattere puramente informativo, contenuto nella Standing Interpretations Committee n. 29 (SIC 29 Informazioni integrative – Accordi per servizi di concessione), mentre prosegue – da parte dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) – l’esame dei “Service Concession Arrangements”; conseguentemente, i beni in questione sono stati considerati in conformità alla prassi contabile nazionale in quanto compatibile con gli IAS/IFRS. Si precisa, altresì, che sono state fornite le indicazioni previste dal citato SIC.

I “beni gratuitamente reversibili” sono ammortizzati - in modo sistematico - sulla base della durata delle rispettive concessioni, coerentemente alle previsioni dei vigenti piani finanziari allegati alle rispettive concessioni.

Unitamente al fondo ammortamento finanziario risulta iscritto il “Fondo accantonamento tariffa T4” costituito, ed incrementato, in ossequio alla decisione del 7/2/2002 della Commissione Intergovernativa per il Traforo Autostradale del Frejus la quale ha prescritto che “i maggiori introiti derivanti dagli adeguamenti tariffari sono da destinare agli interventi infrastrutturali legati alla sicurezza del Traforo, come la galleria di soccorso.” Il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha chiesto che tali maggiori introiti vengano fatti confluire in apposito fondo ed ha inoltre posto in essere specifiche attività di monitoraggio per la verifica di detti accantonamenti.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili il fondo di ammortamento finanziario, il fondo accantonamento tariffa T4 ed il fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;

- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

I costi inerenti l'ordinaria manutenzione delle attività materiali sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione

Contratti di leasing finanziario

I beni acquisiti con un'operazione di leasing finanziario sono rilevati tra le attività dello stato patrimoniale al loro fair value (valore equo) o, se inferiore, al valore attuale dei canoni dovuti per il loro acquisto, determinato utilizzando il tasso d'interesse implicito del leasing. Allo stesso valore, in contropartita, è registrato tra le passività il debito finanziario verso il locatore. Eventuali costi diretti sostenuti all'inizio del leasing (es. costi di negoziazione e perfezionamento dell'operazione di leasing) sono registrati ad incremento del valore del bene. I beni in leasing sono sistematicamente ammortizzati utilizzando il criterio di ammortamento impiegato per i beni di proprietà della stessa tipologia. Qualora non esista la ragionevole certezza che il bene sarà acquistato al termine del leasing esso è completamente ammortizzato nella più breve tra la durata del contratto di leasing e la sua vita utile.

I canoni di leasing sono suddivisi tra quote di capitale rimborsato e quote di oneri finanziari rilevate per competenza nel conto economico.

Contratti di leasing operativo

I canoni di leasing operativo sono rilevati a conto economico in quote costanti ripartite lungo la durata del contratto.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati, prodotti finiti e merci

Sono valutate con il metodo FIFO o al prezzo di realizzo o sostituzione se inferiore.

Lavori in corso su ordinazione

Sono valutati, sulla base dei corrispettivi pattuiti, in relazione allo stato di avanzamento dell'attività di costruzione/realizzazione alla data di riferimento di bilancio, secondo il metodo della "percentuale di completamento". Gli acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nel limite

dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta tra le passività. Le eventuali perdite a finire sono rilevate nel conto economico.

Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente e le altre richieste (claims) derivanti, ad esempio, da maggiori oneri sostenuti per cause imputabili al committente, sono iscritte in bilancio nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando e nella misura in cui è probabile che la controparte le accetti.

Attività finanziarie possedute per la negoziazione

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono rilevati nel conto economico. Qualora il "fair value" non possa essere attendibilmente determinato, l'attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie possedute fino alla scadenza

Sono rilevate, al momento della loro acquisizione, sulla base del costo sostenuto (inclusivo, dei costi sostenuti per l'acquisto). Successivamente, sono valutate al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Finanziamenti e crediti

Sono inizialmente rilevati, al loro "fair value" (valore equo) (inclusivo dei costi sostenuti per l'acquisto/emissione) alla data della transazione. Successivamente, sono valutati al "costo ammortizzato" utilizzando il criterio dell' "interesse effettivo", recependo – nel conto economico – eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Sono contabilizzate al "fair value" (valore equo) alla data della transazione; gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel "fair value" sono rilevati direttamente nel patrimonio netto fino al momento nel quale l'attività è ceduta ed il risultato è rilevato nel conto economico. Qualora il "fair

value” non possa essere attendibilmente determinato, l’attività finanziaria è valutata al costo, rettificato in presenza di eventuali perdite di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro giacente in cassa, anche sotto forma di assegni, ed i depositi bancari a vista. I mezzi equivalenti sono rappresentati da investimenti finanziari con una scadenza a tre mesi o meno dalla data del loro acquisto, prontamente convertibili in disponibilità liquide e con un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Se presenti, gli scoperti bancari pagabili a vista sono portati a riduzione del valore delle disponibilità liquide.

Esse sono contabilizzate al “fair value” (valore equo); gli utili e le perdite derivanti da eventuali variazioni nel “fair value” sono rilevate nel conto economico.

Finanziamenti passivi ed altri debiti

Sono rilevati, al momento della loro accensione, sulla base del costo sostenuto (al netto di eventuali costi loro ascrivibili). Successivamente, sono valutati al “costo ammortizzato” utilizzando il criterio dell’ “interesse effettivo”.

Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia

Tali debiti si riferiscono ad interventi effettuati per il pagamento di rate di mutuo. Il piano finanziario, allegato alla concessione, al fine di consentire l’equilibrio economico-finanziario del piano stesso, prevede il rimborso dei suddetti debiti sulla base della durata delle concessioni, sostanzialmente in assenza della corresponsione di interessi.

Tali debiti, pertanto, sono stati attualizzati in base ad un tasso di interesse, stabilito, in conformità allo IAS 39, sulla base di strumenti finanziari che presentano, sostanzialmente, le medesime condizioni e caratteristiche. La differenza tra l’importo originario del debito ed il suo valore attuale è stato iscritto nelle passività tra i “risconti passivi”.

L’onere derivante dal processo di attualizzazione, è imputato a conto economico tra gli “oneri finanziari”, contestualmente è iscritto nella voce “altri proventi” la quota di competenza precedentemente differita (ed inclusa nei risconti passivi).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi ed oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando: (i) è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti ai fondi rappresentano la migliore stima dell'ammontare necessario per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo di riferimento del bilancio. Qualora l'effetto finanziario del tempo sia significativo e le date di pagamento delle obbligazioni siano attendibilmente stimabili, i fondi sono oggetto di attualizzazione.

Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

Il "Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili" ed il "Fondo inquinamento acustico", coerentemente con gli obblighi convenzionali riflessi nel piano finanziario allegato alla vigente convenzione, recepisce gli accantonamenti necessari, alla data di bilancio, ad effettuare, nei successivi esercizi, le manutenzioni finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza delle opere assentite in concessione.

Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

La passività relativa al Trattamento di Fine Rapporto ("programma a benefici definiti"), al netto delle eventuali attività al servizio dei programmi stessi, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza nell'esercizio coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata con l'ausilio di attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a tali programmi, derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni dei programmi, sono rilevati a conto economico.

Ricavi

I ricavi sono registrati - sulla base del principio della competenza temporale - quando è probabile che i benefici economici futuri saranno fruiti dal Gruppo ed il loro valore può essere determinato in modo attendibile; in particolare:

Corrispettivi da pedaggio

Sono iscritti sulla base dei transiti di pertinenza e sono esposti al netto delle quote di competenza dello Stato previste dall'art. 15 della legge 12 agosto 1982 n. 531 modificato dall'art. 11, punto 2 della legge 29 dicembre 1990, n. 407.

Canoni attivi e royalties

I canoni attivi e le royalties sono valutati sulla base del corrispettivo indicato nei contratti sottoscritti con le rispettive controparti.

Ricavi per servizi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati sulla base del corrispettivo maturato.

Ricavi per lavori e progettazioni

I ricavi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento".

Dividendi

I dividendi corrisposti dalle società sono rilevati nel momento nel quale si stabilisce il diritto a riceverne il pagamento, corrispondente alla delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea degli Azionisti delle società partecipate.

Contributi

I contributi sono rilevati allorché esista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni per la loro erogazione saranno rispettate. I contributi in "conto capitale" sono iscritti nello stato patrimoniale come posta rettificativa del valore di iscrizione del bene cui si riferiscono. I contributi in "conto esercizio" sono imputati come provento e sono ripartiti, sistematicamente, nei differenti esercizi a compensazione dei costi ad essi correlati.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati come costo nell'esercizio in cui sono sostenuti ad eccezione di quelli che sono direttamente imputabili alla costruzione di beni gratuitamente reversibili e di altri beni che vengono, pertanto, capitalizzati come parte integrante del costo di produzione. La capitalizzazione degli oneri finanziari ha inizio quando sono in corso le attività per predisporre il bene per il suo utilizzo ed è interrotta quando tali attività sono sostanzialmente completate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti e differite sono iscritte a conto economico a meno che siano correlate ad operazioni direttamente rilevate nel patrimonio netto.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le “imposte differite” ed i “crediti per imposte anticipate” sono calcolati sulle differenze temporanee tra il valore riconosciuto ai fini fiscali di un’attività o di una passività ed il suo valore contabile nello stato patrimoniale. L’importo delle “imposte differite” ovvero dei “crediti per imposte anticipate” è determinato sulla base delle aliquote fiscali – stabilite dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del bilancio – che si prevede saranno applicabili nell’esercizio nel quale sarà realizzata l’attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

L’iscrizione di attività fiscali differite è effettuata quando il loro recupero è probabile.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Sono stati considerati, inoltre, gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche apportate ai bilanci delle imprese consolidate in applicazione di criteri di valutazione omogenei di Gruppo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati vengono utilizzati unicamente con intenti di copertura, al fine di ridurre il rischio sui tassi di interesse relativi a finanziamenti.

Coerentemente con lo IAS 39, tali strumenti finanziari sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l’oggetto della copertura è formalmente documentata e l’efficacia della copertura, periodicamente verificata. Le variazioni del “fair value” dei derivati classificabili come “cash flow hedge” sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall’operazione di coperta.

Le variazioni del “fair value” dei derivati classificabili come “fair value hedge” o dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

Stime e valutazioni

La redazione del presente bilancio e delle relative note ha richiesto l’effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività del bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli ammortamenti, le svalutazioni dell’attivo, gli accantonamenti per rischi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

I criteri di valutazione sopra riportati sono stati applicati in maniera omogenea e coerente nella redazione del presente bilancio consolidato.

Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38 ed in conformità al paragrafo 46 dello IAS 1, si precisa che il presente bilancio consolidato è stato redatto in migliaia di euro. Per il Gruppo Sitaf l'euro rappresenta la "moneta funzionale" e coincide con la "moneta di presentazione".

Area di consolidamento

Di seguito è riportato l'elenco delle Società controllate incluse nell'area di consolidamento.

Società capogruppo

Denominazione	Sede Legale
SITAF S.p.A.	Susa – Fraz. San Giuliano 2

Società controllate – consolidate con il "metodo integrale"

Denominazione	Sede Legale	% di controllo
Musinet S.p.A.	Torino – Corso Svizzera 185	51,00
Sitalfa. S.p.A.	Torino – Corso Svizzera 185	60,00
Tecnositaf S.p.A.	Bussoleno – Via Fabbrica da Fer 1	100,00
Duemilasei S.c.a.r.l.	Torino – Corso Svizzera 185	60,00

Variazioni dell'area di consolidamento

Per quanto concerne le variazioni verificatesi nel periodo nell'area di consolidamento si segnala che, a seguito dell'acquisizione del controllo della Tecnositaf S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio, la stessa è stata consolidata con il "metodo integrale".

Informativa di settore

Il Gruppo Sitaf svolge la propria attività, pressoché integralmente, sul territorio nazionale; pertanto è stato adottato, in conformità allo IAS 14, uno schema di informativa “per settore di attività”.

Settori di attività

L'attività del gruppo è suddivisa in quattro settori principali:

- a. Settore autostradale
- b. Settore costruzioni
- c. Settore tecnologico
- d. Settore servizi

I dati economico-patrimoniali di ciascun settore sono riportati nella tabella sottostante. Le transazioni tra settori sono stornate nella colonna “eliminazioni”

	Settore di attività								Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni ed engineering		Servizi		Tecnologico		2005	2004	2005	2004
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004				
Ricavi verso terzi:												
Autostradali (pedaggi)	93.177	117.901	0	0	0		0		0	0	93.177	117.901
Altri ricavi autostradali											0	0
Costruzioni ed engineering			7.656	0	0	0	1.340		0	0	8.996	0
Altri	26.023	14.497	17.655	15.505	108	24	157				43.943	30.026
Totale ricavi verso terzi	119.200	132.398	25.311	15.505	108	24	1.497	0	0	0	146.116	147.927
Ricavi infrasettoriali	0	0	75.725	72.215	8.301	8.332	1.633		(12.420)	(669)	73.239	79.878
Totale ricavi	119.200	132.398	101.036	87.720	8.409	8.356	3.130	0	(12.420)	(669)	219.355	227.805
Costi operativi	(53.765)	(52.166)	(96.315)	(78.238)	(6.648)	(6.191)	(2.676)		12.420	670	(146.984)	(135.925)
EBITDA di settore	65.435	80.232	4.721	9.482	1.761	2.165	454	0	0	0	72.371	91.880
Ammortamenti ed accantonamenti	(19.003)	(24.457)	(798)	(586)	(419)	(465)	(49)		0	0	(20.269)	(25.508)
Utile operativo	46.432	55.775	3.923	8.896	1.342	1.700	405	0	0	0	52.102	66.372
Oneri finanziari	(19.029)	(24.239)	(188)	(43)	(6)	(10)	(1)		0	(1)	(19.224)	(24.293)
Proventi finanziari	1.506	1.273	78	144	34	21	0		(716)	(462)	902	976
Quota utili netti società collegate	0	0	0	0	0	0	0		0	0	0	0
Imposte sul reddito	(11.229)	(13.767)	(1.842)	(3.773)	(659)	(725)	(58)		0	0	(13.788)	(18.265)
Risultato netto al lordo della quota di terzi	17.680	19.042	1.971	5.224	711	986	346	0	(716)	(463)	19.992	24.790

	Settore di attività								Eliminazioni		Consolidato	
	Autostradale		Costruzioni ed engineering		Servizi		Tecnologico		2005	2004	2005	2004
	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004				
Attività di settore	56.679	52.526	64.206	45.223	0		2.860		(50.825)	(26.527)	72.920	71.222
Partecipazioni in società collegate	3.150	3.394	0	0	0		0		0	105	3.150	3.499
Attività non attribuite ai settori	91.284	105.124	2.977	1.159	0		8		0	0	94.269	106.283
Totale attività	151.113	161.044	67.183	46.382	0	0	2.868	0	(50.825)	(26.422)	170.339	181.004
Passività di settore	1.313.711	1.256.892	48.316	30.602	60		1.912		(49.485)	(25.962)	1.314.454	1.261.532
Passività non attribuite ai settori	19.731	16.366	5.082	3.635	0		224		(309)	13	24.728	20.014
Patrimonio netto	126.587	110.417	15.792	15.728	0		678		(1.034)	(473)	142.023	125.672
Passività	1.460.029	1.383.675	69.190	49.965	60	0	2.814	0	(50.828)	(26.422)	1.481.205	1.407.218
Investimenti in immobilizzazioni materiali:												
- beni gratuitam. devolvibili	1.249.664	1.219.936									1.249.664	1.219.936
- immobili, imp. e macchinari	2.622	2.695	2.693	2.585	956	998	32				5.347	5.280

Informazioni sullo stato patrimoniale

Nota 1 – Attività immateriali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce:

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2004		911	-	911
Investimenti		309	46	355
Riclassifiche		-	-	-
Disinvestimenti		-	-	-
al 31 dicembre 2004	-	1.220	46	1.266
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2004		304	-	304
Ammortamenti 2004		322	-	322
Riclassifiche		-	-	-
Utilizzi		-	-	-
al 31 dicembre 2004	-	626	-	626
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2004	-	607	-	607
al 31 dicembre 2004	-	594	46	640

	Avviamento	Altre attività immateriali		Totale
		In esercizio	In corso	
Costo:				
al 1° gennaio 2005		1.266	46	1.312
Investimenti		83	-	83
Riclassifiche		46	(46)	-
Disinvestimenti		-	-	-
al 31 dicembre 2005	-	1.395	-	1.395
Ammortamento cumulato:				
al 1° gennaio 2005		626	-	626
Ammortamenti 2005		261	-	261
Riclassifiche		46	-	46
Utilizzi		-	-	-
al 31 dicembre 2005	-	933	-	933
Valore netto contabile:				
al 1° gennaio 2005	-	640	46	686
al 31 dicembre 2005	-	462	-	462

Nota 2 – Immobilizzazioni materiali

Di seguito si riporta la composizione di tale voce.

Immobili, impianti e macchinari ed altri beni

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2004	2.363	603	100	2.423	1.566	479	7.534
Investimenti	278	1.080	354	547	412	4	2.675
Riclassifiche	0	205	0	330	(535)	(413)	(413)
Disinvestimenti	0	(58)	(5)	(99)	(47)	0	(209)
al 31 dicembre 2004	2.641	1.830	449	3.201	1.396	70	9.587
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2004	9	350	57	1.636	521	0	2.573
Ammortamenti 2004	22	193	54	370	220	0	859
Riclassifiche	0	77	0	151	(228)	0	0
Utilizzi	0	(25)	(1)	(64)	(31)	0	(121)
al 31 dicembre 2004	31	595	110	2.093	482	0	3.311
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2004	2.354	253	43	787	1.045	479	4.961
al 31 dicembre 2004	2.610	1.235	339	1.108	914	70	6.276

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchin.	Attrezz. industriali e comm.	Altri beni	Beni in leasing finanziario	Immob. in corso e acconti	Totale
Costo:							
al 1° gennaio 2005	2.641	1.831	450	3.259	1.396	70	9.647
Investimenti	55	35	127	275	422	0	914
Riclassifiche	0	8	209	145	(360)	(4)	(2)
Disinvestimenti	0	(69)	(23)	(133)	0	0	(225)
al 31 dicembre 2005	2.696	1.805	763	3.546	1.458	66	10.334
Ammortamento cumulato:							
al 1° gennaio 2005	30	595	111	2.117	482	0	3.335
Ammortamenti 2005	42	207	156	419	206	0	1.030
Riclassifiche	0	7	84	83	(175)	0	(1)
Utilizzi	0	(5)	(4)	(83)	0	0	(92)
al 31 dicembre 2005	72	804	347	2.536	513	0	4.272
Valore netto contabile:							
al 1° gennaio 2005	2.611	1.236	339	1.142	914	70	6.312
al 31 dicembre 2005	2.624	1.001	416	1.010	945	66	6.062

2.1 – Beni in locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2005 il Gruppo ha in essere n. 29 contratti di leasing finanziario relativi all'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari.

I canoni sono determinati sulla base del valore del bene all'inizio del contratto e sulla durata dello stesso; l'importo dei canoni è adeguato periodicamente in funzione dei relativi parametri finanziari specifici di ogni contratto.

Non sono state rilasciate garanzie a fronte degli impegni derivanti dai contratti in essere al 31 dicembre 2005.

Beni gratuitamente reversibili

	In esercizio	In costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2004	1.295.103	55.547	1.350.650
Investimenti	19.135	91.204	110.339
Riclassifiche	8.138	(9.992)	(1.854)
Disinvestimenti	(435)		(435)
al 31 dicembre 2004	1.321.941	136.759	1.458.700
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2004	122.659		122.659
Incrementi			0
al 31 dicembre 2004	122.659	0	122.659
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2004	86.069		86.069
Ammortamenti 2004	11.191		11.191
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
al 31 dicembre 2004	97.260	0	97.260
Accantonamento. Tariffa T4 :			
al 1° gennaio 2004	12.878		12.878
Ammortamenti 2004	5.969		5.969
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
al 31 dicembre 2004	18.847	0	18.847
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2004	1.073.497	55.547	1.129.044
al 31 dicembre 2004	1.083.175	136.759	1.219.934

	In esercizio	In costruzione	Totale
Costo:			
al 1° gennaio 2005	1.321.942	136.759	1.458.701
Investimenti	70.665	47.575	118.240
Riclassifiche	79.930	(80.027)	(97)
Disinvestimenti	(2.847)	(799)	(3.646)
Altri	(1.039)	54	(985)
al 31 dicembre 2005	1.468.651	103.562	1.572.213
Fondo contributi in c/capitale:			
al 1° gennaio 2005	122.659		122.659
Incrementi	3.366		3.366
al 31 dicembre 2005	126.025	0	126.025
Ammortamento cumulato:			
al 1° gennaio 2005	116.106		116.106
Ammortamenti	22.632		22.632
Riclassifiche			0
Utilizzi			0
al 31 dicembre 2005	138.738	0	138.738
Valore netto contabile:			
al 1° gennaio 2005	1.083.177	136.759	1.219.936
al 31 dicembre 2005	1.203.888	103.562	1.307.450

L'incremento della voce cespiti in esercizio comprende anche l'ammontare di 1.445 migliaia di euro (671 migliaia di euro nell'esercizio 2004) relativo alla capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente attribuibili alle opere entrate in esercizio nel dicembre 2005.

Si precisa che i beni gratuitamente reversibili si riferiscono alle seguenti concessioni autostradali:

Società concessionaria	Tratta autostradale	Scadenza della concessione
SITAF S.p.A.	Torino – Bardonecchia (A32)	2050
SITAF S.p.A.	Trafo del Frejus (T4)	2050

Nota 3 – Attività finanziarie non correnti

3.1) Possedute fino alla scadenza
Non esistono voci di tale tipologia

3.2) Disponibili per la vendita
Non esistono voci di tale tipologia

3.3) Finanziamenti e crediti
Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Finanziamenti:		
• a INPAR S.p.A. in liquidazione	905	845
• diversi		
Crediti:		
• verso Tirrena per indennità TFR	471	524
• verso altri	77	50
Totale	1.453	1.419

Nota 4 – Partecipazioni contabilizzate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate valutate con il “metodo del patrimonio netto” è il seguente:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Consepi SpA	2.419	2.418
Inpar spa in liquidazione	727	762
Transenergia Srl	4	5
Tecnositaf Spa		314
Totale	3.150	3.499

In conformità allo IAS 28 si precisa che l'esercizio sociale delle società collegate valutate con il

metodo del patrimonio netto è coincidente con quello della Capogruppo, 31 dicembre. Si precisa che la valutazione è fatta sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

Nota 5 – Attività fiscali differite

Tale voce ammonta a 4.199 migliaia di euro (858 migliaia di euro al 31 dicembre 2004), per quanto concerne la composizione di tale voce si rimanda a quanto riportato nella Nota 36 – Imposte sul reddito.

Nota 6 – Rimanenze

Sono costituite da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.999	1.882
Lavori in corso su ordinazione	1.940	737
Prodotti finiti e merci	201	
Totale	4.140	2.619

I lavori in corso risultano così dettagliati:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Valore lordo delle commesse	56.277	29.079
Acconti su stato avanzamento lavori	(54.338)	(28.342)
Totale	1.940	737

Nota 7 – Crediti commerciali

I crediti verso clienti ammontano a 41.042 di euro (42.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) al netto del fondo svalutazione crediti pari a 1.074 migliaia di euro.

Nota 8 – Altri crediti

Tale voce risulta dettagliabile nel seguente modo:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
verso imprese controllate non consolidate		
verso imprese collegate		
verso altre imprese non consolidate		
verso imprese controllanti		
verso società interconnesse		
verso Anas	86.266	101.342
verso altri	6.172	6.250
ratei e risconti attivi	958	1.158
crediti tributari	16.099	2.351
Totale	109.495	111.101

Nota 9 – Attività possedute per la negoziazione (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 10 – Attività disponibili per la vendita (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 11 – Crediti finanziari (correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 12 – Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Sono costituite da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Depositi bancari e postali	6.094	17.465
Assegni		87
Denaro e valori in cassa	108	105
Totale	6.202	17.657

Nota 13 – Patrimonio netto

13.1 – Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2005, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 12.600.000 azioni ordinarie da nominali 5,16 euro cadauna, per un importo complessivo di 65.016 migliaia di euro (invariato rispetto al precedente esercizio).

13.2 – Riserve

13.2.1 – Riserva legale

Pari a 3.213 migliaia di euro (2.179 migliaia di euro al 31.12.2004).

13.2.2 – Riserva cash flow hedge

Pari a 170 migliaia di euro. La riserva è stata costituita nell'esercizio per la valutazione al fair value di contratto di interest swap della Capogruppo.

13.2.3 – Riserva straordinaria

Pari a 44.783 migliaia di euro (27.271 migliaia di euro al 31.12.2004).

13.2.4 – Utili (Perdite) portati a nuovo

Pari a 5.688 migliaia di euro (2.357 migliaia di euro al 31.12.2004).

Tale voce comprende altresì un importo negativo pari a 394 migliaia di euro, relativo alle differenze di trattamento contabile emerse in sede di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), riconducibili alle rettifiche operate sui saldi di bilancio registrati in conformità ai precedenti principi contabili. Alle variazioni di patrimonio netto correlate alle suddette differenze, si applicano le disposizioni di cui all'art. 7 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38.

13.3 – Utile (Perdita) dell'esercizio

Pari a 18.850 migliaia di euro (22.208 migliaia di euro al 31.12.2004).

13.4 – Capitale e riserve di terzi

Il patrimonio netto di terzi al 31 dicembre 2005 ammonta a 7.285 migliaia di euro (6.641 migliaia di euro al 31 dicembre 2004) ed è inclusivo del risultato di competenza di terzi per complessivi 1.146 migliaia di euro.

Nota 14 – Fondi per rischi ed oneri e Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

14.1 – Fondi per rischi ed oneri

La tabella seguente illustra l'evoluzione degli accantonamenti per rischi ed oneri rispetto ai valori consuntivati al termine dell'esercizio precedente.

	Fondo di ripristino	Fondo imposte	Altri fondi	Totale
Esercizio al 31 dicembre 2004	47.449	536	10.999	58.984
Inserimento Tecnositaf in area consolidamento			95	95
Accantonamenti	16.269	355	42	16.665
Utilizzi	(21.354)		(1.520)	(22.874)
Storni				
Incrementi da attualizzazione				
Esercizio al 31 dicembre 2005	42.364	891	9.616	52.871

Di seguito è fornita sia una breve descrizione della natura delle obbligazioni connesse agli accantonamenti sia l'ammontare degli indennizzi previsti, in particolare:

Fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente devolvibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Società nell'esercizio. L'accantonamento per l'esercizio 2005 è stato effettuato in misura tale che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi.

Fondo imposte

Accoglie la stima dell'onere futuro per pendenze fiscali.

Altri fondi

Accoglie l'onere presunto, determinato al meglio sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, che il Gruppo potrebbe dover sostenere.

14.2 – Benefici per dipendenti (Trattamento di Fine Rapporto)

Tale voce ammonta a 6.091 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (5.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2004). La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

1° gennaio 2005	5.978
Inserimento Tecnositaf	14
Accantonamento del periodo	1.114
Perdite attuariali	(287)
Indennità anticipate/liquidate nell'esercizio	(728)
31 dicembre 2005	6.091

Le tabelle successive illustrano, rispettivamente, le ipotesi economico – finanziarie e demografiche adottate per la valutazione attuariale della passività al 31 dicembre 2005.

Ipotesi economico – finanziarie

Tasso annuo di attualizzazione	4,0%
Tasso annuo di inflazione	2,0%
Tasso annuo di incremento TFR	3,0%
Tasso annuo di incremento salariale	Dal 2,5% al 4,5%

Ipotesi demografiche

Mortalità	ISTAT
Inabilità	Tavole INPS per età e sesso
Età pensionamento	Raggiungimento requisiti
% di frequenza delle anticipazioni	Dall'1,0% al 4,5%
Turn – over	Dall'1,0% al 10,0%

Nota 15 – Debiti commerciali (non correnti)

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 16 – Altri debiti (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Cauzioni	163	145
Verso Fondo Centrale di Garanzia	190.846	176.871
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG e verso ANAS	766.933	739.331
Totale	957.842	916.347

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente:

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia	8.036	182.810	190.846
Risconto passivo relativo all'attualizzazione del debito verso il FCG e verso ANAS	16.725	750.209	766.933
Altri debiti	63		63
Totale	24.823	933.019	957.842

Nota 17 – Debiti verso banche (non correnti)

I debiti verso banche ammontano a 206.807 migliaia di euro (169.545 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nota 18 – Altri debiti finanziari (non correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori	201	
Obbligazioni		
Obbligazioni convertibili	8.353	8.353
Debiti per contratti di leasing finanziario		
Totale	8.554	8.353

La ripartizione dei debiti suesposti in funzione della loro scadenza è la seguente

	Tra uno e cinque anni	Oltre cinque anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori	201		201
Obbligazioni convertibili	8.353		8.353
Totale	8.554	0	8.554

Nota 19 – Passività fiscali differite

Non esistono voci di tale tipologia

Nota 20 – Debiti commerciali (correnti)

I debiti verso fornitori ammontano a 65.714 migliaia di euro (90.315 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nota 21 – Altri debiti (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Acconti	509	
Debiti rappresentati da titoli di credito		
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese collegate	8	282
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti verso istituti di previdenza sociale	1.431	1.250
Debiti verso ANAS		
Debiti verso Fondo Centrale di Garanzia		
Cauzioni		
Ratei e risconti passivi	1.030	1.094
Altri debiti	15.503	10.834
Totale	18.481	13.460

Nota 22 – Debiti verso banche (correnti)

I debiti verso banche ammontano a 19.774 migliaia di euro (11.384 migliaia di euro al 31 dicembre 2004).

Nota 23 – Altri debiti finanziari (correnti)

Sono costituiti da:

	31 dicembre 2005	31 dicembre 2004
Debiti verso soci per finanziamenti		
Debiti verso altri finanziatori		
Obbligazioni convertibili		
Debiti per contratti di leasing finanziario	396	681
Totale	396	681

Per quanto concerne il totale dei debiti, a breve e medio – lungo termine, riferiti a beni in leasing finanziario, di seguito è esposta la riconciliazione, al 31 dicembre 2005, tra il totale dei pagamenti futuri correlati ai beni in leasing ed il loro valore attuale determinato utilizzando il tasso di interesse implicito del rispettivo contratto.

Pagamenti futuri	703
Attualizzazione delle rate sulla base del tasso implicito dei contratti	
Locafit	194
Biella Leasing	361
Centroleasing	121
Valore attuale dei pagamenti futuri	676

Nota 24 – Passività fiscali correnti

Sono relative a debiti per IRES e IRAP per un importo pari a 2.953 migliaia di euro.

Informazioni sul conto economico

Nota 25 – Ricavi

25.1 – Ricavi del settore autostradale

Sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Corrispettivi da pedaggio	93.968	118.794
Devoluzione allo Stato (art. 15, lettera b) l. 531/82)	(791)	(893)
Corrispettivi netti da pedaggio	93.177	117.901
Canoni attivi	813	838
Totale	93.990	118.739

La tabella successiva illustra il dettaglio dei corrispettivi netti da pedaggio per tipologia di traffico e la composizione dei canoni attivi:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Traffico leggero	24.107	26.022
Traffico pesante	69.070	91.879
Corrispettivi netti da pedaggio	93.177	117.901
Aree di servizio	167	200
Pubblicità	12	12
Impianti radio	158	156
Canoni di attraversamento	2	2
Altri minori	474	468
Canoni attivi	813	838
Totale	93.990	118.739

Il decremento dei ricavi netti da pedaggio pari a 24.724 migliaia di euro (21%) è essenzialmente riconducibile

-per il traforo: ad una diminuzione dei transiti che ha inciso negativamente sui ricavi per il 25,96% e ad incremento tariffario che ha inciso positivamente sui ricavi per il 5,27%

-per l'autostrada: ad una diminuzione dei transiti che ha inciso negativamente sui ricavi per il 11,3% e ad incrementi tariffari (dall'1/1/2005) che hanno inciso positivamente sui ricavi per il 1,6%.

La diminuzione dei transiti è da imputare alla chiusura del Traforo conseguente all'incidente di cui già riferito nella relazione sulla gestione cui si fa rinvio.

25.2 – Ricavi del settore costruzioni

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Ricavi per lavori e progettazione	28.854	40.221
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	859	36
Totale	29.713	40.257

25.3 – Ricavi del settore servizio

I ricavi in oggetto, pari a 1.679 migliaia di euro (1.592 nell'esercizio 2004), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese dalla Musinet a terzi.

25.4 – Ricavi del settore Tecnologico

I ricavi in oggetto, pari a 1.387 migliaia di euro (nessun ammontare nell'esercizio 2004), fanno riferimento principalmente alle prestazioni di servizi rese a terzi dalla Tecnositaf (consolidata nel 2005).

25.5 – Altri ricavi

I ricavi in oggetto sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Risarcimenti danni	5.254	372
Recuperi spese ed altri proventi	301	1.552
Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG	11.463	10.790
Contributi in conto esercizio	314	111
Proventi straordinari	247	1.051
Contributi da consorziati		15.301
Altri	25.499	
Totale	43.078	29.177

La voce "Quota di competenza del provento derivante dall'attualizzazione del debito verso il FCG" si riferisce al rilascio della quota annua di interessi sul debito precedentemente differita.

Nota 26 – Costi per il personale

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Salari e stipendi	18.007	16.080
Oneri sociali	6.555	5.912
Adeguamento attuariale TFR	664	1.102
Altri costi	298	346
Totale	25.524	23.440

Si evidenzia di seguito la composizione media relativa al personale dipendente suddivisa per categoria .

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Dirigenti	12	10
Quadri	29	28
Impiegati	337	315
Operai	111	114
Totale	489	467

Nota 27 – Costi per servizi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Manutenzione dei beni gratuitamente reversibili	11.331	23.203
Altri costi per servizi	60.064	54.807
Totale	71.395	78.010

In particolare, l'importo delle spese di manutenzione e degli altri costi relativi ai beni gratuitamente reversibili sostenute nell'esercizio al lordo delle elisioni infragruppo è pari a 23.053 migliaia di euro.

Nota 28 – Costi per materie prime

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Materiali di consumo	37.562	28.404
Variazioni di rimanenze di materie prime, materiali di consumo e merci	(103)	(1.230)
Totale	37.459	27.174

Nota 29 – Altri costi operativi

La voce di spesa in oggetto è composta nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Costi per godimento beni di terzi	7.510	4.837
Canone di concessione	386	434
Altri oneri di gestione	4.545	2.033
Totale	12.441	7.304

Nota 30 – Costi per lavori interni capitalizzati

Tale voce pari a 49.507 migliaia di euro nel primo semestre 2005 (38.041 migliaia di euro nel 2004) è relativa, principalmente, alla capitalizzazione di lavori interni svolti nell'ambito del Gruppo e capitalizzati ad incremento dei beni gratuitamente devolvibili.

Nota 31 – Ammortamenti e svalutazioni

Sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Attività immateriali:		
· Costi di impianto ed ampliamento	0	
· Costi di ricerca e sviluppo	61	61
· Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	188	261
· Altre	12	
Attività materiali:		
· Fabbricati	43	22
· Impianti e macchinari	207	193
· Attrezzature industriali e commerciali	156	54
· Altri beni	419	370
· Beni in leasing finanziario	206	220
· Beni gratuitamente reversibili		
- finanziario	17.586	12.420
- tariffa T4	6.277	5.969
Totale ammortamenti	25.155	19.570
Svalutazione crediti	111	182
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.266	19.752

Nota 32 – Adeguamento fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili

L'adeguamento del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili è di seguito dettagliato:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	21.354	21.010
Accantonamento al fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	(16.269)	(26.543)
Adeguamento netto del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione beni gratuitamente reversibili	5.085	(5.533)

L'utilizzo del fondo di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili rappresenta il totale degli oneri manutentivi sostenuti dalla Capogruppo nell'esercizio.

L'accantonamento al fondo spese di ripristino, sostituzione e manutenzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato in misura tale che l'ammontare del fondo stesso ha raggiunto l'ammontare

complessivo delle spese relative ai beni devolvibili sostenute negli ultimi due esercizi; mentre l'utilizzo dello stesso riguarda le relative spese sostenute nell'esercizio.

Nota 33 – Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Utilizzo fondo inquinamento acustico	(33)	
Fondo oneri futuri	121	222
Totale	88	222

Nota 34 – Proventi ed oneri finanziari

34.1 – Proventi finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Proventi da partecipazioni:		
· dividendi da imprese controllate	0	0
· dividendi da altre imprese	35	23
Interessi attivi:		
· da istituti di credito	342	314
· da attività finanziarie	0	0
· altri	525	640
Totale	902	977

34.2 – Oneri finanziari

Sono composti nel modo seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Interessi passivi verso istituti di credito:		
· su finanziamenti	5.147	9.520
· su conti correnti	4.056	2.384
Interessi passivi diversi:		
· da attualizzazione debiti	11.019	10.789
· da contratti di leasing finanziario	34	45
· da finanziamenti		
· da prestito obbligazionario	84	84
Altri oneri finanziari:		
· Altri oneri finanziari		
· Diversi	417	1.609
Totale	20.757	24.431
Oneri finanziari capitalizzati (1)	(1.445)	(671)
Totale	19.312	23.760

(1) Come più analiticamente descritto nella Nota – Immobilizzazioni materiali - un importo pari a 1.445 migliaia di euro è stato capitalizzato alla voce “beni gratuitamente reversibili”

Nota 35 – Utili (perdite) da società valutate con il “metodo del patrimonio netto”

Il dettaglio di tale voce risulta il seguente:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Svalutazioni su partecipazioni:		
• Consepi SpA		(380)
• Inpar Srl in liquidazione	(35)	(37)
• Tecnositaf Spa		3
• Stiraci Spa	(41)	(113)
Totale	(76)	(533)

Nota 36 – Imposte sul reddito

Tale voce risulta così dettagliabile:

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Imposte correnti:		
• IRES	10.769	14.643
• IRAP	2.791	3.643
Imposte (anticipate) / differite:		
• IRES	238	(32)
• IRAP	(11)	10
Totale	13.787	18.264

In conformità al paragrafo 81, lettera c) dello IAS 12, è fornita, di seguito, la riconciliazione delle imposte sul reddito rilevate nei bilanci al 31 dicembre 2005 e 2004 e quelle “teoriche” alle stesse date.

	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
IRES				
Risultato dell'esercizio ante imposte		33.780		43.055
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	9.620	28,478%	14.571	34,075%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Adeguamento partecipazioni valutate al PN	417	1,234%	(146)	-0,339%
• Sopravvenienze attive straordinarie	448	1,326%		
• Utilizzo fondo rischi	1.373	4,065%		
• Minori imposte su dividendi	224	0,663%		
• Altre variazioni in diminuzione	342	1,012%	60	0,139%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili	(137)	-0,406%		
• Sopravvenienze passive straordinarie	(130)	-0,385%		
• Spese di rappresentanza non deducibili	(98)	-0,290%		
• Altre variazioni in aumento	(912)	-2,700%	(377)	-0,876%
Imposte sul reddito “teoriche” (aliquota pari al 33% del risultato ante imposte)	11.147	33,00%	14.208	33,00%

IRAP	Esercizio 2005		Esercizio 2004	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)	72.230		73.961	
Imposte sul reddito effettive (da bilancio)	3.335	4,617%	3.653	4,939%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Altre variazioni in diminuzione	(187)	-0,259%	(224)	-0,520%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica):				
• Oneri non deducibili	(6)	-0,018%		
• Altre variazioni in aumento	(71)	-0,210%	(287)	-0,667%
Imposte sul reddito "teoriche" (aliquota pari al 4,25% del valore aggiunto)	3.071	4,25%	3.142	4,25%

Le successive tabelle illustrano, per l'esercizio in esame e per quello precedente, l'ammontare dei proventi ed oneri fiscali differiti rilevati nel conto economico e delle attività e passività fiscali differite nello stato patrimoniale.

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Proventi fiscali differiti relativi a: (*)		
• spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	(14)	(15)
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	9	(557)
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	(85)	(67)
• altri	(339)	(125)
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19		(17)
Totale	(429)	(781)
Oneri fiscali differiti relativi a: (*)		
• riversamento accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	(25)	15
• effetti da valutazione lavori in corso secondo gli IAS	57	...
• effetti da ricalcolo fondo TFR secondo IAS 19	100	
• effetti da ricalcolo immobilizzazioni immateriali secondo gli IAS	146	173
• altri	346	521
• riversamento spese di rappresentanza eccedenti la quota fiscalmente deducibile	1	1
• sui beni in leasing finanziario	31	49
Totale	656	759
Totale	227	(22)

(*) I proventi e gli oneri fiscali differiti sono stati conteggiati sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento nel quale è previsto il loro riversamento

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Attività fiscali differite relative a: (*)		
• spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile	34	
• accantonamenti a fondi in sospensione di imposta	3.138	2.697
• spese di rappresentanza deducibili in più esercizi		45
• altre	824	848
• attività immateriali non capitalizzabili secondo gli IAS	320	371
Totale attività fiscali differite (A)	4.316	3.961
Passività fiscali differite relative a: (*)		
• plusvalenze fiscalmente rateizzabili	137	
• svalutazione lavori in corso	57	
• sui beni in leasing finanziario	180	149
• altre deduzioni effettuate extracontabilmente		81
• altre	395	272
Totale passività fiscali differite (B)	769	502
Totale (A-B)	3.547	3.549

(*) Le attività e passività fiscali differite sono state conteggiate sulla base delle aliquote fiscali in vigore al momento in cui è previsto il loro riversamento

Nota 37 – Utili per azione

L'utile per azione è calcolato, in accordo con lo IAS 33, dividendo il risultato netto di pertinenza del Gruppo per il numero medio di azioni in circolazione nel corso dell'esercizio. Il numero medio di azioni è calcolato tenendo conto del numero medio di azioni proprie detenute dalla Capogruppo e dalle sue controllate.

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Risultato netto di pertinenza di Gruppo	18.850.485	22.208.313
Media ponderata azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio	6.418.750	6.418.750
Utile per azione	2,937	3,460
Numero di azioni ordinarie	6.418.750	6.418.750

Nel corso degli esercizi 2004 e 2005 non risultavano opzioni, warrant o strumenti finanziari equivalenti su "potenziali" azioni ordinarie aventi effetto diluitivo.

Nota 38 – Informazioni sul rendiconto finanziario

38.1 – Variazione del capitale circolante netto

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Crediti verso clienti	41.042	42.835
Crediti verso altri	112.738	110.802
Rimanenze di magazzino	4.140	2.619
Risconti attivi	958	1.158
Debiti verso fornitori	(66.223)	(90.315)
Debiti verso imprese collegate	(8)	(282)
Debiti verso istituti di previdenza sociale	(1.431)	(1.250)
Altri risconti passivi	(1.030)	(1.094)
Altri debiti	(19.117)	(18.160)
Totale	(71.069)	(46.313)

38.2 – Altre variazioni generate dall'attività operativa

	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Utilizzo fondo TFR	(714)	(542)
Utilizzo del fondo di ripristino dei beni gratuitamente reversibili	(21.354)	(21.010)
Utilizzo altri fondi	(34)	
Totale	(22.102)	(21.552)

Altre informazioni

Di seguito sono riportate le informazioni relative alla determinazione del “fair value”; per quanto concerne le informazioni sulla società, sui rapporti con parti correlate, sugli eventi successivi e sulla prevedibile evoluzione della gestione, si rimanda a quanto riportato nella “Relazione sulla gestione”

Informazioni relative alla determinazione del fair value (valore equo)

Il fair value (valore equo) è utilizzato per valutare le attività e passività finanziarie qualora il suo importo sia determinabile in modo attendibile.

Per le attività e passività finanziarie quotate in un mercato attivo, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi di mercato alla data della rilevazione e/o della successiva valutazione. Nel caso in cui non sia disponibile un prezzo ufficiale di mercato, il fair value è determinato con riferimento ai prezzi applicati nelle più recenti e significative operazioni di acquisto, vendita o estinzione di attività e passività finanziarie.

Il fair value dei crediti e debiti di natura commerciale è identificato con il loro valore contabile, anche in considerazione del fatto che la loro scadenza è generalmente a breve termine e non richiede, pertanto, l'utilizzo di tecniche di attualizzazione.

Prospetti
di stato patrimoniale e di conto economico
della Capogruppo Sitaf Spa
redatti secondo i principi contabili nazionali.

STATO PATRIMONIALE

		ATTIVO (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B	Immobilizzazioni			
I	Immobilizzazioni immateriali			
1)	Costi di impianto e di ampliamento			
2)	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	27.659		123.009
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno			
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	434.780		317.879
5)	Avviamento			
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	54.383		79.733
7)	Altre	55.542.055		56.718.205
	Totale	56.058.877		57.238.826
II	Immobilizzazioni materiali			
1)	Terreni e fabbricati:			
	- valore lordo	2.236.156		2.236.156
	- fondo ammortamento			
	Valore netto contabile	2.236.156		2.236.156
2)	Impianti e macchinario:			
	- valore lordo	316.337		315.564
	- fondo ammortamento	(284.307)		(259.020)
	Valore netto contabile	32.030		56.544
3)	Attrezzature industriali e commerciali:			
	- valore lordo	24.053		23.598
	- fondo ammortamento	(19.679)		(18.319)
	Valore netto contabile	4.374		5.279
4)	Altri beni:			
	- valore lordo	1.666.767		1.663.088
	- fondo ammortamento	(1.388.729)		(1.336.486)
	Valore netto contabile	278.038		326.602
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	65.750		70.087
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili):			
	- Opere in corso	102.662.893		136.570.050
	- Anticipi	1.033.539		188.544
	Totale	103.696.432		136.758.594
7)	Immobilizzazioni gratuitamente reversibili:			
	- Traforo, Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.413.171.972		1.265.423.449
	- F.do amm.to finanziario	(239.639.735)		(219.918.735)
	- F.do acc.to tariffa T4	(25.123.191)		(18.846.422)
	Valore netto contabile	1.148.409.046		1.026.658.292
	Totale	1.254.721.826		1.166.111.554
III	Immobilizzazioni finanziarie			
1)	Partecipazioni in imprese:			
a)	controllate	8.315.581		6.302.126
b)	collegate	3.149.578		3.498.765
c)	controllanti			
d)	altre imprese	492.770		292.597
	Totale	11.957.929		10.093.488
2)	Crediti verso:			
a)	imprese controllate:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
b)	imprese collegate:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	904.937		844.937
c)	controllanti:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
d)	verso altri:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	547.624		573.997
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	Totale	1.452.561		1.418.934
3)	Altri titoli			82.633
4)	Azioni proprie			
	Totale	13.410.490		11.595.055
	Totale immobilizzazioni	1.324.191.193		1.234.945.435

STATO PATRIMONIALE

		31/12/2005	31/12/2004
A T T I V O (importi in euro)			
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	394.691	436.071	
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione	2.413.168	2.360.797	
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
Totale	2.807.859	2.796.868	
II Crediti			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	34.597.544	42.738.078	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
2) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	271.774	189.100	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
3) Verso imprese collegate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
4) Verso controllanti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
4-bis) Crediti tributari			
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.618.912	302.328	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	
4-ter) Imposte anticipate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.531.823	2.868.186	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	49.341	116.972	
5) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.588.581	83.901.055	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.493.706	20.658.276	
6) Verso società interconnesse			
Totale	140.151.681	150.773.995	
III Attività finanziarie			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie			
6) Altri titoli			
7) Crediti finanziari			
Totale	0	0	
IV Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	2.620.509	2.491.055	
2) Assegni	409	87.479	
3) Denaro e valori in cassa	93.226	94.598	
Totale	2.714.144	2.673.132	
Totale attivo circolante	145.673.684	156.243.995	
D Ratei e risconti			
a) Ratei attivi			
b) Risconti attivi	798.369	955.166	
c) Disaggio su prestiti			
Totale	798.369	955.166	
TOTALE ATTIVO	1.470.663.246	1.392.144.596	

STATO PATRIMONIALE

		P A S S I V O (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
A Patrimonio Netto				
I	Capitale sociale		65.016.000	65.016.000
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			
III	Riserva di rivalutazione			
IV	Riserva legale		3.212.998	2.178.885
V	Riserve statutarie			
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII	Altre riserve:			
	- Riserva straordinaria		44.782.924	27.270.799
	- Riserva valutazione partecipazioni ex art. 2426 C.C.		4.880.121	2.744.088
	- Riserva da arrotondamento		(4)	1
	Totale		49.663.041	30.014.888
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) di esercizio		18.204.329	20.682.271
	Totale		136.096.368	117.892.044
B Fondi per rischi ed oneri				
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Per imposte, anche differite		33.836	33.836
3)	Altri			
	- Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili		42.363.634	47.448.502
	- Altri fondi		9.556.062	10.999.028
	Totale		51.953.532	58.481.366
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato				
			5.327.155	5.112.786
D Debiti				
1)	Obbligazioni			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.352.735	8.352.735
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
4)	Debiti verso banche			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		40.498.024	47.657.513
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		181.705.450	133.270.676
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- esigibili entro esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
6)	Acconti			
	a) anticipazioni da committenti			
	- esigibili entro esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
	b) altri			
7)	Debiti verso fornitori			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		25.067.074	62.832.205
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		49.053.573	25.480.302
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		7.792	281.566
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
11)	Debiti verso controllanti			
	- esigibili entro l'esercizio successivo			
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			
12)	Debiti tributari:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo		694.719	5.586.311
	- esigibili oltre l'esercizio successivo			

STATO PATRIMONIALE

P A S S I V O (importi in euro)		31/12/2005	31/12/2004
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	755.962	669.419
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
14)	Altri debiti:		
	a) verso ANAS		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	b) verso Fondo Centrale di Garanzia		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	957.779.405	916.201.732
	c) depositi cauzionali		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	62.646	145.279
	c) altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	12.862.456	9.416.316
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
15)	Debiti verso Società interconnesse		
	Totale	1.276.839.836	1.209.894.054
E	Ratei e risconti		
	a) Ratei passivi	1.944	46.114
	b) Risconti passivi	444.411	718.232
	c) Aggi su prestiti		
	Totale	446.355	764.346
	TOTALE PASSIVO	1.470.663.246	1.392.144.596

STATO PATRIMONIALE

CONTI D'ORDINE (importi in euro)	31/12/2005	31/12/2004
Garanzie prestate		
- Fidejussioni concesse a favore di terzi	672.956	601.265
- Fidejussioni di terzi a nostro favore	70.596.341	76.730.472
Totale	71.269.297	77.331.737
Altri conti d'ordine		
- Beni di terzi a cauzione	154.937	72.304
- Cespiti in gestione - Autostrada	1.131.573.487	1.131.155.226
Totale	1.131.728.424	1.131.227.530
 TOTALE CONTI D'ORDINE	 1.202.997.721	 1.208.559.267

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	2005	2004
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni :		
a) Corrispettivi da pedaggio	93.967.931	118.793.968
b) Devoluzione allo Stato (art. 15 lett.B L.531/82)	(791.011)	(892.613)
Totale	93.176.920	117.901.355
c) Altri ricavi	813.297	838.005
Totale	93.990.217	118.739.360
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	52.371	11.463
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.095.166	671.052
5) Altri ricavi e proventi		
a) Ricavi e proventi	7.669.014	1.877.693
b) Contributi in conto esercizio	314.993	111.773
Totale	104.121.761	121.411.341
B Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.208.935)	(1.058.346)
7) Per servizi		
a) Manutenzione ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili	(23.052.611)	(23.203.257)
b) Altri costi per servizi	(8.271.927)	(8.766.235)
Totale	(31.324.538)	(31.969.492)
8) Per godimento di beni di terzi	(641.910)	(503.356)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(12.005.067)	(11.769.305)
b) Oneri sociali	(3.888.472)	(3.793.592)
c) Trattamento di fine rapporto	(900.980)	(913.749)
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	(273.502)	(321.265)
Totale	(17.068.021)	(16.797.911)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.555.308)	(1.614.314)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(144.823)	(171.900)
- ammortamento finanziario	(16.355.000)	(11.191.000)
- accantonamento tariffa T4	(6.276.769)	(5.968.782)
Totale	(24.331.900)	(18.945.996)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti	(105.694)	(140.477)
Totale	(24.437.594)	(19.086.473)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(41.381)	79.502
12) Accantonamenti per rischi	(8.839)	(156.518)
13) Altri accantonamenti:		
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(16.269.141)	(26.543.000)
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	21.354.010	21.009.625
c) Altri accantonamenti		(74.101)
d) Utilizzo del fondo inquinamento acustico L. 447/95	33.970	8.160
Totale	5.118.839	(5.599.316)
14) Oneri diversi di gestione:		
a) Canone di concessione	(385.551)	(434.495)
b) Altri oneri	(954.792)	(734.824)
Totale	(1.340.343)	(1.169.319)
Totale	(70.952.722)	(76.261.229)
Differenza tra valore e costi della produzione	33.169.039	45.150.112

CONTO ECONOMICO

Importi in euro		2005	2004
C Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:		
a)	Da imprese controllate	715.800	465.000
b)	Da imprese collegate		
c)	Da altre imprese	35.000	22.805
d)	Credito d'imposta su dividendi		
	Totale	750.800	487.805
16)	Altri proventi finanziari		
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da altre		
b)	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c)	Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d)	Proventi diversi dai precedenti:		
	- Da imprese controllate		
	- Da imprese collegate		
	- Da imprese controllanti		
	- Da Istituti di credito	230.089	149.217
	- Da altri	3.209	36.071
	Totale	233.298	185.288
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
a)	Verso imprese controllate		
b)	Verso imprese collegate		
c)	Verso imprese controllanti		
d)	Verso Istituti di credito	(9.215.321)	(11.895.850)
e)	Verso altri	(333.741)	(1.693.019)
	Totale	(9.549.062)	(13.588.869)
17-bis)	Utili e perdite su cambi		
a)	Utili	1	10
b)	Perdite	(112)	(123)
	Totale	(111)	(113)
	Totale	(8.565.075)	(12.915.889)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	1.263.775	2.136.033
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19)	Svalutazioni:		
a)	Di partecipazioni	(75.604)	(532.515)
b)	Di immobilizzazioni finanziarie		
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	Totale	1.188.171	1.603.518
E Proventi e oneri straordinari			
20)	Proventi:		
a)	Proventi straordinari	5.615.984	868.207
b)	Plusvalenze da alienazioni patrimoniali		
21)	Oneri:		
a)	Oneri straordinari	(2.215.029)	(516.765)
b)	Minusvalenze alienazioni patrimoniali	0	0
	Totale delle partite straordinarie	3.400.955	351.442
	Risultato prima delle imposte	29.193.090	34.189.183
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
a)	Imposte correnti	(11.287.282)	(14.144.689)
b)	Imposte differite		
c)	Imposte anticipate	298.521	637.777
	Totale	(10.988.761)	(13.506.912)
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	18.204.329	20.682.271

Appendice

Appendice – Prima adozione degli International Financial Reporting Standards

Come precedentemente riportato, il presente bilancio consolidato è il primo redatto in ottemperanza alla nuova normativa internazionale; il Gruppo ha applicato in modo retrospettivo a tutti i periodi inclusi nel primo bilancio IFRS ed allo stato patrimoniale “di apertura” i Principi Contabili Internazionale IFRS in vigore, salvo alcune esenzioni nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards -. In particolare:

- il valore di alcune attività materiali, rideterminato ad una data antecedente quella di transizione agli IFRS sulla base di specifiche disposizioni di legge, è stato utilizzato come sostitutivo del costo alla data di transizione ai nuovi principi contabili in quanto paragonabile, nel complesso, al rispettivo “fair value” alla data di rideterminazione.
- il valore cumulato degli utili e delle perdite attuariali alla data di passaggio agli IFRS, derivanti dall’applicazione dello IAS 19 al “trattamento di fine rapporto”, è stato rilevato integralmente;
- applicazione a far data dal 1° gennaio 2004 (“early adoption”) della versione omologata degli IAS 32 e 39.

Effetti derivanti dalla transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull’andamento economico e sui flussi finanziari

Come richiesto dal Regolamento Consob 11971/99, modificato ed integrato dalla Delibera n. 14990 del 14 aprile 2005, per descrivere gli effetti della transizione agli IFRS sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull’andamento economico e sui flussi finanziari, sono di seguito presentati i prospetti di riconciliazione specificatamente richiesti dall’IFRS 1.

Riconciliazione relativa al “patrimonio netto consolidato” al 1 gennaio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili italiani	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Patrimonio netto			
• Quota di Gruppo	97.210	(388)	96.822
• Quota di terzi	3.257	1.157	4.414
Totale	100.467	769	101.236

Riconciliazione relativa al “patrimonio netto consolidato” al 31 dicembre 2004 e dell’“utile netto” dell’esercizio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili italiani	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Patrimonio netto			
• Quota di Gruppo	117.893	1.138	119.031
• Quota di terzi	4.789	1.852	6.641
Totale	122.682	2.990	125.672
Utile netto dell’esercizio			
• Quota di Gruppo	20.682	1.526	22.208
• Quota di terzi	1.886	696	2.582
Totale	22.568	2.222	24.790

(importi in migliaia di euro)	Patrimonio netto 1° gennaio 2004	Patrimonio netto 31-dic-04	Utile netto esercizio 2004
Importo complessivo (quota di Gruppo e di terzi) secondo i Principi Contabili Italiani	100.467	122.682	22.568
Quota di terzi	3.257	4.789	1.886
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili Italiani	97.210	117.893	20.682
Rettifiche alle voci di bilancio secondo i Principi Contabili Italiani			
1. – Valutazione al fair value di attività finanziarie	(1.901)	(1.274)	627
2. – Storno di fondi per rischi ed oneri	2.759	4.381	1.622
3. – Storno di attività	(94)	125	219
4. – Valutazione delle rimanenze	11	0	(11)
5. – Valutazione passività finanziarie	(708)	(660)	48
6. – Attualizzazione del trattamento di fine rapporto	(502)	(548)	(46)
7. – Imposte differite	1.204	966	(238)
8. – Quota di Terzi sulle poste in riconciliazione	(1.157)	(1.852)	(695)
Quota di Gruppo secondo i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS	96.822	119.031	22.208

Descrizione delle rettifiche

1. – Valutazione al fair value di attività finanziarie

La rettifica in oggetto è principalmente riferibile all'attualizzazione del credito vantato dalla Capogruppo nei confronti dell'ANAS.

2. – Storno di fondi rischi ed oneri

Tale rettifica si riferisce all'eliminazione di fondi per rischi ed oneri che non possiedono i requisiti per l'iscrizione in bilancio richiesti dallo IAS 37.

3 – Storno di attività

Tale rettifica rappresenta l'effetto netto dei seguenti adeguamenti:

- eliminazione di attività immateriali non aventi i requisiti per la capitalizzazione richiesti dallo IAS 38; l'importo della rettifica si riferisce, principalmente, ad oneri che, precedentemente alla data di transizione agli IFRS, erano stati capitalizzati;
- iscrizione dei beni materiali acquistati attraverso contratti di leasing

4. – Valutazione di rimanenze

Tale differenza emerge dall'utilizzo del criterio FIFO anziché del LIFO così come previsto dallo IAS 2, al primo gennaio.

5. – Valutazione passività finanziarie

Trattasi principalmente dell'iscrizione dei debiti finanziari verso società di leasing a seguito dell'applicazione dello IAS 17.

6. – Attualizzazione trattamento fine rapporto

Trattasi dell'effetto cumulato degli utili e delle perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello IAS 19 alla valutazione della passività relativa al "Trattamento di fine Rapporto" delle società consolidate.

7. – Imposte differite

Trattasi dell'effetto complessivo netto di attività e passività fiscali differite correlate alle rettifiche sopra riportate.

8. – Quota di terzi

Trattasi dell'effetto delle rettifiche sopra riportate correlate con le quote di spettanza di terzi.

Effetto transizione agli IFRS sullo Stato Patrimoniale al 1 gennaio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Riclassifiche *	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Attività non correnti				
Attività immateriali	59.591	(57.833)	(1.151)	607
Immobili, impianti, macchinari e beni gratuitamente reversibili	1.075.296	57.653	1.057	1.134.006
Attività finanziarie	1.917			1.917
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.590	(12)		3.578
Attività fiscali differite	0			0
Totale	1.140.394	(192)	(94)	1.140.108
Attività correnti				
Rimanenze	2.992	(1.188)	11	1.815
Attività finanziarie	198.488	(148)	(697)	197.643
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13.473	4		13.477
Totale	214.953	(1.332)	(686)	212.935
Totale attività (a)	1.355.347	(1.524)	(780)	1.353.043
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	61.380	5	(2.399)	58.986
Passività finanziarie	1.019.826	36.449		1.056.275
Passività fiscali differite	0		142	142
Totale	1.081.206	36.454	(2.257)	1.115.403
Passività correnti				
Passività finanziarie	166.630	(37.996)	708	129.342
Passività per imposte correnti	7.044	18		7.062
Totale	173.674	(37.978)	708	136.404
Totale passività (b)	1.254.880	(1.524)	(1.549)	1.251.807
Attività nette (a-b)	100.467	0	769	101.236
Capitale sociale	65.016			65.016
Riserve ed Utili (Perdite) portati a nuovo	32.194		(388)	31.806
Patrimonio netto di Gruppo	97.210	0	(388)	96.822
Capitale e riserve di terzi	3.257		1.157	4.414
Patrimonio netto	100.467	0	769	101.236

Effetto transizione agli IFRS sullo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili nazionali	Riclassifiche *	Rettifiche	Principi contabili IAS/IFRS
Attività non correnti				
Attività immateriali	58.312	(56.770)	(903)	639
Immobili, impianti, macchinari e beni gratuitamente reversibili	1.168.245	56.941	1.028	1.226.214
Attività finanziarie	1.795			1.795
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.511	(13)		3.498
Attività fiscali differite				0
Totale	1.231.863	158	125	1.232.146
Attività correnti				
Rimanenze	3.236	(617)		2.619
Attività finanziarie	157.898	(2.795)	(308)	154.795
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	9.401	8.257		17.658
Totale	170.535	4.845	(308)	175.072
Totale attività (a)	1.402.398	5.003	(183)	1.407.218
Passività non correnti				
Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	68.734	61	(4.336)	64.459
Passività finanziarie	1.057.971	36.274		1.094.245
Passività fiscali differite			503	503
Totale	1.126.705	36.335	(3.833)	1.159.207
Passività correnti				
Passività finanziarie	146.632	(31.452)	660	115.840
Passività per imposte correnti	6.379	120		6.499
Totale	153.011	(31.332)	660	122.339
Totale passività (b)	1.279.716	5.003	(3.173)	1.281.546
Attività nette (a-b)	122.682	0	2.990	125.672
Capitale sociale	65.016			65.016
Riserve ed Utili (Perdite) portati a nuovo	52.877		1.138	54.015
Patrimonio netto di Gruppo	117.893	0	1.138	119.031
Capitale e riserve di terzi	4.789		1.852	6.641
Patrimonio netto	122.682	0	2.990	125.672

Effetto della transizione agli IFRS sul conto economico dell'esercizio 2004

(importi in migliaia di euro)	Principi contabili	Riclassifiche *	Rettifiche	Principi contabili
Ricavi	175.646	3.361	10.758	189.765
Costi operativi	(94.415)	(3.602)	130	(97.887)
Margine operativo lordo	81.231	(241)	10.888	91.878
Ammortamenti e svalutazioni	(13.924)	(6.004)	176	(19.752)
Accantonamenti per rischi ed oneri	(13.627)	5.978	1.894	(5.755)
Proventi finanziari	1.182	(805)	600	977
Oneri finanziari	(14.648)	1.175	(10.821)	(24.294)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	40.214	103	2.737	43.054
Imposte sul reddito	(17.646)	(103)	(515)	(18.264)
Utile (perdita) dell'esercizio	22.568	0	2.222	24.790
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	1.886		696	2.582
Utile (perdita) dell'esercizio	20.682	0	1.526	22.208

* Si precisa che tale colonna recepisce l'ampliamento dell'area di consolidamento della controllata Duemilasei Scarl

Effetto della transizione agli IFRS sul rendiconto finanziario dell'esercizio 2004

Il rendiconto finanziario predisposto dal Gruppo Sitaf secondo i principi contabili nazionali aveva l'obiettivo di evidenziare il fabbisogno o l'avanzo finanziario netto del Gruppo emergente dalla variazione della posizione finanziaria netta, mentre il rendiconto finanziario previsto dallo IAS 7 tende ad evidenziare la capacità del Gruppo Sitaf a generare "disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

Secondo tale principio, le "disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e dagli impieghi finanziari a breve termine, prontamente convertibili in disponibilità liquide, che sono soggetti ad un rischio di variazione del loro valore irrilevante.

Secondo lo IAS 7, il rendiconto finanziario mira ad evidenziare separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività di esercizio, di investimento e di finanziamento.

Il rendiconto finanziario riportato nella prima parte del presente documento, fra i prospetti di bilancio, del presente documento è stato redatto secondo i sopraccitati criteri.

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2005

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio presenta un risultato d'esercizio di Gruppo pari a 18.850 migliaia di euro, un utile d'esercizio di terzi pari a 1.143 migliaia di euro ricompreso nella voce "patrimonio netto di terzi" ed un patrimonio netto di 137.381 migliaia di euro, mentre il patrimonio di terzi ammonta a 7.285 migliaia di euro.

Il bilancio consolidato in esame è il primo redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Boards (IASB) ai quali sono pertanto rispondenti la forma, il contenuto, l'area, la metodologia ed i criteri di consolidamento e valutazione, così come evidenziato nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Ai fini della comparazione anche i bilanci del precedente esercizio sono stati rielaborati in conformità ai citati principi internazionali IAS/IFRS e la valutazione degli effetti derivanti da tale adozione sono esposti in apposite tabelle.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base dei bilanci, redatti con l'applicazione degli IAS/IFRS, chiusi al 31.12.2005 trasmessi dalle società controllate alla

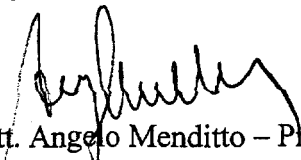
Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left, a signature on the right, and several initials below.

controllante. Tali bilanci hanno formato oggetto di esame da parte degli organi e/o soggetti preposti al controllo delle singole Società e da parte della KPMG SpA, nell'ambito delle procedure seguite per la revisione e controllo contabile del bilancio consolidato, la quale produrrà apposita relazione.


La Relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2005 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

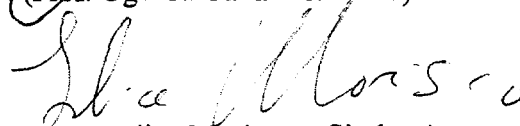
Roma, 16 marzo 2006

IL COLLEGIO SINDACALE


(Dott. Angelo Menditto – Presidente)


(Rag. Giorgio Cavalitto – Sindaco)


(Prof. Ugo La Cava – Sindaco)


(Dott. Felice Morisco – Sindaco)


(Dott. Ernesto Ramojno – Sindaco)

Relazione della Società di Revisione



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Corso Vittorio Emanuele II, 48
10123 TORINO TO

Telefono 011 8395144
Telefax 011 8171651
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile e dell'art. 11, comma 5 della Legge 23 dicembre 1992, n. 498

Agli Azionisti della
SITAF S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo SITAF chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della SITAF S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio consolidato è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

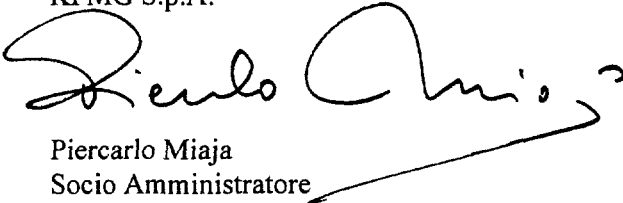
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'appendice al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta nota esplicativa è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo SITAF al 31 dicembre 2005 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea;

esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo SITAF per l'esercizio chiuso a tale data.

Torino, 20 marzo 2006

KPMG S.p.A.



Piercarlo Miaja
Socio Amministratore